



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

## INDICE

|  |    |
|--|----|
| FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% A FAVORE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI. ....   | 7  |
| PSR 2014/2020. MISURA 21.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE AZIENDE AGRICOLE CHE ALLEVANO BOVINI DA CARNE, LE AZIENDE FLORICOLE E FLOROVIVAISTICHE E LE AZIENDE APISTICHE COLPITE DALLE RESTRIZIONI IMPOSTE A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19. .... | 11 |
| FONDAZIONE CRT. BANDO SANTUARI E COMUNITÀ 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEI SANTUARI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA. ....  | 16 |
| L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE. ....  | 18 |
| FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI RILEVANZA SOCIALE PROMOSSI DA ENTI DEL TERZO SETTORE. ....   | 20 |
| FONDAZIONE CARIPLO. BANDO: IL LIBRO E LA LETTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 75% PER SOSTENERE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA.....  | 26 |
| CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER LE CERTIFICAZIONI SOA. ANNO 2020. ....   | 29 |
| CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER LE RETI D'IMPRESA E I CONSORZI. ANNO 2020. ....  | 31 |
| CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'INNOVAZIONE NELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE. MARCHI E BREVETTI-ANNO 2020. ....   | 34 |
| OCM VINO MISURA INVESTIMENTI 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER SUPPORTARE INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO. ....   | 37 |
| UNIONCAMERE PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI AZIENDALI, VELOCIPEDI E BENI O SERVIZI NECESSARI PER LO SMART WORKING...   | 41 |
| CCIAA DI CUNEO. BANDO VOUCHER FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FRONTEGGIARE I MAGGIORI COSTI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID-19. ....   | 45 |
| CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. BANDO INNOMETRO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'INNOVAZIONE NELLE MICROIMPRESSE DEL TERRITORIO METROPOLITANO TORINESE. ....   | 48 |

|  |    |
|--|----|
| POR FSE 2014/2020. MISURA 1.8.II.2.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.....  | 50 |
| POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA. ....  | 52 |
| L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE. ....   | 54 |
| POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.....   | 59 |
| POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE. ....  | 62 |
| POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1. VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19..... | 64 |
| POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3C.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. ....  | 69 |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.....   | 72 |
| FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.....   | 74 |
| POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.....  | 77 |
| LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO. ....   | 80 |
| MIBACT. PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI ACQUISIZIONE, PRODUZIONE, VALORIZZAZIONE DI OPERE DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI PUBBLICHE ITALIANE.....   | 84 |
| MIBACT. BANDO STRATEGIA FOTOGRAFIA 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI ACQUISIZIONE, COMMITTENZA, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FOTOGRAFICO, STORICO E   |    |

|   |     |
|---|-----|
| CONTEMPORANEO, E PER LA PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA IN ITALIA E ALL'ESTERO. ....   | 87  |
| MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A 3.000 PER I TRADUTTORI EDITORIALI. ....  | 91  |
| FONDIMPRESA. AVVISO 2/2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI FORMATIVI INTERAZIENDALI CONDIVISI RIVOLTI AI LAVORATORI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ADERENTI AL FONDO.....                       | 93  |
| MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL RISTORO DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLE FIERE E DEI CONGRESSI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID-19. ....   | 96  |
| SMACT. BANDO DI CO-FINANZIAMENTO 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER ATTUARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE. ....   | 98  |
| OCM VINO PROMOZIONE 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER LA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI.....   | 101 |
| CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE. BANDO COMINCIO DA ZERO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INCREMENTARE L'OFFERTA DI SERVIZI EDUCATIVI E DI CURA PER LA PRIMA INFANZIA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA FASCIA 0-3 ANNI..... | 104 |
| FONDAZIONE FINANZA ETICA. BANDO PROGETTI IMPRENDITORIALI CITTADINI DI PAESI TERZI. FONDO DI GARANZIA PER MICROIMPRESE O START UP DI CITTADINI EXTRA-UE O FIGLI NATI IN ITALIA DA PERSONE IMMIGRATE. ....                    | 108 |
| OCM VINO INVESTIMENTI 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO.....   | 111 |
| ISMEA. BANDO DONNE IN CAMPO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN AGRICOLTURA. ....  | 114 |
| SACE SIMEST. FINANZIAMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E TASSO AGEVOLATO PER SOSTENERE LA CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI. ....   | 117 |
| CASSA FORENSE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DI GIOVANI AVVOCATI UNDER 35. ....   | 125 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT VERDE COMUNE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA TRAMITE FONTI RINNOVABILI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI GIÀ ESISTENTI. ....                               | 127 |
| DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA. BANDO EDUCARE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA. ....   | 129 |

|   |     |
|---|-----|
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI. ....                  | 132 |
| ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.....           | 135 |
| MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.....   | 138 |
| INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19. ....  | 140 |
| INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19. ....                    | 142 |
| MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI. ....  | 145 |
| MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN. ....  | 148 |
| MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE. ....   | 152 |
| INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.....   | 155 |
| MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI.....   | 160 |
| MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.....   | 163 |
| BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI.....  | 166 |
| MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019..... | 170 |
| FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO. ....   | 173 |

|   |     |
|---|-----|
| FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE. ....    | 175 |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE. .. | 178 |
| FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPRENDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.....                      | 180 |
| FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.....  | 183 |
| MISE. MICROCREDITO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 25.000 PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MICROIMPRENDITORIALITÀ.....  | 186 |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 50% PROMOSSO DAL MIPAAF PER LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO.....  | 188 |
| FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SOCIALI.....  | 192 |
| PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020. ASSE IV. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER SOSTENERE INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE.....                       | 195 |
| MISE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LE IMPRESE GIÀ CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA. ....  | 197 |
| FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER LE PMI VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI.....  | 200 |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967. ....  | 202 |
| CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI. ....  | 205 |
| INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE. ....   | 207 |
| INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.....   | 211 |

|   |     |
|---|-----|
| BANDO SELFEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00<br>PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI<br>GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.....          | 215 |
| NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A<br>TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE<br>A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE. .... | 218 |
| MISE. BANDO DIGITAL TRANSFORMATION. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E A TASSO<br>AGEVOLATO PER SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI<br>PRODUTTIVI. ....  | 221 |
| CREDITO DI IMPOSTA PER IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI CHE HANNO<br>SUBITO PERDITE A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19. ....  | 224 |
| FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER<br>PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE.....   | 226 |

# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 70% A FAVORE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.720.000

BANDO APERTO | Scadenza il 08/01/2021

Il bando è finalizzato al sostegno di progetti che consentano al territorio interessato di raggiungere gli obiettivi della pianificazione regionale in materia di rifiuti urbani e di affrontare le criticità verificatesi nella raccolta dei rifiuti urbani connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19.

Soggetti beneficiari

La partecipazione al bando è riservata ai Consorzi di Area Vasta ovvero ai Consorzi di bacino per la gestione dei rifiuti urbani per interventi da attivarsi su tutto o parte del territorio di rispettiva competenza.

Tipologia di interventi ammissibili

Le risorse sono destinate al finanziamento di progetti relativi alle azioni di seguito elencate:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)



- a) riorganizzazione dei servizi di raccolta finalizzati al passaggio da raccolta stradale a raccolta domiciliare almeno per i rifiuti indifferenziati residuali, la frazione organica ed i rifiuti di carta e cartone, di approvazione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche;
- b) misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato residuo per l'applicazione della tariffazione commisurata al servizio reso, in comuni già serviti da raccolta domiciliare, ad eccezione dei comuni montani<sup>1</sup> ; le proposte progettuali devono coinvolgere almeno 10.000 abitanti residenti e riguardare sia utenze domestiche che non domestiche;
- c) realizzazione o ampliamento e adeguamento di centri di raccolta rifiuti a servizio di un bacino di utenza – comunale o sovracomunale - di almeno 5.000 abitanti, a ompletamento dei servizi di raccolta domiciliare o, esclusivamente per i territori montani, ad integrazione del sistema integrato di raccolta dei rifiuti urbani.
- d) realizzazione o ampliamento di impianti per la messa in riserva di rifiuti raccolti in modo differenziato.

**Sono ammissibili a finanziamento:**

**a) spese di investimento** per la realizzazione di opere e per la fornitura di beni materiali necessari all'attuazione dei progetti, comprese le spese professionali per la realizzazione degli interventi. A titolo esemplificativo ma non esaustivo sono pertanto da considerarsi spese di investimento ai fini dell'ammissibilità al presente bando le spese relative a:

- fornitura di automezzi allestiti e fornitura di attrezzature per la raccolta domiciliare dei rifiuti; fornitura di attrezzature per la gestione in loco del rifiuto organico (autocompostaggio, compostaggio di comunità, compostaggio locale); fornitura di cassoni scarrabili per il conferimento o stoccaggio di rifiuti; attrezzature per la gestione dei centri di raccolta, compresi sistemi di accesso, sistemi di videosorveglianza, sistemi per la pesatura dei rifiuti e per il riconoscimento delle utenze, cartellonistica e segnaletica orizzontale e verticale;

- fornitura di contenitori e sacchi per la misurazione puntuale almeno del quantitativo di rifiuto indifferenziato, dotati di sistemi di identificazione dell'utenza e di registrazione dei conferimenti; acquisto hardware, acquisto e sviluppo software, acquisto di dispositivi di rilevazione e trasmissione dati;
- lavori, allacciamenti ai servizi di pubblica utilità, progettazione definitiva ed esecutiva, rilievi, accertamenti e indagini, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo;
- fornitura di attrezzature per lo stoccaggio, macchine operatrici per la movimentazione dei rifiuti all'interno di impianti di messa in riserva, attrezzature per la cernita, per la riduzione volumetrica dei rifiuti, ecc;

**b) spese di investimento per beni immateriali**, ossia spese che non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento ma hanno la capacità di produrre effetti a valenza pluriennale. Sono pertanto ammissibili a finanziamento, a titolo di esempio,

- spese relative alle attività di concertazione ed informazione dei cittadini e degli stakeholder del territorio oggetto di intervento;
- spese relative ad incarichi professionali per servizi propedeutici all'applicazione della tariffazione puntuale, analisi e verifica delle banche dati esistenti, attività tecnico specialistica di identificazione e successiva calibrazione e validazione dell'algoritmo di passaggio tra i parametri di svuotamento/conferimento dei rifiuti rilevati e tariffa applicata, progettazione delle azioni di controllo e per la gestione del contenzioso, ecc
- incarichi professionali per assistenza tecnica durante la realizzazione degli interventi;

**c) spese di gestione**, con un limite massimo del 10% delle spese di investimento, purché strettamente pertinenti e necessarie all'attuazione del progetto (quali, a titolo di esempio, spese di personale, spese di pubblicità, acquisto di beni di consumo, servizi di formazione del personale, costi per la formazione di ispettori ambientali, spese per pubblicazione bandi di gara, fornitura sacchi compostabili, fornitura "sacco conforme" per la raccolta rifiuto indifferenziato, campionamento e analisi merceologiche sul rifiuto indifferenziato e sulle frazioni differenziate, ecc).

### Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento regionale è pari a non più del 70% della somma delle spese ammissibili per gli interventi di cui alle lett. a) e b) del paragrafo precedente e non più del 50% per gli interventi di cui alle lett. c) e d)

### Scadenza

**Domande entro l'8 gennaio 2021**

---

# PSR 2014/2020. MISURA 21.1.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER SOSTENERE LE AZIENDE AGRICOLE CHE ALLEVANO BOVINI DA CARNE, LE AZIENDE FLORICOLE E FLOROVIVAISTICHE E LE AZIENDE APISTICHE COLPITE DALLE RESTRIZIONI IMPOSTE A SEGUITO DELLA PANDEMIA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE:

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 9.645.000

BANDO APERTO | Scadenza il 11/11/2020

La Misura 21 “Sostegno temporaneo eccezionale a favore di agricoltori e PMI del settore della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli particolarmente colpiti dalla crisi di COVID-19”, ha lo scopo di fornire in tempi rapidi un’assistenza di emergenza alle aziende agricole dei settori selezionati particolarmente colpite dalla crisi di COVID-19, e garantire la continuità delle loro attività economiche mettendo a disposizione una certa liquidità.

La misura prevede un unico tipo di operazione: Operazione 21.1.1 “Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne, alle aziende floricole e florovivaistiche e alle aziende apistiche”, articolata in tre azioni:

- **Azione 1 - Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne;**
- **Azione 2 - Sostegno alle aziende floricole e florovivaistiche;**
- **Azione 3 - Sostegno alle aziende apistiche che allevano almeno 52 alveari.**

Soggetti beneficiari

### **Azione 1 - Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne**

- a) Agricoltori iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli professionali (indipendentemente dalla natura giuridica), con allevamenti da carne
- b) Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale l’allevamento di animali da carne

### **Azione 2 - Sostegno alle aziende floricole e florovivaistiche**

- a) Agricoltori iscritti alla gestione previdenziale agricola INPS in qualità di coltivatori diretti o di imprenditori agricoli professionali (indipendentemente dalla natura giuridica), che coltivano fiori, piante ornamentali o vivai di piante ornamentali.
- b) Cooperative agricole di produzione che coltivano fiori, piante ornamentali o vivai di piante ornamentali.

### **Azione 3 - Sostegno alle aziende apistiche che allevano almeno 52 alveari**

Apicoltori singoli o associati con sede legale in Piemonte che allevano almeno 52 alveari.

Il limite relativo al numero di alveari è stabilito dalla Regione Piemonte in considerazione del fatto che da quel valore si stima che la produzione media annua di miele non rientri più nel cosiddetto autoconsumo ma debba essere commercializzata, pertanto si tratta di aziende che da questa attività ricavano un reddito.

Entità e forma dell'agevolazione

### **Azione 1 - Sostegno alle aziende agricole che allevano bovini da carne**

Al fine di indirizzare le risorse disponibili verso i beneficiari maggiormente colpiti per effetto della pandemia COVID-19 nel periodo maggio - luglio 2020, l'importo del contributo è commisurato alla dimensione aziendale, considerando le aziende con perdite minori (dimensione:= 52 e200 capi).

Gli importi del contributo pubblico erogabile una tantum sono i seguenti:

- CLASSE I : aziende con perdite minori: aiuto 1.000,00 €;
- CLASSE II: aziende con perdite intermedie: aiuto 1.500,00 €;
- CLASSE III: aziende con perdite maggiori: aiuto 2.500,00 €;

L'importo massimo del sostegno è 2.500 euro per beneficiario. Non si tratta di un sostegno accoppiato, bensì di un importo forfettario erogato per azienda e non per capo bovino. Inoltre il beneficiario durante la compilazione informatica della domanda è automaticamente avvisato e indirizzato, sulla base della propria situazione aziendale risultante dalle banche dati, alla classe di appartenenza.

### **Azione 2 - Sostegno alle aziende floricole e florovivaistiche**

Al fine di destinare il sostegno ai beneficiari maggiormente colpiti dalla crisi di COVID-19 l'importo della somma forfettaria è modulato come segue:

- aziende che coltivano fiori o piante ornamentali: 3.000,00 euro
- aziende che coltivano vivai di piante ornamentali: 1.200,00 euro.

Tale importo è erogato a tutte le aziende che posseggono una SAU, dichiarata nel fascicolo aziendale, di almeno 1.000 mq complessivi, investiti con le coltivazioni oggetto dell'Azione.

L'importo massimo del sostegno è fissato a 3.000 euro. Nel caso di aziende che coltivano sia fiori che vivai di piante ornamentali, se la superficie a fiori è inferiore a 1.000 m<sup>2</sup> l'importo dell'aiuto verrà stabilito sulla base dell'incidenza delle rispettive superfici eleggibili.

### **Azione 3 - Sostegno alle aziende apistiche che allevano almeno 52 alveari**

Al fine di indirizzare le risorse disponibili verso i beneficiari maggiormente colpiti per effetto della pandemia COVID-19 nel periodo marzo - luglio 2020, l'importo del contributo è commisurato alla dimensione aziendale, considerando le aziende con perdite minori (dimensione da 52 a 150 alveari), quelle con perdite intermedie (dimensione da 151 a 300 alveari) e quelle con perdite maggiori (dimensione  $\geq$  301 alveari).

Gli importi del contributo pubblico erogabile una tantum sono i seguenti:

- CLASSE I: aziende con perdite minori: importo erogato pari a 500,00 euro;
- CLASSE II: aziende con perdite intermedie: importo erogato pari a 1.000,00 euro;

- CLASSE III: aziende con perdite maggiori: importo erogato pari a 1.700,00 euro.

L'importo massimo del sostegno è 1.700 euro per beneficiario.

Scadenza

**11 novembre 2020.**

---



# FONDAZIONE CRT. BANDO SANTUARI E COMUNITÀ 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL RECUPERO E LA VALORIZZAZIONE DEI SANTUARI DEL PIEMONTE E DELLA VALLE D'AOSTA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BAN DO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

La fondazione CRT ha aperto l'edizione 2020 di “**Santuari e Comunità – Storie che si incontrano**”, il progetto della **Fondazione CRT** per recuperare e valorizzare i Santuari del Piemonte e della Valle d'Aosta (uno per ogni Diocesi).

Soggetti beneficiari

Il bando è riservato esclusivamente ai seguenti soggetti:

Diocesi di Piemonte e Valle d'Aosta o Enti ecclesiastici titolari di Santuari canonicamente riconosciuti presenti sul territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta che non hanno candidato un santuario nelle edizioni 2018 e 2019 o non sono risultate ammissibili nelle edizioni 2018 e 2019.

Si precisa che tali enti, per partecipare al bando, devono necessariamente candidarsi in partnership con una o più organizzazioni senza scopo di lucro che operino sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta in ambito sociale e culturale, per iniziative che prevedano un ampio coinvolgimento della popolazione e dei territori.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Ogni ente proponente ha la facoltà di presentare una sola richiesta all'interno del bando candidando un solo Santuario presente sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta, nell'ambito delle Diocesi delle suddette regioni.

Le attività e le iniziative di carattere sociale e culturale ideate per i singoli Santuari devono essere promosse da soggetti con sede nel territorio delle regioni Piemonte e Valle d'Aosta.

I progetti candidati all'interno del bando dovranno necessariamente presentare le seguenti componenti:

1. interventi di restauro e recupero dei santuari, ivi inclusi i beni mobili di rilevante valore artistico in essi custoditi e conservati e delle rispettive pertinenze funzionali;
2. iniziative sociali volte a recuperare il ruolo dei santuari quali luoghi di naturale bellezza, di relazione, di coinvolgimento comunitario, di inclusione e coesione;
3. iniziative di valorizzazione culturale e turistica, che possano coinvolgere e offrire nuove opportunità ai giovani, prevedano la ripresa dei percorsi dei pellegrini nelle moderne forme di cammino e in generale possano favorire lo sviluppo socio economico dei contesti locali.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il singolo contributo non potrà essere superiore ad € 250.000 di cui: circa l'80% per gli interventi di recupero, circa il 15% per le iniziative culturali e di coesione sociale e circa il 5% con modalità matching grant in esito al successo della campagna di fundraising.

#### Scadenza

**30 novembre 2020**

# L.R. 28/2007. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.700.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

La Regione Piemonte concede contributi a sostegno delle spese di funzionamento delle scuole dell'infanzia paritarie che non abbiano fine di lucro e siano aperte alla generalità dei cittadini.

Soggetti beneficiari

Scuole dell'infanzia paritarie ed enti pubblici, in particolare i **Comuni**.

Tipologia di interventi ammissibili

L'intervento si realizza tramite i Comuni che, mediante apposite convenzioni, concorrono a loro volta alle spese di gestione delle scuole; qualora non sia possibile attivare tale rapporto convenzionale, in particolari situazioni e al fine di mantenere il servizio in zone disagiate, la Regione può assegnare il contributo direttamente alle scuole dell'infanzia paritarie, previo parere dei Comuni in cui hanno sede.

Sono riconosciute ai fini contributivi le sezioni di scuola dell'infanzia costituite e funzionanti con un numero minimo di 15 alunni, fatta eccezione per le scuole a sezione unica per le quali il numero minimo previsto per l'accesso al contributo è di 8 alunni.

Entità e forma dell'agevolazione

Si veda il piano triennale di cui all'articolo 27 della legge regionale 28/2007.

Scadenza

**30/11/2020.**

---

# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI RILEVANZA SOCIALE PROMOSSO DA ENTI DEL TERZO SETTORE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.907.685

BANDO APERTO | Scadenza il 10/12/2020

I finanziamenti oggetto del provvedimento sono finalizzati a sostenere progetti di rilevanza locale promossi da organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, dalle articolazioni territoriali e dai circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale e dalle fondazioni del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Onlus.

I progetti e le iniziative da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali e riguardare le relative aree prioritarie di intervento sotto elencate:

- porre fine a ogni forma di povertà
- promuovere un'agricoltura sostenibile
- salute e benessere: assicurare salute e benessere per tutte le età
- fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti
- ridurre le ineguaglianze

- rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili.

#### Soggetti beneficiari

Le iniziative e i progetti di rilevanza regionale e le iniziative e i progetti di rilevanza locale, dovranno essere presentati, pena l'esclusione, da **organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, singole o in partenariato tra loro**, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, dalle articolazioni territoriali e dai circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale, dalle fondazioni del Terzo Settore.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti e le iniziative da finanziare dovranno concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali e riguardare le relative aree prioritarie di intervento sotto elencate:

- **porre fine a ogni forma di povertà:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; b) rinforzare la resilienza dei poveri e di coloro che si trovano in situazioni di vulnerabilità e ridurre la loro esposizione e vulnerabilità; c) promuovere attività di recupero delle eccedenze alimentari; d) anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere anche fasce di popolazione particolarmente esposte (ad esempio: minori, anziani soli, persone non autonome in situazioni di precarietà economica, ecc.); e) realizzare azioni di responsabilizzazione e di coinvolgimento attivo dei beneficiari finali (welfare generativo), al fine di aumentare il rendimento degli interventi attuati a beneficio dell'intera comunità; f) rafforzare i legami di vicinanza e di supporto anche attraverso processi di mutuo-aiuto; g) contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; h) contrastare le solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; i) sviluppare e rafforzare legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extra-urbane disgregate o disagiate; j) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; k) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo; l) risposte a bisogni di prima necessità e di pronto intervento anche finalizzate alla costruzione di un progetto personalizzato; m) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore; n) promozione del sostegno a distanza.

- **promuovere un'agricoltura sostenibile:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; b) integrazione, accoglienza e inclusione socio-lavorativa che partono dalla terra, dall'agricoltura che si fa sociale, che diventa welfare comunitario e che accoglie, sviluppa nuovi processi di inclusione delle persone fragili e vulnerabili; c) sviluppo sostenibile del territorio rurale e miglioramento della qualità della vita delle comunità; d) inserimento socio-lavorativo di persone con disabilità o svantaggiate e di minori in età lavorativa inseriti in progetti di riabilitazione e sostegno sociale anche attraverso l'utilizzo delle risorse materiali e immateriali dell'agricoltura, per sviluppare le abilità e le capacità delle persone e per favorire la loro inclusione sociale e lavorativa, di ricreazione e di servizi utili per la vita quotidiana; e) educazione ambientale e alimentare, nonché salvaguardia della biodiversità; f) valorizzazione del patrimonio, naturale, culturale, enogastronomico e turistico del territorio; g) promozione dell'inclusione sociale e lavorativa dei giovani in particolari condizioni di vulnerabilità; h) promozione e diffusione della responsabilità sociale delle imprese nelle imprese agricole e nelle comunità; i) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate; j) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.
- **salute e benessere: assicurare salute e benessere per tutte le età:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; b) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; c) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; f) sviluppo e promozione di programmi e/o attività di educazione alimentare; g) promozione e sviluppo della cultura della salute e della prevenzione, anche con riferimento al tema degli incidenti stradali; h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate; i) promozione dell'attività sportiva; j) rafforzamento della prevenzione dell'uso di sostanze stupefacenti e del consumo nocivo di alcol, in particolare tra i giovani; k) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità grave e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale; l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro *capacity* all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

- **fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; b) promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento; c) promozione e sviluppo dell'integrazione sociale e dell'educazione inclusiva; d) promozione dell'educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali; e) promozione e sviluppo di azioni volte ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità ; e alla parità di genere ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti; f) prevenzione e contrasto delle dipendenze, ivi inclusa la ludopatia; g) prevenzione e contrasto delle forme di violenza, discriminazione e intolleranza, con particolare riferimento al fenomeno di bullismo e cyberbullismo; h) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro *capacity building*, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.
- **ridurre le ineguaglianze:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato, in particolare tra i giovani; b) promozione della legalità e della sicurezza sociale nei rapporti di lavoro; c) sviluppo di azioni che facilitino l'accesso alle misure di sostegno e ai servizi già disponibili nel sistema pubblico e privato cittadino; d) affiancamento leggero, consulenza e accompagnamento su temi specifici (educazione al consumo, apprendimento della lingua, gestione budget familiare, ecc..), gruppi auto aiuto e confronto; e) sostegno scolastico al di fuori dell'orario scolastico ed extra-scolastico (attività sportive, musicali, studio, ecc.); f) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; g) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e percorsi di coinvolgimento attivo e partecipato; h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e che favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita di quartieri; i) sviluppo di forme di welfare generativo di comunità anche attraverso il coinvolgimento attivo e partecipato in attività di utilità sociale dei soggetti che beneficiano di prestazioni di integrazione e sostegno al reddito; j) accrescimento della consapevolezza per l'abilitazione e lo sviluppo delle competenze per favorire l'autonomia delle persone con disabilità e una migliore gestione della vita quotidiana, anche attraverso tirocini per l'inclusione sociale; k) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e



rafforzamento della loro *capacity building*, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

- **rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili:** Le iniziative e i progetti dovranno riguardare una o più delle seguenti aree prioritarie di intervento: a) sviluppo della cultura del volontariato e della cittadinanza attiva, in particolare tra i giovani; b) ideazione e sviluppo di nuove modalità di interazione tra gli abitanti, mettendo a fuoco in modo partecipato quel che manca nel quartiere e quello che può presentare una risorsa (ad esempio rigenerando spazi già esistenti o pensandone di nuovi); c) sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti; d) contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale; e) contrasto alle solitudini involontarie specie nella popolazione anziana attraverso iniziative e per corsi di coinvolgimento attivo e partecipato; f) sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale; g) sviluppo e rafforzamento del rapporto intergenerazionale per la trasmissione relazionale dei saperi; h) sviluppo e rafforzamento dei legami sociali, da promuovere all'interno di aree urbane o extraurbane disgregate o disagiate, con particolare riferimento allo sviluppo di azioni comunitarie, di coesione, che abbiano l'obiettivo di creare legami e relazioni significative e favoriscano la partecipazione delle famiglie alla vita dei quartieri; i) sviluppo e rafforzamento della cittadinanza attiva, della legalità e della corresponsabilità, anche attraverso la tutela e la valorizzazione dei beni comuni e dei beni confiscati alla criminalità organizzata; j) promozione e sviluppo dell'economia circolare; k) sviluppo e promozione del turismo sociale e accessibile; l) sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro *capacity building*, funzionale all'implementazione dell'offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore.

#### Entità e forma dell'agevolazione

l'importo di € 5.907.685,96 assegnato alla Regione Piemonte viene suddiviso tra le diverse realtà associative con le seguenti percentuali:

- 55% pari a € 3.249.227,28 per i progetti presentati dalle organizzazioni di volontariato
- 40% pari a € 2.363.074,38 per i progetti presentati dalle associazioni di promozione sociale, dalle articolazioni territoriali e dai circoli affiliati alle associazioni di promozione sociale;

5% pari a € 295.384,30 per i progetti presentati dalle fondazioni del Terzo Settore.

Tutti gli Enti potranno richiedere finanziamenti per progetti afferenti a queste due tipologie:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

1. progetti che prevedano un finanziamento compreso tra 30.000,00 ai 100.000,00 euro;
2. progetti che prevedano un finanziamento compreso tra 10.000,00 ai 29.999,00 euro.

Il contributo massimo erogabile per ogni progetto è di euro 100.000,00. In presenza di una richiesta di contributo inferiore a € 10.000,00 il progetto non sarà considerato ammissibile.

I soggetti proponenti dovranno garantire un cofinanziamento obbligatorio di almeno:

- 10% per progetti con richiesta di finanziamento compreso tra € 10.000,00 e € 29.999,00;

- 20% per progetti con richiesta di finanziamento compreso tra € 30.000,00 e € 100.000.

Il cofinanziamento deve consistere in un apporto monetario a carico dei proponenti e degli eventuali terzi.

Scadenza

**Domande entro le ore 12.00 del 10/12/2020.**

---



# FONDAZIONE CARIPLO. BANDO: IL LIBRO E LA LETTURA. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 75% PER SOSTENERE PROGETTI DI PROMOZIONE DELLA LETTURA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Cultura, Pubblico

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Formazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 150.000

BANDO APERTO | Scadenza il 16/12/2020

Fondazione Cariplo intende sostenere la lettura affinché diventi una pratica quotidiana per fasce sempre più ampie della popolazione stimolando la curiosità e il piacere di leggere. A tal fine, la Fondazione desidera coinvolgere i soggetti del settore pubblico e privato nonprofit interessati alla diffusione della lettura in Italia in una iniziativa progettuale articolata e di durata pluriennale, nel cui ambito rientra il presente bando. Il bando è emesso dall'Area Arte e Cultura di Fondazione Cariplo e prevede una scadenza il 16 dicembre 2020.

Attraverso questo bando, Fondazione Cariplo intende ampliare la "base sociale" della lettura favorendo il coinvolgimento di nuovi pubblici e l'aumento del numero di lettori. In

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

particolare, la Fondazione promuove la lettura come pratica quotidiana diffusa, stimolando la curiosità e il piacere di leggere per tutta la popolazione e con speciale attenzione a:

- bambini, adolescenti e giovani adulti
- anziani
- persone adulte con scarsa propensione alla lettura e/o con minori opportunità.

Soggetti beneficiari

In particolare, sono soggetti ammissibili al presente bando:

**- le organizzazioni nonprofit di natura privata che:**

1. presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, la gestione di attività e/o beni culturali;
2. vantino, almeno negli ultimi 2 anni, un'attività di tipo professionale, regolare e non episodica;
3. redigano il bilancio articolandolo in stato patrimoniale e conto economico, in analogia con quanto indicato dalle "Linee guida e prospetti di bilancio per gli enti non profit" emanate dall'Agenzia del Terzo Settore nel marzo del 2009.

**- i Comuni titolari di biblioteche di pubblica lettura e i Comuni centro-sistema.**

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando sostiene **progetti di promozione alla lettura** che presentino congiuntamente gli elementi costitutivi qui elencati:

## 1. CONDIVISIONE

Valorizzare la dimensione affettivo-emozionale facilitando la socializzazione, la condivisione delle esperienze e la nascita di legami tra i partecipanti, nell'ambito di contesti come gruppi di lettura, "silent book club", iniziative organizzate in setting immersivi che amplifichino l'esperienza (ad es. luoghi del patrimonio culturale o ambientazioni suggestive, anche naturali), ecc.

## 2. PROTAGONISMO

Valorizzare la dimensione motivazionale, incoraggiando i partecipanti a co-creare eventi culturali legati ai libri e alla lettura (ad es. letture ad alta voce, performance, flash mob,

incontri con autori ecc.) finalizzati a rendere la lettura una pratica “contagiosa” all’interno delle reti sociali.

### 3. CONTINUITÀ NEL TEMPO (sostenibilità istituzionale)

Valorizzare i presidi locali dedicati alla promozione della lettura (ad es. biblioteche, centri culturali indipendenti, librerie di prossimità ecc.) come luoghi deputati a dare continuità alle pratiche innovative sperimentate nei progetti. I progetti inoltre dovranno:

- prevedere il coinvolgimento e l’attivazione delle reti amicali e associative, nonché degli attori territoriali, incluse le librerie e le case editrici, interessati a collaborare nel perseguimento degli obiettivi del bando;
- fondarsi sulla collaborazione tra professionalità con competenze complementari e utili a raggiungere pubblici non avvezzi alla lettura.

#### Entità e forma dell’agevolazione

La richiesta complessiva di contributo non deve essere superiore al **75%** dei costi totali dell’iniziativa e, in ogni caso, non superiore a **50.000 €** (per i progetti presentati da soggetti singoli) o a **75.000 €** (per i progetti presentati da due o più soggetti operanti in partenariato); l’ammontare richiesto dovrà comunque essere commisurato alle dimensioni economico-finanziarie e all’attività pregressa dell’organizzazione.

#### Scadenza

**Il termine per la presentazione delle domande è il 16/12/2020.**



# CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER LE CERTIFICAZIONI SOA. ANNO 2020.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 40.000

BANDO APERTO | Scadenza il 01/02/2021

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, ha deliberato l'apertura di un bando a favore delle imprese che sostengono spese relative a certificazioni SOA.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda **le imprese aventi sede o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo**, regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale. L'impresa deve risultare attiva al momento della liquidazione del contributo ovvero nel caso di conferimento l'impresa subentrante deve risultare in attività. Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo.

**Non possono partecipare al bando:**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- le imprese beneficiarie dei bandi per le certificazioni SOA anno 2019 (cod. 1905 e 1917);
- le imprese che hanno in corso la fornitura di servizi a favore della Camera di commercio, anche a titolo gratuito, e per tutta la durata del contratto di fornitura;
- le imprese sottoste a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrano nella categoria delle “imprese in difficoltà” secondo la definizione comunitaria;
- i soggetti iscritti unicamente al Repertorio delle Notizie economiche e amministrative (REA).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il 01/04/2020 e il 31/12/2020, nelle tipologie di seguito riportate:

- rilascio della seguente documentazione da parte di Società organismi di attestazione (SOA) autorizzati dal Ministero dello sviluppo economico e infrastrutture e trasporti:
  - prima attestazione,
  - revisione triennale,
  - rinnovo quinquennale,
  - integrazione di attestazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute per le voci di seguito elencate, non devono essere inferiori a € 700 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al **30%** delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € **2.000**.

#### Scadenza

**Le domande possono essere presentate fino al 01/02/2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.**

# CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER LE RETI D'IMPRESA E I CONSORZI. ANNO 2020.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Con tributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 20.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, al fine di potenziare la forza contrattuale delle imprese della provincia di Cuneo ed accrescere la loro competitività sui mercati nazionali ed internazionali, ha deliberato l'apertura di un bando per favorire la costituzione e la promozione delle seguenti forme aggregative di imprese:

- “Reti d'impresa” nella provincia di Cuneo;
- Consorzi.



## Soggetti beneficiari

Sono ammessi a presentare domanda:

- **i raggruppamenti di imprese**, con capofila e maggioranza delle imprese aderenti aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia, costituiti in forma di contratto di rete;
- **i consorzi** con maggioranza delle imprese aderenti aventi sede legale e/o unità operativa nella provincia, con **l'esclusione** di consorzi agricoli, turistici e centri commerciali naturali beneficiari dei bandi specifici finalizzati alla valorizzazione e promozione dei settori agricolo e zootecnico, turismo e commercio.

Tutte le imprese aderenti al “contratto di rete” ed i Consorzi dovranno essere regolarmente iscritti al Registro Imprese, in regola con il pagamento del diritto annuale ed essere attivi al momento della liquidazione del contributo ovvero nel caso di conferimento l'impresa subentrante deve risultare in attività.

Ciascuna impresa/consorzio può presentare una sola domanda di contributo.

Per l'ottenimento del contributo da parte delle reti di nuova costituzione è necessario:

- la sottoscrizione del contratto di rete entro il 31/12/2020;
- l'effettiva registrazione del contratto di rete al Registro imprese sulle posizioni di tutte le imprese partecipanti al contratto entro il 31/12/2020.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il 01/07/2020 e il 31/12/2020, relative a:

- 1) spese consulenziali e professionali finalizzati alla costituzione;
- 2) realizzazione o implementazione sito internet con la traduzione in almeno una lingua straniera;
- 3) campagne pubblicitarie (riviste, radio, televisione, web, social network) con esclusione delle sponsorizzazioni, ed eventuali traduzioni;
- 4) materiale pubblicitario della rete o del consorzio (realizzazione logo, brochure, pieghevoli, vestiario, cartellonistica, gadget promozionali) ed eventuali traduzioni;

5) organizzazione e partecipazione a eventi, fiere, mostre o rassegne di rilevanza nazionale o internazionaale in Italia o all'estero: affitto e allestimento area espositiva, spese di viaggio e soggiorno per ciascun evento (per un massimo di n. 2 persone incaricate dalla rete o dal consorzio per ciascun evento), interpretariato.

Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute, non devono essere inferiori a € **1.500** e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna rete/consorzio è pari al **30%** delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € **4.000**.

#### Scadenza

**Le domande possono essere presentate fino al 01/02/2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.**

# CCIAA DI CUNEO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 30% PER L'INNOVAZIONE NELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE. MARCHI E BREVETTI-ANNO 2020.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 40.000

BANDO APERTO | Scadenza il 01/02/2021

La Camera di commercio di Cuneo, in collaborazione con le associazioni di categoria provinciali, allo scopo di favorire la diffusione della cultura brevettuale e della lotta alla contraffazione, ha deliberato l'apertura di un bando a favore delle imprese che investono su servizi di gestione della proprietà intellettuale relativi a marchi e brevetti.

Soggetti beneficiari

Sono ammesse a presentare domanda **le imprese aventi sede o unità locale cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo**, regolarmente iscritte al Registro Imprese e in regola con il pagamento del diritto annuale. L'impresa deve risultare attiva al

momento della liquidazione del contribuuto ovvero nel caso di conferimento l'impresa subentrante deve risultare in attività.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contribuuto.

**Non** possono partecipare al bando:

- le imprese beneficiarie del bando per l'innovazione intellettuale marchi e brevetti anno 2019 (cod. 1902);
- le imprese che hanno in corso la fornitura di servizi a favore della Camera di commercio, anche a titolo gratuito, e per tutta la durata del contratto di fornitura;
- le imprese sottoste a procedure concorsuali, in stato di liquidazione volontaria o che rientrano nella categoria delle "imprese in difficoltà" secondo la definizione comunitaria;
- i soggetti iscritti unicamente al Repertorio delle Notizie economiche e amministrative (REA).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il **01/07/2020** e il **31/12/2020**, nelle tipologie di seguito riportate:

- progettazione del marchio;
- ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- assistenza per la concessione in licenza del marchio;
- assistenza per l'estensione comunitaria o internazionale del marchio nazionale/internazionale;
- analisi sulla brevettabilità di un prodotto o di un modello o di un design;
- consulenza e assistenza per la brevettazione;
- assistenza per l'ottenimento di brevetti nazionali e per l'estensione internazionale di un brevetto nazionale, di un modello di utilità o di un design;
- tasse di deposito marchi e brevetti nazionali, internazionali e comunitari.



Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute per le voci di cui all'allegato, **non devono essere inferiori a € 700 per i marchi e € 1.500 per i brevetti** e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al **30%** delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di **€ 1.500 per i marchi e € 3.000 per i brevetti**. Il contributo è cumulabile per un massimo di **€ 3.000 per azienda**.

#### Scadenza

**Le domande possono essere presentate fino al 01/02/2021, salvo chiusura anticipata per esaurimento fondi.**

---

# OCM VINO MISURA INVESTIMENTI 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% PER SUPPORTARE INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare, Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.143.390

BANDO APERTO | Scadenza il 15/11/2020

Le presenti istruzioni applicative disciplinano le modalità per l'accesso al sostegno del settore vitivinicolo relativo alla misura OCM Vino Investimenti per la campagna 2020/2021.

Soggetti beneficiari

L'aiuto per la Misura Investimenti è concesso ai soggetti che alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della Camera di Commercio ed hanno costituito nel Sian un "Fascicolo aziendale elettronico" aggiornato e valido.

Possono accedere all'aiuto, in forma singola o associata:

- **le microimprese, le piccole e medie imprese;**
- **le imprese intermedie che occupano meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.**

Beneficiano dell'aiuto le imprese la cui **attività** sia almeno una delle seguenti:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l'elaborazione, l'affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Beneficiano dell'aiuto anche le organizzazioni interprofessionali, compresi i Consorzi di tutela, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

La misura ammette a finanziamento le spese che si prevede di sostenere per la realizzazione di **punti vendita aziendali** adibiti prevalentemente alla commercializzazione dei prodotti vitivinicoli, localizzati all'interno o all'esterno delle unità produttive di trasformazione e conservazione, comprensivi di sale di degustazione.

Sono pertanto ammissibili **opere di natura edilizia** (costruzione, acquisto per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili, ristrutturazione, riattamento di fabbricati), **acquisto di attrezzature e impianti, acquisto di attrezzature informatiche e relativi programmi e piattaforme** per punti vendita aziendali, comprensivi di sale di degustazione: investimenti materiali per l'esposizione e la vendita dei prodotti vitivinicoli, compresa la degustazione. Si precisa che i punti vendita devono essere adibiti alla vendita di vino prodotto dal richiedente/dai partecipanti al progetto collettivo.

Le acquisizioni di immobili sono ammissibili a finanziamento (per un valore massimo del 30% delle spese ammissibili) qualora siano rispettate le seguenti condizioni:

- l'immobile deve essere oggetto di una sostanziale migioria (ristrutturazione/allestimento punto vendita);
- l'immobile non deve essere stato oggetto di finanziamenti pubblici negli ultimi 10 anni;
- non è ammesso l'acquisto di un immobile già in possesso di soci/soggetti collegati all'azienda richiedente e/o loro parenti entro il secondo grado.

Le spese generali, inclusa la consulenza/studio di fattibilità/preparazione documentazione/raccordo con i fornitori ecc. finalizzata alla presentazione della domanda di aiuto/pagamento, direttamente connesse agli investimenti inseriti in domanda sono ammissibili entro il limite dell'8% della spesa riferita al relativo acquisto/intervento.

Le spese relative alla realizzazione di un sito internet dell'azienda o del punto vendita saranno considerate ammissibili solo se all'interno dello stesso sarà prevista e funzionante una sezione dedicata all'e-commerce con listino dei vini e possibilità di spedizione del prodotto.

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Piemonte e dei paesi esteri aderenti all'UE, pena la non ammissibilità degli stessi.

Per analoghi investimenti localizzati nel territorio nazionale, diverso dalla Regione Piemonte, occorre riferirsi ai bandi che vengono aperti in ciascuna Regione che possono essere finanziati attraverso il PSR o il programma nazionale di sostegno del settore vitivinicolo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo erogabile è disposto nel massimo del **40%** della spesa effettivamente sostenuta.

I limiti massimi sono ridotti al **20%** delle spese sostenute qualora l'investimento sia realizzato da una impresa qualificabile come intermedia.

I progetti, all'atto della ammissibilità a finanziamento, dovranno rispettare i seguenti limiti:

- spesa minima ammissibile: **€ 20.000**;
- spesa massima ammissibile: **€ 350.000**.

Per i progetti che complessivamente eccedono il limite massimo di spesa sarà in ogni caso possibile richiedere il contributo per una spesa di € 350.000. I richiedenti dovranno perciò specificare in domanda di aiuto per quali acquisti o opere viene richiesto il contributo fino al raggiungimento del limite previsto.





Scadenza

**Il termine per la presentazione delle domande è il 15 novembre 2020.**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)



# UNIONCAMERE PIEMONTE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ACQUISTO DI VEICOLI AZIENDALI, VELOCIPEDI E BENI O SERVIZI NECESSARI PER LO SMART WORKING.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 3.424.289

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2020

Bando: contributi per lo sviluppo di un approccio ambientale nelle micro, piccole e medie imprese. L'intervento è finalizzato a supportare le micro, piccole e medie imprese aventi unità locale operativa in Piemonte in un percorso di miglioramento del proprio approccio ambientale e di innovazione organizzativa.

Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari di tale intervento sono le **micro, piccole e medie imprese** aventi unità locale operativa attiva in Piemonte.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Sono escluse dalla partecipazione al bando:

- Le imprese nelle quali almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
- Le imprese che effettuano trasporto TPL di linea.

Tipologia di interventi ammissibili

Il bando si declina in tre linee:

### **LINEA A -VEICOLI**

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto, anche tramite leasing, di veicoli aziendali utilizzati per il trasporto di persone o di merci:

- elettrico puro
- ibrido4 (benzina/elettrico o diesel/elettrico),
- metano esclusivo
- GPL esclusivo,
- GNL esclusivo,
- EURO 6 Dtemp benzina, metano o GPL bifuel (benzina/metano e benzina/GPL),
- EURO 6 diesel

a fronte di una contestuale rottamazione di un veicolo aziendale ) per il trasporto di persone o merci benzina fino a Euro 3/III incluso, ibridi benzina (benzina/metano o benzina/GPL) fino a Euro 3/III incluso e diesel fino ad Euro 5/V incluso. Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

Ciascuna impresa può presentare fino a **dieci** domande di contributo a valere sul Bando, corrispondenti a 10 veicoli acquistati a fronte di dieci veicoli aziendali rottamati. I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

**Sono escluse dalla partecipazione alla Linea A del bando** le imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura e nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli facenti parte della sezione A: AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA della classificazione delle attività economiche ATECO 2007.

## **LINEA B - VELOCIPEDI**

È ammessa a beneficiare delle agevolazioni previste dalla presente linea la spesa di acquisto velocipede, al netto dell'IVA, delle seguenti tipologie:

- Bicicletta a pedalata assistita
- Bicicletta cargo o triciclo da carico, assimilabile ad un velocipede
- Bicicletta cargo o triciclo da carico a pedalata assistita, assimilabile ad un velocipede.

Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine. I mezzi acquistati dovranno rimanere di proprietà dall'azienda per almeno 4 anni dalla data di concessione del contributo.

Ciascuna impresa può presentare fino a **dieci** domande di contributo a valere sul Bando, corrispondenti all'acquisto di 10 velocipedi.

## **LINEA C -SMART WORKING**

Sono ammissibili investimenti per l'acquisto di beni o servizi utili per l'implementazione dello smart working per il personale dipendente. Sono rendicontabili:

- spese per acquisto di notebook, tablet e altri device purché finalizzati al lavoro a distanza; spese per l'acquisto di tecnologie e servizi (anche sotto forma di abbonamento) in cloud in grado di garantire forme di collaborazione a distanza; spese per acquisto e installazione VPN, VoiP, sistemi di Backup / ripristino dei dati Sicurezza di rete;
- spese per software per servizi all'utenza (es. siti web, app, integrazioni con provider, servizi di pagamento, piattaforme di e-commerce e sistemi di delivery, ecc.),
- spese per acquisto di strumentazione e servizi per la connettività (es. smartphone, modem e router Wi-Fi, switch, antenne, etc.) Non è ammissibile l'acquisto tramite noleggio a breve o lungo termine.

La tecnologia acquistata dovrà rimanere di proprietà dall'azienda ed essere utilizzata per smart working per almeno 3 anni dalla data di concessione del contributo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva destinata al Programma ammonta a € **3.424.289** così suddiviso:

- **Euro 424.289,007 sulla Linea A**, derivanti da fondi Ministero Ambiente e Regione Piemonte, Accordo di bacino padano, di cui max 500.00,00 € per i veicoli diesel. Il contributo varia **da 20.000 euro a 1.000 euro**, a seconda del veicolo acquistato.
- **Euro 500.000,00 sulla Linea B**, derivanti da fondi Regione Piemonte. Il contributo per l'acquisto di ogni velocipede varia **da 500 a 1.000 euro**.
- **Euro 2.500.000,00 sulla Linea C**, derivanti da fondi Regione Piemonte (€ 1.500.000,00) e Camere di commercio piemontesi (€ 1.000.000,00).

Il contributo a fondo perduto sarà il **50% delle spese sostenute** (al netto dell'iva), con un massimale di contributo per ogni singola impresa di **5.000 euro**. Ciascuna impresa può beneficiare al massimo di un contributo pari a **5.000 euro** per una sola unità operativa locale per ciascuna provincia piemontese.

L'assegnazione del contributo avverrà sulla base di una “**procedura a sportello**”, in finestre temporali, secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta.

#### Scadenza

**Le domande devono essere presentate dalle ore 9:00 del 31 luglio 2020 fino alle ore 16.00 del 30 novembre 2020, salvo previo esaurimento delle risorse.**



# CCIAA DI CUNEO. BANDO VOUCHER FORMAZIONE E LAVORO. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER FRONTEGGIARE I MAGGIORI COSTI IN MATERIA DI SICUREZZA E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID- 19.

**AREA GEOGRAFICA:**Piemonte

**SETTORI DI ATTIVITÀ:**Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

**BENEFICIARI:**PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

**SPESE FINANZIATE:**Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:**Contributo a fondo perduto

**DOTAZIONE FINANZIARIA:**250.000

**BANDO APERTO** | Fino ad esaurimento fondi

La Camera di commercio di Cuneo intende sostenere le imprese chiamate a fronteggiare i maggiori costi in materia di sicurezza e qualificazione delle risorse umane causati dalla pandemia da Covid-19. L'emergenza richiede infatti a tutti, imprese e lavoratori, uno

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

speciale sforzo di rigenerazione e capacità di adattamento e cambiamento per ritrovare, in un contesto di sicurezza sanitaria nei luoghi di lavoro, una vincente capacità competitiva e una rinnovata stabilità.

#### Soggetti beneficiari

Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese con sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Cuneo.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Le spese ammissibili devono riguardare necessariamente queste tipologie di attività:

- Aggiornamento delle competenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro riferibili alle indicazioni post emergenza covid 19;
- Costi accessori per la sicurezza (dispositivi di protezione / sistemi di sanificazione dei locali, sistemi di rilevazione della temperature, test sierologici, tamponi, igienizzanti, segnaletiche, pannelli di protezione, materiale informativo);
- Azioni finalizzate ad innovare la gestione del lavoro e gli stessi processi aziendali, supportate da consulenza qualificata per l'inserimento di nuovi strumenti e competenze: gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento alla redazione del protocollo di sicurezza.

Sono ammissibili le spese sostenute e fatturate nel periodo compreso tra il 1°/02/2020 e il 30/11/2020. Le spese ammissibili devono essere riferite esclusivamente alla sede e/o unità locali ubicate in provincia di Cuneo. Le spese al netto di Iva, complessivamente sostenute, non devono essere inferiori a € 500,00 e dovranno essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda.

#### Entità e forma dell'agevolazione

I fondi a disposizione ammontano complessivamente a € 250.000,00.

Il contributo camerale che può essere concesso a ciascuna impresa è pari al 50% delle spese ammissibili al netto di Iva, sino all'importo massimo di € 1.500,00.



## Scadenza

La domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi disponibili.**

---



# CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO. BANDO INNOMETRO. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'INNOVAZIONE NELLE MICROIMPRESSE DEL TERRITORIO METROPOLITANO TORINESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.750.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Con il Bando INNOMETRO gli Enti promotori intendono agevolare le imprese che intendano elaborare e realizzare un progetto innovativo radicale o incrementale dei propri prodotti, processi o tecnologie, in sinergia con Istituzioni o Enti di ricerca, imprese innovative, incubatori o acceleratori di impresa.

## Soggetti beneficiari

Microimprese che abbiano partecipato al percorso di accompagnamento Innometro giungendo alla validazione di una idea di progetto innovativo.

## Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili alla misura agevolativa le seguenti voci di spesa, a condizione che siano coerenti e conseguenti all'idea di progetto validata:

- spese di progettazione, consulenza, prototipazione del prodotto o dell'innovazione di processo;
- servizi per la sperimentazione di prodotti o processi innovativi;
- acquisto di licenze, brevetti, know how, etc.
- acquisto di software, applicazioni digitali, sistemi informativi;
- spese per attività di ricerca e sviluppo;
- spese per formazione finalizzate all'acquisizione di competenze necessarie alla gestione dell'innovazione.

## Entità e forma dell'agevolazione

La dotazione finanziaria complessiva è pari ad Euro 1.750.000,00.

L'agevolazione consiste in:

- un contributo in conto interessi, che viene erogato a seguito di un finanziamento bancario, mediante corresponsione degli interessi calcolati sul finanziamento stesso e attualizzati al momento dell'erogazione; il finanziamento a favore delle imprese è quindi equivalente ad un tasso zero per il beneficiario, con preammortamento di un anno e durata massima complessiva di 60 mesi.
- un contributo a fondo perduto pari al massimo al 20% del valore dell'intervento ritenuto ammissibile.

L'importo del contributo a fondo perduto massimo concedibile è di € 10.000,00.

## Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 29 giugno 2020 fino ad esaurimento fondi.**

# POR FSE 2014/2020. MISURA 1.8.II.2.2.1. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'INDIVIDUAZIONE E LA GESTIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Formazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 15/11/2020

L'Avviso pubblico disciplina le modalità di individuazione e gestione dell'offerta formativa pubblica per l'acquisizione dei seguenti titoli di studio nell'ambito del contratto di apprendistato con riferimento agli anni scolastici 2019-2020, 2020-2021 e 2021-2022:

- Diploma di istruzione secondaria superiore;
- Diploma di specializzazione di Enotecnico.

Soggetti beneficiari

Sono ammissibili, in qualità di soggetti proponenti, le istituzioni scolastiche statali con sede legale o didattica in Piemonte che intendono avviare i percorsi oggetto dell'Avviso

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

nell'ambito del contratto di apprendistato. Al fine di adottare adeguate forme di coordinamento e metodologie didattiche e amministrative efficaci, le istituzioni scolastiche aventi titolo possono costituirsi in reti di scopo (per tipologia di istituto, e/o settore, e/o indirizzo, ecc.).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Ai fini della gestione delle attività di co-progettazione e tutoraggio dei percorsi si utilizza l'unità di costo standard (UCS) relativa alle attività individuali, del valore di € 40,00 ora/allievo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse destinate all'attuazione del presente Avviso pubblico, per il periodo 2019-2022, ammontano complessivamente ad € 1.000.000,00.

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **dal 25 agosto al 15 settembre.**

# POR FSE 2014/2020. MISURA 8.2.3. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER LA PERCORSI FORMATIVI DI APPRENDISTATO E ALTA FORMAZIONE DI RICERCA.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, PMI, Grande Impresa

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.050.271

BANDO APERTO | Scadenza il 30/12/2020

L'Avviso pubblico prevede la concessione di contributi per la realizzazione, nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca dei seguenti percorsi:

- Laurea triennale e Diploma accademico di primo livello - (Titolo di studio Livello 6 EQF);
- Laurea magistrale e Diploma accademico di secondo livello - (Titolo di studio Livello 7 EQF);
- Master di primo e secondo livello - Universitario e di Alta formazione artistica, musicale e coreutica (di seguito AFAM) - (Titolo di studio Livello 7 e 8 EQF);
- Dottorato di ricerca e Diploma accademico di formazione alla ricerca - (Titolo di studio Livello 8 EQF);

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Attività di ricerca.

#### Soggetti beneficiari

ono ammissibili in qualità di soggetti proponenti, sia in forma singola che in Associazioni Temporanee di Scopo (ATS), le seguenti istituzioni formative:

- Atenei;
- Consorzi universitari, abilitati al rilascio dei titoli;
- Istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica riconosciute dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Per la progettazione e il coordinamento scientifico il consuntivo di spesa è determinato sulla base delle ore effettivamente realizzate. Per la formazione esterna relativa ai Master l'importo, a consuntivo, è determinato applicando la pertinente UCS.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse stanziare dall'Avviso pubblico ammontano complessivamente ad € 7.050.271,00

#### Scadenza

La domanda può essere presentata **entro il 30/12/2020.**

---

# L.R. 34/2004. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI DI GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Industria

BENEFICIARI: Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 7.195.934

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Obiettivo generale della Misura è favorire l'atterraggio e lo sviluppo di investimenti da parte di imprese, con nuovi insediamenti o espansioni di stabilimenti produttivi, centri di ricerca e centri servizi che generino nuova occupazione qualificata diretta o indiretta. In particolare, la Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande Impresa beneficiaria, di una sede operativa in Piemonte, generando una ricaduta occupazionale.

Soggetti beneficiari

I beneficiari della Misura sono le Grandi imprese che intendono investire in Piemonte, generando una significativa ricaduta occupazionale e realizzando progetti di ricerca e sviluppo. Tali progetti possono essere svolti anche in collaborazione effettiva con una o più PMI e/o organismi di ricerca, ottenendo una maggiorazione dell'intensità di aiuto.

#### Settori ammissibili:

- attività manifatturiere;
- fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata;
- fornitura di acqua, reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- trasporto e magazzinaggio;
- costruzioni;
- attività professionali, scientifiche e tecniche.

#### Tipologia di interventi ammissibili

La Misura sostiene progetti di ricerca preordinati o conseguenti all'insediamento o ampliamento, da parte della Grande impresa proponente, di una sede operativa in Piemonte (stabilimento produttivo, centro ricerche, centro servizi o centro direzionale), che generano una ricaduta occupazionale complessiva di almeno 15 addetti.

Per tutti i beneficiari sono ammissibili:

- a) i costi sostenuti per la realizzazione di un progetto di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale;
- b) i costi sostenuti per l'assunzione dei nuovi addetti o il reintegro dei lavoratori in Cassa Integrazione (facoltativi).

### **A. COSTI PER RICERCA E SVILUPPO**

I costi complessivi del progetto, includendo tutti i partner, devono avere un importo minimo ammissibile di euro 1.000.000. I progetti ammessi e i relativi costi devono essere sostenuti e conclusi entro 36 mesi dalla data di concessione dell'aiuto.

#### **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per la Grande Impresa proponente.**



- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, delle strumentazioni e delle attrezzature in proporzione al loro costo di noleggio, locazione, o ammortamento (calcolato secondo i principi della prassi fiscale), nella misura massima del 10% dei costi del personale e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi della ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 10% dei costi del personale;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima del 10% dei costi del personale.

### **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per le PMI.**

Per un importo minimo pari al 30% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande Impresa proponente, i costi ammissibili per le PMI che collaborano al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto o attività interessati;
- valore dei macchinari, strumentazioni e attrezzature dedicate alla ricerca nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI e nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto;
- costi di ricerca contrattuale, competenze tecniche e brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- costi per materiali di consumo e forniture di prodotti analoghi direttamente imputabili alla realizzazione dei prototipi e/o impianti pilota, inclusi componenti, e loro lavorazioni, nella misura massima 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI;
- spese generali e altri costi di esercizio, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dalla PMI.

## **Costi di ricerca e sviluppo ammissibili per l'Organismo di Ricerca.**

Per un importo minimo pari al 10% delle spese ammissibili del progetto complessivo realizzato in collaborazione effettiva con la Grande impresa proponente, i costi ammissibili per l'Organismo di ricerca che collabora al progetto sono:

- costi del personale (ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario) nella misura in cui esso sia impiegato nel progetto di ricerca e sviluppo;
- spese generali e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, nella misura massima del 15% dei costi del personale sostenuti dall'Organismo di ricerca. L'organismo di ricerca ha il diritto di pubblicare i risultati della propria ricerca.

## **B. COSTI PER L'OCCUPAZIONE**

Per tutte le imprese coinvolte (impresa proponente e/o imprese collaboratrici) sono ammissibili i costi lordi del lavoro sostenuti dalle stesse per gli addetti assunti o reintegrati dalla Cassa integrazione, a partire dalla data di presentazione della domanda e fino a 36 mesi dalla data di concessione.

Entità e forma dell'agevolazione

La presente misura è finanziata con Fondi regionali per un importo di € 7.195.934,43.

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto su attività di sviluppo sperimentale, nel rispetto dei seguenti massimali di aiuto, calcolati in termini percentuali sul totale delle spese ritenute ammissibili per ciascun beneficiario:

| <b>Beneficiario</b>       | <b>Modalità</b>                                   | <b>Contributo a fondo perduto</b> | <b>Limite massimo di contributo</b> |
|---------------------------|---|-----------------------------------|-------------------------------------|
| Grande Impresa proponente | Senza collaborazione                              | 25%                               | 800.000                             |
| Grande Impresa proponente | In collaborazione effettiva con OdR               | 30%                               | 800.000                             |
| Grande Impresa proponente | In collaborazione effettiva con PMI               | 40%                               | 1.000.000                           |
| Organismo di ricerca      | In collaborazione effettiva con la Grande Impresa | 60%                               | 400.000                             |
| Piccola impresa           | In collaborazione effettiva con la Grande Impresa | 60%                               | 700.000                             |
| Media impresa             | In collaborazione effettiva con la Grande Impresa | 50%                               | 700.000                             |

L'agevolazione è concessa a sostegno delle assunzioni di nuovi addetti o dei reintegri dalla Cassa Integrazione connesse al vincolo di ricaduta occupazionale:

| <b>Categoria</b>                | <b>Contributo a fondo perduto</b> | <b>Contributo massimo per ciascun addetto</b> | <b>Contributo massimo totale per ciascuna impresa</b> |
|---------------------------------|-----------------------------------|---|---|
| Nuovi addetti                   | 100%                              | 20.000  | 200.000   |
| Reintegri da Cassa Integrazione | 100%                              | 10.000  |   |

Scadenza

La domanda può essere presentata fino ad esaurimento del fondo.



# POR FSE 2014/2020. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI MOBILITÀ TRANSNAZIONALE E WORK EXPERIENCE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 555.000

BANDO APERTO | Scadenza il 22/11/2021

Il Bando offre ai soggetti titolari corsi autorizzati, ai sensi di specifiche Direttive e Atti di Indirizzo regionali (MDL e ITS) l'opportunità di far effettuare ai propri allievi i tirocini curriculari all'estero, nei paesi aderenti al programma Erasmus + con l'obiettivo di incrementarne le competenze professionali e le opportunità occupazionali.

Offre altresì, a titolo sperimentale,

ad imprese piemontesi - e soggetti assimilabili - l'opportunità di far effettuare, tramite agenzie formative/soggetti accreditati per i servizi al lavoro, a giovani, da esse individuati, esperienze di training on the job presso aziende localizzate nei paesi aderenti al programma Erasmus + , per completarne la preparazione, al fine di integrarli nel proprio organico.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## SOGGETTI BENEFICIARI

| Misura   | Soggetti proponenti/Beneficiari   |
|--|---|
| Integrazione tirocini curriculari all'estero - B | Soggetti titolari di azioni approvate e finanziate ai sensi delle vigenti Direttive regionali: Mercato del Lavoro 2018–2021 e Direttiva Programmazione Integrata dell'Offerta Formativa regionale del Sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.   |
| Work experience - C1 e C2                        | <p>Agenzie Formative, localizzate in Piemonte, in possesso di esperienza nella organizzazione/gestione di progetti di mobilità transnazionale rivolti a giovani in formazione o a persone disponibili sul mercato del lavoro e/o di progetti di scambi transnazionali.</p> <p>Soggetti Accreditati per i servizi al lavoro, localizzati in Piemonte, che dimostrino di intrattenere rapporti consolidati con omologhe istituzioni di altri Paesi. Le agenzie formative e i soggetti accreditati per i servizi al lavoro possono operare tra loro anche in raggruppamento temporaneo (R.T.). Il requisito riferito all'esperienza è obbligatorio per il capofila dell'R.T.</p> |

### Tipologia di interventi ammissibili

In relazione ai servizi erogabili, sono adottate le seguenti U.C.S (Unità di Costo Standard):

- 1) Supporto organizzativo.
- 2) Tutoring individuale.
- 3) Servizio formativo specifico.
- 4) Supporto linguistico.
- 5) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 6) Supporto individuale alla mobilità transnazionale.
- 7) Viaggio

### Entità e forma dell'agevolazione



Sono attribuite al presente Bando risorse pubbliche per complessivi € 550.000,00 derivanti dalla dotazione del POR FSE 2014 – 2020.

Il preventivo delle Attività integrative e delle Work experience è costituito dalla somma dei preventivi di ciascun intervento e, una volta approvato, costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le attività previste per il numero di destinatari complessivamente previsto.

Scadenza

Le domande dovranno pervenire nel seguente periodo di apertura dello sportello: **dal 13 gennaio 2020 al 22 dicembre 2021**

---

# POR FSE 2014/2020. MISURA 3.10IV.12.2.03. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER FINO A 3.000,00 PER LA PARTECIPAZIONE AI CORSI DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Cultura, Commercio,  
Artigianato, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE: CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.213.958

BANDO APERTO | Scadenza il 19/11/2021

La Regione Piemonte intende favorire l'accesso ai corsi di formazione professionale per lavoratori occupati inseriti nel Catalogo regionale dell'offerta formativa.

Soggetti beneficiari

Possono richiedere il voucher aziendale le imprese localizzate in Regione Piemonte.

Sono destinatari le seguenti categorie di lavoratori occupati:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

- a) lavoratori a contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, in ambito privato e pubblico.
- b) lavoratori con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato o di collaborazione organizzata dal committente, nonchè inseriti nelle altre tipologie contrattuali previste dalla vigente normativa in materia che configurino lo stato di lavoro occupato, in ambito privato e pubblico.
- c) lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro;
- d) titolari e coadiuvanti di microimpresa;
- e) professionisti iscritti ai relativi ordini/collegi;
- f) lavoratori autonomi titolari di Partita IVA differenti da quelli richiamati alle lettere d) ed e).

#### Entità e forma dell'agevolazione

Per ogni attività formativa il Voucher può coprire una quota percentuale che va dal 50 al 70% del costo complessivo della stessa a seconda della dimensione dell'impresa richiedente. Il voucher può avere un valore massimo pari ad € 3.000,00 pro capite.

#### Scadenza

**19/11/2021**

---



**POR FESR 2014/2020. AZIONE I.1A.5.1.  
VIR - VOUCHER INFRASTRUTTURE DI  
RICERCA. CONTRIBUTO A FONDO  
PERDUTO FINO AL 70% SOTTO FORMA DI  
VOUCHER PER L'ACQUISIZIONE DI  
SERVIZI QUALIFICATI E SPECIALISTICI PER  
LA RICERCA E INNOVAZIONE E PER LA  
SPERIMENTAZIONE E DICHIARAZIONE DI  
CONFORMITÀ DI DISPOSITIVI MEDICI E DI  
PROTEZIONE INDIVIDUALE (DPI) PER  
FRONTEGGIARE L'EMERGENZA COVID-19.**

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO,  
AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:10.000.000

**BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Il bando si propone, attraverso l'erogazione di voucher alle imprese per l'acquisizione di servizi specialistici e qualificati per la ricerca e innovazione, di stimolare la domanda di ricerca e innovazione delle imprese piemontesi, sostenendo le attività di innovazione e di trasferimento delle conoscenze e i processi di progettazione e sperimentazione delle soluzioni innovative.

**In data 10 aprile 2020 è stato integrato il bando con la Linea “Emergenza COVID - 19”. Sono ammissibili a finanziamento progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID 19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e dichiarazione di conformità di dispositivi medici e di protezione individuale e ogni altro componente a supporto delle esigenze emerse a seguito dell'emergenza sanitaria.**

#### Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di accesso all'agevolazione le piccole e medie imprese (PMI), in forma singola, in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio, essere in attività ed in possesso di almeno un bilancio chiuso e approvato al momento della presentazione della domanda;
- b) avere un'unità operativa attiva in Piemonte al momento dell'erogazione del contributo.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento le proposte di acquisizione di servizi qualificati e specialistici di supporto alla ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati ad accrescere il grado di innovazione tecnologico delle PMI, coerenti alle aree prioritarie e alle traiettorie tecnologiche definite dalla Strategia di specializzazione intelligente regionale.

I servizi per la ricerca e innovazione devono rientrare in una delle seguenti tipologie:

#### **A - Servizi tecnici di sperimentazione di prodotti e processi migliorativi e/o innovativi**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- Servizi di supporto alle fasi successive della progettazione dettagliata quali, ad esempio, prove e test di laboratorio, utilizzo di laboratori, definizione e studio rendimenti, prestazioni e tolleranze, la prototipazione, anche rapida. Sono compresi i servizi tecnici di progettazione strettamente correlati ai servizi oggetto della prestazione.

### **B – Servizi di supporto alla certificazione avanzata (test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo).**

- Servizi di supporto tecnico all’implementazione di sistemi di gestione e alla certificazione di sistema secondo schemi di enti normativi e regolamentari di rilevanza internazionale.

- Servizi di supporto all’adozione di schemi di certificazione avanzati capaci di contribuire in modo significativo all’innalzamento delle capacità competitive delle imprese.

- Supporto tecnico alla certificazione di prodotto. Sono comprese solo le consulenze strettamente propedeutiche ai test e prove di laboratorio finalizzati al percorso certificativo.

### **C - Messa a disposizione di attrezzature**

- Servizi finalizzati al supporto dell’innovazione attraverso l’utilizzo di attrezzature scientifiche, quali, ad esempio, laboratori e banche dati.

**D - Servizi qualificati specifici a domanda collettiva.** Si tratta di servizi specializzati a domanda collettiva finalizzati allo sviluppo di processi di innovazione diffusa nelle filiere e nei sistemi produttivi (certificazione di filiera) e comprendono ad esempio:

- analisi e mappatura della filiera;
- stesura e validazione dei protocolli;
- elaborazione specifiche e dati utili alla stesura di manuali operativi;
- spese di certificazione.

Sono considerate ammissibili le spese relative all'acquisizione del servizio prestato dall'infrastruttura di ricerca prescelta.

**-NOTA INTEGRATIVA DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE GLI INTERVENTI AMMISSIBILI PER LA NUOVA LINEA "EMERGENZA COVID-19".**

**Istituita la Linea "Emergenza COVID-19" per il finanziamento di progetti finalizzati a fronteggiare l'emergenza Covid-19 a copertura dei costi sostenuti per sperimentazione e la dichiarazione di conformità dei dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale. Dotazione per la suddetta azione pari a euro 1.000.000,00. L'agevolazione copre il 100% dei costi con un contributo minimo a partire da euro 1.500,00.**

Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione sarà concessa sotto forma di contributo a fondo perduto da un minimo di 20.000,00 euro a un massimo di 200.000,00 euro a copertura massima del 70% delle spese ammissibili.

**LA DOTAZIONE FINANZIARIA DEL BANDO E' STATA RIDOTTA DA EURO 19.000.000,00 A EURO 10.000.000,00 A CAUSA DELLA NUOVA INTEGRAZIONE DEL 10 APRILE 2020 RIGUARDANTE LA NUOVA LINEA DI INTERVENTO "EMERGENZA COVID-19".**



Scadenza

**Domande dalle ore 09:00 del 29 luglio 2019 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# POR FESR 2014/2020 AZIONE III.3c.1.1. FONDO PMI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI PROGETTI ED INVESTIMENTI PER L'INNOVAZIONE, LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:ARTIGIANATO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:PMI, MICRO IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E IMPIANTI,  
INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO, RISPARMIO ENERGETICO/FONTI  
RINNOVABILI, CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:40.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il Fondo ha come obiettivo quello di sostenere programmi organici di investimento delle Micro, Piccole e Medie imprese (MPMI) finalizzati ad introdurre innovazioni nel processo produttivo<sup>1</sup> per trasformarlo radicalmente al fine di adeguarlo alla produzione di nuovi prodotti, diversificare la produzione o per rendere il processo comunque più efficiente dal

punto di vista energetico, ambientale, dell'uso di acqua e materie prime, produttivo e della sicurezza.

#### Soggetti beneficiari

Possono accedere al Fondo e richiedere l'agevolazione di cui al presente bando le Micro, Piccole e Medie imprese.

Possono presentare domanda anche:

- MPMI neo costituite, purché dimostrino di avere un processo produttivo attivo oppure siano costituite tramite conferimento di ramo d'azienda o i cui soci siano imprese con processi produttivi attivi e consolidati;
- cooperative di produzione e lavoro aventi dimensione di MPMI (ad esclusione delle Cooperative Sociali di servizi alla persona);
- consorzi di produzione, Società Consortili (aventi dimensione di MPMI e in quanto beneficiari diretti ed esclusivi dell'agevolazione), ad esclusione dei Consorzi di tutela e dei Consorzi di servizi;

#### Tipologia di interventi ammissibili

Linea A – progetti di importo minimo pari a € 50.000 – Linea riservata alle Micro e Piccole imprese

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti esclusivamente da Micro e Piccole imprese, di importo minimo pari a € 50.000.

Linea B – progetti di importo minimo pari a € 250.000

Sono ammissibili gli investimenti sostenuti da Micro, Piccole e Medie imprese di importo minimo pari a € 250.000.

Per tutte le linee di intervento il progetto di investimento è di durata massima pari a 12 mesi dalla data di concessione dell'agevolazione.

#### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammessi a beneficiare dell'agevolazione gli investimenti avviati dopo la presentazione della domanda telematica, che si sostanziano in:

- acquisto di impianti, macchinari e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, strumentali al progetto di innovazione e classificabili nell'attivo dello Stato Patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4;
- installazione e posa in opera degli impianti (a titolo di esempio le opere elettriche ed idrauliche), ivi incluse le opere murarie, di esclusivo asservimento degli impianti/macchinari oggetto di finanziamento nel limite del 20% degli investimenti ammessi;
- servizi di consulenza e servizi equivalenti nel limite del 20% del totale delle spese ammissibili, acquisiti da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione che non comporti elementi di collusione;
- acquisto di licenze, brevetti, know-how o di conoscenze tecniche non brevettate strumentali al progetto di innovazione (nel limite del 10% dell'importo totale ammesso).

#### Entità e forma dell'agevolazione

L'agevolazione è concessa a prestito agevolato di importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e con le seguenti caratteristiche:

- 60% fondi regionali, a tasso zero (con un limite massimo di € 850.000);
- 40% fondi bancari, alle condizioni previste da apposite convenzioni stipulate dagli istituti bancari con Finpiemonte S.p.A.

#### Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate a partire dal 25 gennaio 2019 fino ad esaurimento fondi.



# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO ALL'80% PER L'INTEGRAZIONE DEI FONDI DI RISCHIO DEI CONFIDI.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:ASSOCIAZIONI/ONLUS/CONSORZI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

DOTAZIONE FINANZIARIA:7.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 30/11/2021

La Misura ha l'obiettivo di rendere più agevole l'accesso al credito per le Pmi piemontesi mediante un intervento di integrazione del fondo rischi dei Confidi operanti sul territorio piemontese che, liberando patrimonio di vigilanza, consenta il rilascio di nuove garanzie in favore delle Pmi aventi sede operativa attiva sul territorio regionale e che non versino in situazione di difficoltà ai sensi della normativa comunitaria applicabile.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda a valere sul presente Avviso i Confidi che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritti nell'elenco degli Intermediari finanziari ed in possesso dei requisiti patrimoniali previsti dalla normativa Banca d'Italia;
- avere natura privatistica e non essere in alcun modo riconducibili a pubblici poteri;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- dichiarare una scaletta di commissioni da cui emerga un beneficio per le Imprese a cui verrà concessa la garanzia;

- essere in regola con gli obblighi contributivi nonché con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

I destinatari finali della Misura sono le Pmi piemontesi.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo garantito è fissato a 2,5 milioni di euro per singolo debitore.

Copertura massima non oltre l'80% di ogni operazione finanziaria.

Scadenza

Le domande di sostegno devono essere presentate **entro il 30 novembre 2021**.

---

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 70% PROMOSSO DA FINPIEMONTE PER FAVORIRE L'ACCESSO AL CREDITO DA PARTE DELLE GRANDI IMPRESE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:AGROINDUSTRIA/AGROALIMENTARE, ARTIGIANATO,  
COMMERCIO, INDUSTRIA, SERVIZI/NO PROFIT

BENEFICIARI:GRANDE IMPRESA

SPESE FINANZIATE:ATTREZZATURE E MACCHINARI, OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Mediante il presente strumento, consistente in finanziamenti agevolati in concorso con il sistema bancario, Finpiemonte S.p.A., società strumentale della Regione Piemonte, intende sostenere le grandi imprese, attive e produttive in Piemonte, nella realizzazione di progetti di investimento, consolidamento e sviluppo che prevedano una maggiore qualificazione della presenza di tali imprese sul territorio regionale, preferibilmente accompagnata da una positiva ricaduta occupazionale.

Lo strumento è finalizzato, nello specifico, alla copertura del fabbisogno finanziario per la realizzazione di progetti di investimento, comprensivi di spese in beni materiali e in immobilizzazioni immateriali.

La dotazione finanziaria iniziale è pari a € 25.000.000.

### Soggetti beneficiari

I beneficiari si distinguono in:

- Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento;
- Cooperative classificabili come grandi imprese, con meno di 3.000 dipendenti al momento della presentazione della domanda di finanziamento.

### Tipologia di spese ammissibili

Sono ammissibili i progetti di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo non superiore a € 25.000.000, finalizzati all'avviamento, ampliamento, diversificazione di un'unità locale operativa e/o all'innovazione dei processi/prodotti delle imprese richiedenti.

Sono previste n. 3 linee di intervento con le seguenti spese finanziabili.

#### **Linea A – Grandi imprese con meno di 3.000 dipendenti**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

#### **Linea B – Grandi imprese con un organico pari o superiore a 3.000 dipendenti**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente;
- acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti.

## **Linea C – Cooperative classificabili come grandi imprese**

- acquisto, ampliamento e/o ristrutturazione di immobili da destinare all'attività primaria svolta dall'azienda richiedente; acquisto suolo aziendale, sue sistemazioni (escluse le bonifiche);
- acquisto e/o revamping di macchinari, impianti, linee di produzione, attrezzature, automezzi allestiti con le attrezzature specifiche;
- immobilizzazioni immateriali collegate ai progetti;
- rimanenze (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, merci).

### Entità e forma dell'agevolazione

I finanziamenti concedibili devono essere di importo minimo pari a € 1.500.000 e di importo massimo pari a € 25.000.000. La quota massima di intervento di Finpiemonte nei finanziamenti è invece pari a € 5.000.000.

Il finanziamento è concesso fino al 100% delle spese ritenute ammissibili e viene erogato da risorse di Finpiemonte a tassi agevolati e risorse bancarie a tassi di mercato.

La percentuale di intervento di Finpiemonte è la seguente:

- Linea A e C: fino al 70% del finanziamento concedibile;
- Linea B: pari al 50% del finanziamento concedibile.

### Scadenza

## **Fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

---

# POR FESR 2014/2020. AZIONE 3.3C.1.2. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ATTRAZIONE E IL RADICAMENTO DI INVESTIMENTI IN PIEMONTE E PER FAVORIRE LA CRESCITA OCCUPAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

BENEFICIARI:PMI

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO,  
OPERE EDILI E IMPIANTI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:CONT RIBUTO A FONDO PERDUTO, FINANZIAMENTO A  
TASSO AGEVOLATO

DOTAZIONE FINANZIARIA:33.000.000

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

Il presente bando si articola in due misure:

**MISURA A: Sostegno finanziario all'attrazione e al radicamento di investimenti in Piemonte**

## **MISURA B: Contributi a fondo perduto commisurati alla ricaduta occupazionale degli investimenti finanziati con la Misura a)**

L'obiettivo è quello di migliorare la competitività dei sistemi produttivi attraverso:

- a) la realizzazione di investimenti da parte di PMI non ancora attive in Piemonte;
- b) le PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) il radicamento di imprese già presenti, che intendano realizzare un nuovo investimento funzionalmente diverso da quello esistente
- d) Concedere una premialità commisurata all'incremento occupazionale determinato dai progetti ammessi con la Misura a

### Soggetti beneficiari

- a) PMI, non ancora attive in Piemonte, che intendono realizzare un investimento in Piemonte;
- b) PMI piemontesi che hanno delocalizzato la produzione all'estero ma che intendano reinsediarsi nel territorio regionale;
- c) PMI già presenti in Piemonte che intendono realizzare un investimento funzionalmente diverso da quello esistente.

### Tipologia di interventi ammissibili

## **MISURA A**

1. Investimenti fissi per la realizzazione di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione;
2. Progetti di ricerca e sviluppo preordinati o connessi all'insediamento di nuovi impianti di produzione di beni o servizi, centri direzionali, centri di ricerca e sviluppo che generino nuova occupazione.

## **MISURA B**

Creazione di nuova occupazione in Piemonte, a condizione che sia riferita ad investimenti:

- già ammessi alla Misura a)
- coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Piemonte (S3)

Tipologia di spese ammissibili

Entità e forma dell'agevolazione

### **MISURA A:**

Dotazione finanziaria: 30.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Finanziamento a tasso zero, per un importo massimo di 2.000.000,00 a copertura di una quota fino all'70% del programma di spesa approvato, variabile a seconda delle tipologie di beneficiari e di progetti, collegato ad un finanziamento bancario a copertura della restante parte del programma di spesa.

### **Misura B:**

Dotazione finanziaria: 3.000.000

Entità e forma dell'agevolazione: Contributo a Fondo perduto fino a euro 20.000,00 per nuovo addetto, fino a un massimo di euro 200.000,00 , e comunque per un importo non superiore al 50% del progetto ammesso a valere sulla Misura a)

Scadenza

**Per la misura A le domande potranno essere presentate a partire dal 18 giugno 2018 e fino ad esaurimento fondi.**



# LR 34/08. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 100% A SOSTEGNO DI INIZIATIVE DI AUTOIMPIEGO PER LA CREAZIONE D'IMPRESA E L'AVVIO DI LAVORO AUTONOMO.

AREA GEOGRAFICA:PIEMONTE

SETTORI DI ATTIVITÀ:SERVIZI/NO PROFIT, INDUSTRIA, COMMERCIO, ARTIGIANATO

BENEFICIARI:MICRO IMPRESA, PMI, PERSONA FISICA

SPESE FINANZIATE:CONSULENZE/SERVIZI, OPERE EDILI E IMPIANTI, AVVIO ATTIVITÀ / STARTUP, ATTREZZATURE E MACCHINARI

TIPO DI AGEVOLAZIONE:FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO

BANDO APERTO | Fino ad esaurimento fondi

La Legge Regionale 34/08 prevede due linee d'intervento:

**AZIONE A. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di creazione d'impresa.**

Il presente provvedimento é finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di imprese individuali/società.

Documentazione

ufficiale: [http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt\\_09\\_42.htm](http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/artt_09_42.htm)

**AZIONE B. Obiettivo degli Interventi è quello di sostenere investimenti per favorire la nascita e lo sviluppo di iniziative di autoimpiego nella forma di attività di lavoro autonomo.**

Il presente provvedimento è finalizzato alla concessione di agevolazioni pubbliche sotto forma di finanziamento a tasso agevolato a favore di lavoratori autonomi.

Documentazione

ufficiale: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/imprendi/imprendi/autonomo.htm>

Soggetti beneficiari

**AZIONE A.**

Possono presentare domanda per il finanziamento previsto le imprese individuali, le società di persone, le società di capitali comprese le società a responsabilità limitata semplificata nella cui composizione siano presenti soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

**AZIONE B.**

Possono presentare domanda di finanziamento i soggetti appartenenti ad almeno una delle categorie sottoelencate:

- a) soggetti inoccupati e disoccupati in cerca di occupazione;
- b) soggetti sottosti a misure restrittive della libertà personale;
- c) soggetti occupati con contratti di lavoro che prevedono prestazioni discontinue, con orario e reddito ridotto;
- d) soggetti occupati a rischio di disoccupazione;
- e) soggetti che intendono intraprendere un'attività di autoimpiego.

## Tipologia di spese ammissibili

### **AZIONE A.**

Sono considerati ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti:

- a) acquisto di macchinari, attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività aziendale;
- c) opere murarie, impianti elettrici, idraulici, ristrutturazioni in genere nonché spese di progettazione;
- d) acquisto di arredi strumentali;
- e) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- f) spese per la realizzazione del logo e/o del sito.

### **AZIONE B.**

Sono considerate ammissibili al finanziamento a tasso agevolato le spese per i seguenti investimenti produttivi:

- a) acquisto di macchinari e attrezzature;
- b) acquisto di automezzi connessi e strumentali all'attività;
- c) acquisto di arredi strumentali;
- d) acquisto di apparecchiature informatiche e relativi programmi applicativi;
- e) spese per la realizzazione del sito fino ad un tetto massimo di spesa di Euro 2.000,00, IVA esclusa

## Entità e forma agevolazione

### **AZIONE A.**

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da beneficiari (ad esclusione delle società a responsabilità limitata semplificata) a conduzione o a prevalente partecipazione femminile.

Il finanziamento a tasso agevolato copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenuti ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

- a) ambiti prioritari d'intervento:
  - 60% fondi regionali a tasso zero;
  - 40% fondi bancari a tasso convenzionato
- b) ambiti non prioritari:

- 50% fondi regionali a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 120.000,00 (IVA esclusa), il limite minimo è di € 10.000,00 (IVA esclusa).

### **AZIONE B.**

Vengono considerati prioritari gli interventi a sostegno degli investimenti per le domande presentate da lavoratrici autonome.

Il finanziamento copre fino al 100% degli investimenti e delle spese ritenute ammissibili e viene erogato con le seguenti modalità:

a) ambiti prioritari d'intervento:

- 60% fondi regionali a tasso zero;
- 40% fondi bancari a tasso convenzionato;

b) ambiti non prioritari:

- 50% fondi regionali a tasso zero;
- 50% fondi bancari a tasso convenzionato.

Il limite massimo di finanziamento è di € 60.000,00.

Il limite minimo di finanziamento è di € 5.000,00.

Scadenza

Fino ad esaurimento fondi.

# MIBACT. PIANO PER L'ARTE CONTEMPORANEA 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI ACQUISIZIONE, PRODUZIONE, VALORIZZAZIONE DI OPERE DELLA CREATIVITÀ CONTEMPORANEA NELLE COLLEZIONI PUBBLICHE ITALIANE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contribut o a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 2.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 18/12/2020

La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo in collaborazione con la Direzione Generale Musei, indice una selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, produzione e valorizzazione di opere d'arte contemporanea italiana e internazionale, finalizzata all'incremento delle collezioni pubbliche italiane, presentate da musei, parchi archeologici e luoghi della cultura pubblici italiani (statali, regionali, provinciali e civici), anche gestiti da enti privati senza scopo di lucro.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

## Soggetti beneficiari

Possono partecipare all'Avviso pubblico tutti i musei, parchi archeologici e luoghi della cultura pubblici italiani, anche gestiti da enti privati senza scopo di lucro o da enti in grado di dimostrare una progettualità, a medio e lungo termine, nel campo del contemporaneo. Sono ammissibili proposte che coinvolgono reti o poli di musei e/o, istituti, luoghi della cultura, finalizzate all'acquisizione e valorizzazioni di nuclei e/o serie omogenei (a titolo esemplificativo: un'opera seriale i cui singoli pezzi sono distribuiti in diversi musei).

## Tipologia di interventi ammissibili

Possono essere oggetto di acquisizione:

a) opere di artisti italiani o stranieri viventi o la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni, senza limitazione di linguaggi e tecniche, ivi compresi i prodotti della fotografia, della videoarte, della performance, della moda, dell'architettura, del design e di tutte le altre espressioni della creatività contemporanea, coerenti con le competenze della DGCC e che rivestono un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico;

b) nuclei collezionistici e archivistici legati alla creatività contemporanea italiana e internazionale, in linea con le finalità della DGCC (a titolo esemplificativo: bozzetti di moda, tavole originali di fumetti, disegni di architettura, progetti di arte industriale e design; nuclei collezionistici tematici; archivi di arte, fotografia, architettura, design, moda, etc.) e che rivestono un interesse culturale tale da giustificare l'acquisizione al patrimonio pubblico.

Tutte le proposte devono includere le modalità di valorizzazione permanente dell'opera o del gruppo di opere acquisite e dimostrare, in prospettiva, una progettualità nei temi del contemporaneo e in coerenza con la collezione di destinazione. Per le sole attività di valorizzazione si ritiene ammessa la possibilità del contributo di soggetti terzi, pubblici e/o privati

Il PAC si sviluppa attraverso tre specifiche linee di azione, così articolate:

**a. ACQUISIZIONE E RELATIVA VALORIZZAZIONE:** Può essere finanziata l'acquisizione di opere di artisti e creativi (anche collettivi, intesi come unica autorialità) italiani o stranieri viventi o la cui esecuzione risalga a meno di 50 (cinquanta) anni, significative per l'incremento del patrimonio pubblico.

**b. COMMITTENZA E RELATIVA VALORIZZAZIONE:** Può essere finanziata la committenza ad artisti e creativi italiani e/o stranieri viventi (anche come collettivo, inteso come unica autorialità), per la realizzazione di opere significative per l'incremento del patrimonio pubblico, attraverso progetti individuati dai soggetti proponenti

**c. VALORIZZAZIONE DI DONAZIONI:** Possono essere finanziate proposte di valorizzazione di opere o nuclei di opere ricevuti in donazione al soggetto proponente nel corso degli ultimi tre anni. Tale donazione deve essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio competente

Entità e forma dell'agevolazione

Le proposte saranno finanziate nella misura del 100% (cento per cento) dei costi ammissibili.

Scadenza

**Ore 12:00 del 18 dicembre 2020**

---

# MIBACT. BANDO STRATEGIA FOTOGRAFIA 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 100% PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE DI ACQUISIZIONE, COMMITTENZA, CONSERVAZIONE, VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO FOTOGRAFICO, STORICO E CONTEMPORANEO, E PER LA PROMOZIONE DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA IN ITALIA E ALL'ESTERO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico, Cultura

BENEFICIARI: Ente pubblico, Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.300.000

BANDO APERTO | Scadenza il 27/11/2020

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)



La Direzione Generale Creatività Contemporanea (DGCC) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) ha indetto una selezione pubblica per il finanziamento di proposte di acquisizione, committenza, conservazione, valorizzazione e promozione della fotografia e della cultura fotografica italiana, dal titolo *Strategia Fotografia 2020*.

*Strategia Fotografia 2020* si propone di potenziare le azioni a sostegno della fotografia, con lo scopo di creare nuove opportunità per la fotografia italiana a livello nazionale e internazionale e si pone i seguenti obiettivi:

- a. Il sostegno all'**incremento** ed alla **costituzione** delle collezioni fotografiche pubbliche.
- b. Il sostegno alla **committenza pubblica** di opere di autori, affermati, mid-career o emergenti.
- c. Il sostegno agli interventi di **conservazione** sul patrimonio fotografico presente nelle collezioni pubbliche.
- d. Il sostegno all'organizzazione di **eventi, manifestazioni, mostre e festival** dedicati alla promozione, sviluppo, diffusione, conoscenza della fotografia italiana e internazionale, presentati da musei, istituti, raccolte, archivi pubblici, anche gestiti da enti privati senza fine di lucro, nonché da istituzioni, fondazioni, enti, associazioni, senza scopo di lucro, impegnati nella promozione della fotografia a livello nazionale e internazionale.

#### Soggetti beneficiari

Possono partecipare all'Avviso pubblico tutti i musei, istituti e luoghi della cultura pubblici italiani, anche in gestione a enti privati senza scopo di lucro, in grado di dimostrare una programmazione, a medio e lungo termine, nel campo della fotografia.

Possono altresì partecipare al presente Avviso istituzioni, fondazioni e/o associazioni culturali, enti del Terzo settore senza scopo di lucro che promuovono la fotografia e la cultura fotografica italiana e internazionale.

Sono ammesse proposte che prevedono la costituzione di reti tra musei, istituti, luoghi della cultura, nonché enti, fondazioni, associazioni finalizzate allo svolgimento delle attività di promozione.

## Tipologia di interventi ammissibili

Strategia Fotografia 2020 si sviluppa attraverso quattro linee di azione, così articolate:

**a) ACQUISIZIONE**

**b) COMMITTENZA**

**c) CONSERVAZIONE**

**d) PROMOZIONE**

Sono ammesse al finanziamento:

a. proposte di acquisizione alle collezioni pubbliche di opere, nuclei collezionistici e archivistici di fotografia storica e contemporanea (a titolo esemplificativo, opere singole, album, serie fotografiche, fondi, nuclei collezionistici tematici unici e coerenti, archivi fotografici, ecc.).

b. proposte di committenza di fotografie di autori contemporanei che rivestono un interesse tale da giustificare l'acquisizione e la conservazione al patrimonio pubblico;

c. proposte di interventi conservativi sul patrimonio fotografico pubblico;

d. proposte di eventi, manifestazioni, mostre e festival, finalizzati alla promozione della fotografia e della cultura fotografica in Italia e in ambito internazionale.

## Entità e forma dell'agevolazione

Per le **attività di acquisizione, committenza, conservazione** il finanziamento erogabile è fissato nella misura del 100 per cento dei costi ammissibili. Per le **attività di promozione** il finanziamento erogabile è fissato entro la misura massima dell'80 per cento dei costi ammissibili.



Scadenza

**Ore 12:00 del giorno 27 novembre 2020**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO A 3.000 PER I TRADUTTORI EDITORIALI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 5.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 12/11/2020

Publicatato sul sito della Direzione generale Biblioteche e diritto d'Autore del Mibact l'avviso pubblico dal valore di 5 milioni di euro per il sostegno ai traduttori editoriali, così come previsto dal fondo emergenze imprese e istituzioni culturali.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda di contributo i soggetti appartenenti alla categoria dei traduttori editoriali maggiorenni, residenti in Italia alla data del presente decreto e percettori di reddito soggetto a tassazione in Italia che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) reddito complessivo lordo non superiore a 28.000 euro riferito all'anno 2019;
- b) reddito derivante da diritto d'autore pari ad almeno il 20% del reddito complessivo e comunque non inferiore a 1.000 euro riferito all'anno 2019.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Ai beneficiari è riconosciuto un contributo massimo pari al 25% del reddito percepito nel 2019 e comunque non superiore a 3.000 euro.

#### Scadenza

**12 novembre 2020**

---

# FONDIMPRESA. AVVISO 2/2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI PIANI FORMATIVI INTERAZIENDALI CONDIVISI RIVOLTI AI LAVORATORI DELLE MICRO E PICCOLE IMPRESE ADERENTI AL FONDO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Formazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 1.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2020

Con l'Avviso n. 2/2020 Fondimpresa intende favorire, con la concessione di un contributo aggiuntivo alle risorse del Conto Formazione aziendale, la realizzazione di Piani formativi interaziendali condivisi rivolti ai lavoratori delle micro e piccole imprese aderenti.

## Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo aggiuntivo di Fondimpresa esclusivamente le micro e piccole imprese aderenti che rispettano, alla data di presentazione del Piano in cui ne fanno richiesta, in forma associata, tutte le condizioni di seguito indicate:

- adesione a Fondimpresa già efficace
- presenza di un saldo attivo (importo disponibile maggiore di zero) sul proprio Conto Formazione presso Fondimpresa,
- possesso delle credenziali di accesso all'area riservata per la presentazione dei piani formativi del Conto Formazione
- aver maturato sul proprio Conto Formazione, nel periodo di adesione a Fondimpresa, un accantonamento medio annuo, al lordo degli eventuali utilizzi per piani formativi, non superiore a euro 3.500,00 (tremilacinquecento).
- appartenenza alla categoria comunitaria delle micro e piccole imprese
- non devono aver presentato Piani a valere sull'avviso 2/2019
- presentare il Piano formativo interaziendale, già condiviso con le parti sociali, a valere sul Conto Formazione delle aziende coinvolte, con la richiesta del contributo aggiuntivo, entro i termini previsti dall'Avviso;
- partecipazione al Piano di almeno 5 lavoratori per un minimo di 12 ore di formazione procapite in una o più azioni formative valide.

## Tipologia di interventi ammissibili

Il Piano formativo per il quale si richiede il contributo aggiuntivo previsto dall'Avviso può riguardare tutte le tematiche formative, con esclusione delle attività formative organizzate per conformare le imprese alla normativa nazionale obbligatoria in materia di formazione e di ore di formazione che comportano lo svolgimento di attività produttive.

Il Piano può prevedere la partecipazione massima di 20 aziende

I costi ammissibili a finanziamento in relazione al Piano formativo vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, applicando i seguenti costi reali sostenuti nell'ambito delle voci di spesa del piano.

I costi ammissibili a finanziamento in relazione al Piano formativo vengono determinati, sia a preventivo che a consuntivo, applicando i seguenti costi reali sostenuti nell'ambito delle voci di spesa del piano rispettando i seguenti limiti:

A – Erogazione della formazione = almeno l'80% del totale delle voci A+C+D.

C - Attività preparatorie e di accompagnamento ed attività non formative = max 15% del totale delle voci A+C+D.

D - Gestione del Piano = max 5% del totale delle voci A+C+D.

Il finanziamento per ora di corso del Piano, calcolato dividendo il costo del Piano risultante dalla somma delle voci di spesa ammissibili a finanziamento (A+C+D) per la somma delle ore delle azioni formative valide del Piano non può superare l'importo massimo di euro 165,00 (centosessantacinque). Gli eventuali costi eccedenti tale parametro sono posti a carico della/e azienda/e proponente/i.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Il finanziamento massimo ammissibile, risultante dalla somma del contributo aggiuntivo nei limiti dell'intensità massima prevista per azienda beneficiaria e la totalità delle risorse accantonate sul Conto Formazione, non può superare l'importo complessivo di 40.000 (quarantamila) euro.

#### Scadenza

**Domande a decorrere dalle ore 9:00 del 20 ottobre 2020 fino alle ore 13:00 del 31 dicembre 2020.**



# MIBACT. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER IL RISTORO DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLE FIERE E DEI CONGRESSI A SEGUITO DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO IN SCADENZA | Scadenza il 09/11/2020

Il finanziamento è destinato al sostegno degli operatori nel settore delle fiere e dei congressi, a seguito delle misure di contenimento da COVID-19.

L'avviso è rivolto agli enti fiera e ai soggetti con codice ATECO principale 82.30.00 e ai soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimenti che abbiano una quota superiore al 50% del fatturato derivante da attività riguardanti fiere e congressi.

Soggetti beneficiari

Sono soggetti beneficiari delle risorse, a condizione che abbiano subito un calo di fatturato per la cancellazione, l'annullamento, il rinvio o il ridimensionamento, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, di almeno un evento fieristico o congressuale in Italia o all'estero in calendario nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 settembre 2020:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

a) **gli enti fiera e i soggetti con codice ATECO principale 82.30.00;**

b) i soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento che abbiano una quota superiore al 50% del fatturato derivante da attività riguardanti fiere e congressi.

I soggetti beneficiari devono essere anche in possesso dei seguenti requisiti:

a) avere sede legale in Italia

b) essere in regola con gli obblighi in materia previdenziale, fiscale, assicurativa;

c) essere impresa attiva.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le risorse sono ripartite, per ciascuna categoria di beneficiari, in proporzione ai minori ricavi nel periodo dal 23 febbraio 2020 al 31 luglio 2020 rispetto al medesimo periodo del 2019. Il calcolo del contributo teorico spettante viene eseguito dal sistema telematico automatizzato e visualizzato sullo schermo durante la procedura di presentazione della domanda.

#### Scadenza

**Domande dalle ore 10.00 del 26/10/2020 alle ore 17.00 del 9/11/2020.**

---



# SMACT. BANDO DI CO-FINANZIAMENTO 2020. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 50% PER ATTUARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Industria, Servizi/No Profit, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 900.000

BANDO APERTO | Scadenza il 24/11/2020

SMACT scpa è la società costituita da 40 enti pubblici e privati per gestire il Centro di Competenza ad alta specializzazione del Triveneto, dedicato alle collaborazioni tra ricerca e impresa in ambito **Industria 4.0**.

Tra gli obiettivi di SMACT, indicati all'art.2 dello Statuto, rientrano la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

Uno degli ambiti di lavoro di SMACT è promuovere la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, proposti da imprese. Il bando è finalizzato a selezionare le proposte progettuali che saranno realizzate con la collaborazione ed il cofinanziamento di SMACT.

### Soggetti beneficiari

Possono presentare un progetto in risposta al presente bando le **imprese** che abbiano una stabile organizzazione in Italia e che siano regolarmente costituite ed iscritte al Registro delle imprese.

### Tipologia di interventi ammissibili

Ogni impresa potrà candidare fino a due proposte progettuali innovative che, facendo leva su una o più tecnologie ambito di SMACT, miranti all'ottimizzazione dei processi produttivi (maggiore qualità del prodotto finale e riduzione dei costi di esercizio degli impianti di produzione), al miglioramento e innovazione di prodotto, con maggior velocità dal prototipo alla produzione e al mercato, all'innovazione dei modelli di business e organizzativi a favore della competitività aziendale a livello globale.

Ai fini della quantificazione del sostegno economico sono ammissibili le seguenti spese:

- a) costi di personale: costi di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto, rendicontati al costo effettivo o per costi standard.
- b) costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto. Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati;
- c) costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- d) spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto, fino al limite del 15% delle spese di cui al punto a), che dovranno essere rendicontate analiticamente o imputate con calcolo pro-rata secondo un metodo equo e corretto debitamente giustificato.



### Entità e forma dell'agevolazione

Il contributo economico arriva fino ad un valore pari al 50% dell'importo del progetto con un tetto massimo di € **100.000**.

### Scadenza

**Il termine per la presentazione delle domande è il 24/11/2020.**

---

# OCM VINO PROMOZIONE 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO FINO AL 60% PER LA PROMOZIONE SUI MERCATI DEI PAESI TERZI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Agroindustria/Agroalimentare, Pubblico

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/ConSORZI, Ente pubblico, PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Promozione/Export

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 23/11/2020

In data 30/09/2020 il Mipaaf ha pubblicato il Decreto recante le modalità attuative per l'OCM Vino - Misura Promozione su mercati dei Paesi Terzi, per la campagna 2021/2021, per sostenere progetti di promozione del vino italiano in Paesi Terzi.

Soggetti beneficiari

Accedono alla misura «Promozione» i seguenti soggetti proponenti:

- a) le organizzazioni professionali, purchè abbiano, tra i loro scopi, la promozione dei prodotti agricoli;
- b) le organizzazioni di produttori di vino;
- c) le associazioni di organizzazioni di produttori di vino,

- d) le organizzazioni interprofessionali,
- e) i consorzi di tutela;
- f) i produttori di vino;
- g) i soggetti pubblici, con esperienza nel settore del vino e della promozione dei prodotti agricoli;
- h) le associazioni temporanee di impresa e di scopo costituite o costituite dai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) g)
- i) i consorzi, le associazioni, le federazioni e le società cooperative;
- j) le reti di impresa, composte da soggetti di cui alla lettera f).

#### Tipologia di interventi ammissibili

Sono ammissibili le seguenti azioni di comunicazione e promozione da attuare in uno o più Paesi terzi:

- a) azioni in materia di relazioni pubbliche, promozione e pubblicità;
- b) partecipazione a manifestazioni, fiere ed esposizioni di importanza internazionale;
- c) campagne di informazione, in particolare sui sistemi delle denominazioni di origine, delle indicazioni geografiche e della produzione biologica vigenti nell'Unione;
- d) studi per valutare i risultati delle azioni di informazione e promozione.

I vini che possono essere oggetto delle attività di promozione sono quelli:

- a denominazione di origine protetta,
- a indicazione geografica protetta,
- spumanti di qualità, anche aromatici,
- con l'indicazione della varietà.

### Entità e forma agevolazione

L'importo del sostegno a valere sui fondi europei è pari al massimo al **60%** delle spese sostenute per svolgere le azioni promozionali.

### Scadenza

**Le domande dovranno essere presentate entro il 23/11/2020.**

---



CON I BAMBINI IMPRESA SOCIALE.  
BANDO COMINCIO DA ZERO.  
FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER  
INCREMENTARE L'OFFERTA DI SERVIZI  
EDUCATIVI E DI CURA PER LA PRIMA  
INFANZIA, CON PARTICOLARE  
RIFERIMENTO ALLA FASCIA 0-3 ANNI.

AREA GEOGRAFICA:Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:Servizi/No Profit

BENEFICIARI:Associazioni/Onlus/Consorzi

SPESE FINANZIATE:Formazione, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:Contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:30.000.000

BANDO APERTO | Scadenza il 04/12/2020

Il bando ha l'obiettivo di ridurre i divari nei servizi educativi e di cura per la prima infanzia con interventi focalizzati nelle aree del Paese in cui si riscontra maggiore carenza degli stessi, ampliandone e potenziandone l'offerta attraverso l'adozione di soluzioni innovative e integrate e la sperimentazione di nuovi modelli di welfare di comunità.

### Soggetti beneficiari

Il soggetto responsabile, alla data di pubblicazione del bando, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) **essere un ente cui si applicano le disposizioni contenute nel Codice del terzo settore;**
- b) essere stato costituito da almeno **due anni** in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata;
- c) non avere mai svolto attività in contrasto con le finalità del Fondo;
- d) aver presentato un solo progetto in risposta al presente bando. Nel caso di presentazione di più progetti da parte di uno stesso soggetto responsabile, questi verranno tutti considerati inammissibili;
- e) non essere presente in altri progetti in qualità di partner nel presente bando;
- f) avere la sede legale e/o operativa nella regione di intervento;
- g) non avere più di un progetto, in qualità di soggetto responsabile, finanziato da Con i Bambini e ancora in corso.

I progetti devono essere presentati da **partnership costituite da almeno tre soggetti** (“soggetti della partnership”), che assumeranno un ruolo attivo nella co-progettazione e nella realizzazione del progetto. Ogni partnership individua un soggetto (“soggetto responsabile”), che coordinerà i rapporti della partnership con l’impresa sociale Con i Bambini, anche in termini di rendicontazione.

La **partnership** deve possedere i seguenti requisiti:

- a) deve essere presente almeno un altro ente di terzo settore;
- b) gli altri soggetti della partnership (ulteriori rispetto al soggetto responsabile e a quello di cui al punto a del presente elenco) possono appartenere, oltre che al mondo del terzo settore e della scuola, anche a quello delle **istituzioni**, dei sistemi regionali di **istruzione e formazione professionale, dell’università, della ricerca e al mondo delle imprese;**
- c) la partecipazione di enti for profit in qualità di soggetti della partnership non dovrà essere finalizzata alla ricerca del profitto, ma all’apporto di competenze e risorse per la crescita e lo sviluppo del territorio e della comunità locale;

d) nessun partner, con la sola eccezione delle università e dei centri di ricerca, delle amministrazioni locali (compresi i nidi e le scuole d'infanzia a gestione comunale diretta) e delle scuole del sistema nazionale di istruzione, potrà partecipare a più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti potranno avere una dimensione:

- **regionale** (con un plafond complessivo dedicato pari a 22 milioni di euro): in tal caso tutto l'intervento dovrà essere localizzato in un'unica regione;

- oppure **interregionale** (con un plafond complessivo pari a 8 milioni di euro): in tal caso dovranno prevedere interventi in almeno una regione localizzata in ciascuna delle tre aree geografiche previste dal bando.

Le proposte presentate dovranno prevedere interventi volti ad incrementare e qualificare le possibilità di accesso e fruibilità dei servizi di cura ed educazione dei bambini nella fascia di età 0-6 anni e delle loro famiglie, attivandone nuovi o potenziando quelli esistenti, attraverso un'offerta educativa di qualità e soluzioni innovative e flessibili, prevalentemente in contesti territoriali in cui si registra una minore presenza o una carente e non efficace fruizione degli stessi, in particolare da parte delle famiglie più fragili. Considerando la buona capacità di offerta raggiunta nella fascia 3-6, il focus dovrà essere dedicato alla fascia 0-3 anni, anche attraverso la sperimentazione di poli integrati per l'infanzia 0-6. Considerando la buona capacità di offerta raggiunta nella fascia 3-6, il focus dovrà essere dedicato alla fascia 0-3 anni, anche attraverso la sperimentazione di poli integrati per l'infanzia 0-6.

Sarà importante sviluppare iniziative che prevedano l'integrazione di tutti i servizi per la prima infanzia, adottando un approccio multidimensionale (servizi educativi, sanitari, sociali, culturali, legali, ecc.) capace di rispondere in modo flessibile e integrato ai diversi bisogni dei bambini e delle famiglie, ampliare l'offerta e superare la frammentazione, nell'ottica di una presa in carico globale e di welfare comunitario. Le iniziative dovranno, inoltre, prevedere azioni di sostegno e potenziamento della genitorialità, della maternità e della conciliazione famiglia – lavoro, e azioni di rafforzamento delle relazioni, del ruolo, delle competenze e delle professionalità di tutti gli attori della “comunità educante” coinvolti nel processo educativo.

Le iniziative potranno, inoltre, prevedere ulteriori elementi chiave quali:

- il sostegno al benessere dei bambini, tramite l'acquisizione di competenze di base, comportamentali e di cittadinanza (ad esempio l'educazione e la promozione di un utilizzo

sano delle nuove tecnologie, l'interculturalità, la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile, ecc.);

- lo sviluppo di meccanismi di empowerment/protagonismo/coinvolgimento attivo dei genitori e delle famiglie nelle offerte di cura ed educazione per la prima infanzia;
- l'attivazione di offerte complementari/integrative ai servizi educativi (es. spazi genitori/bambini, spazi multiservizi, outdoor education, servizi pre e post scuola, ecc.) e di servizi di prossimità all'interno dei quartieri/territori (es. servizi domiciliari, mutuo-aiuto tra famiglie, ecc.), anche nell'ambito dei patti di comunità.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Risorse Il bando mette a disposizione un ammontare complessivo di 30 milioni di euro, in funzione della qualità dei progetti ricevuti, così ripartiti:

- Nord: Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Veneto: **11.670.000 euro.**
- Centro: Abruzzo, Lazio, Marche, Molise, Toscana, Umbria: **5.280.000 euro.**
- Sud e isole: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna, Sicilia: **13.050.000 euro.**

I beneficiari devono richiedere un contributo compreso:

- nel caso di progetti regionali, tra **250 mila e 1 milione di euro**,
  - nel caso di progetti interregionali, tra **0,5 e 1,5 milioni di euro**;
- e devono garantire una quota di cofinanziamento monetario pari ad almeno:
- nel caso di progetti regionali, il 10%,
  - nel caso di progetti interregionali, il 15% del costo totale.

#### Scadenza

**Il termine per la presentazione delle domande è alle ore 13.00 del 4 dicembre 2020.**

# FONDAZIONE FINANZA ETICA. BANDO PROGETTI IMPRENDITORIALI CITTADINI DI PAESI TERZI. FONDO DI GARANZIA PER MICROIMPRESE O START UP DI CITTADINI EXTRA-UE O FIGLI NATI IN ITALIA DA PERSONE IMMIGRATE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Associazioni/Onlus/Consorzi, Persona fisica, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Avvio a attività / StartUp

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA: 825.000

BANDO APERTO | Scadenza il 29/11/2020

Banca Etica mette a disposizione la possibilità di accedere a un **fondo di garanzia** istituito da Fondazione Finanza Etica, per agevolare l'accesso al credito.

Attraverso l'accesso a tali garanzie, i soggetti interessati potranno richiedere a PerMicro un **finanziamento fino a un massimo di 25.000 euro**.

Il bando finanzia almeno 10 progetti.

## Soggetti beneficiari

Il presente bando è rivolto ai seguenti soggetti:

### a) imprese già esistenti:

- **microimprese** (max. 10 addetti) la cui governance sia composta per almeno il 50% da cittadini/e residenti in Italia ma nati/e all'estero, oppure in Italia da genitori immigrati;

### b) start up di impresa:

- **fondate da cittadini/e residenti in Italia ma nati/e all'estero, oppure in Italia da genitori immigrati**

c) **associazioni dei cittadini/e immigrati regolarmente costituite in Italia**, secondo le norme del Codice Civile italiano.

## Tipologia di interventi ammissibili

Con questo bando i Partner intendono sostenere:

idee progettuali di sviluppo di imprese esistenti, in forma di microimpresa (max. 10 addetti)  
start up di nuove imprese

presentati da cittadini e cittadine di Paesi Terzi o dalle loro associazioni. In particolare, le idee progettuali devono avere come obiettivo principale la creazione o lo sviluppo e consolidamento di imprese o associazioni condotte da soggetti nati all'estero.

Le idee progettuali potranno riguardare diversi ambiti di produzione di beni e servizi, con esclusione dei settori nei quali Banca Etica non investe per le proprie policy.

Sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i fornitori ordinari continuativi nell'ultimo triennio (2015-2018) di uno dei Partner.

Secondo i criteri di valutazione socio-ambientale effettuati da Banca Etica, sono inoltre da considerarsi esclusi i soggetti che, direttamente o tramite partecipazioni, siano coinvolti in una delle pratiche e/o operino e/o presentino progetti in uno dei settori identificati:

- produzione e commercializzazione di armi
- evidente impatto negativo sull'ambiente
- utilizzo e sviluppo di fonti energetiche di origine fossile e di tecnologie rischiose per l'uomo e l'ambiente

- violazione dei diritti umani, sfruttamento del lavoro minorile, mancato rispetto delle garanzie contrattuali
- attività di ricerca in campo scientifico comprendente esperimenti su soggetti deboli o non tutelati o su animali
- allevamenti intensivi di animali che non rispettino i criteri previsti dagli standard della certificazione biologica
- esclusione ed emarginazione delle minoranze o di intere categorie di popolazione
- rapporto diretto con regimi che violano i diritti umani e/o che siano gravemente responsabili della distruzione dell'ambiente
- mercificazione del sesso
- gioco d'azzardo.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Fondazione Finanza Etica, Banca Etica, PerMicro e ARCI Aps intendono realizzare una attività a sostegno di progetti imprenditoriali presentati da cittadini e cittadine di Paesi Terzi.

Il presente bando mette a disposizione di tali soggetti la possibilità di accedere a un fondo di garanzia istituito da Fondazione Finanza Etica.

Attraverso l'accesso a tali garanzie, i soggetti interessati potranno richiedere a PerMicro un finanziamento fino ad un massimo di **euro 25.000**.

Il fondo di garanzia costituito da Fondazione Finanza Etica è pari a euro 275.000.

Il plafond complessivo a disposizione del bando è di ammontare pari a euro 825.000.

#### Scadenza

**Il bando è aperto fino a esaurimento del fondo di garanzia. Il termine per la presentazione delle domande (prima scadenza) è il 29 novembre 2020, ore 24.00.**

# OCM VINO INVESTIMENTI 2020/2021. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER INVESTIMENTI NEL SETTORE VITIVINICOLO.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Attrezzature e macchinari, Opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 15/11/2020

Le presenti istruzioni applicative disciplinano le modalità per l'accesso al sostegno del settore vitivinicolo relativo alla misura OCM Vino Investimenti per la campagna 2020/2021.

**Il bando OCM vino investimenti è diverso nelle diverse Regioni.**

**Mostra il tuo interesse per essere ricontattato dal consulente incaricato.**

Soggetti beneficiari

L'aiuto per la Misura Investimenti è concesso ai soggetti che alla data di presentazione della domanda di aiuto, sono titolari di partita IVA, sono iscritti al Registro delle Imprese della



Camera di Commercio ed hanno costituito nel Sian un “Fascicolo aziendale elettronico” aggiornato e valido.

Possono accedere all’aiuto, in forma singola o associata:

- **le microimprese, le piccole e medie imprese;**
- **le imprese intermedie che occupano meno di 750 dipendenti o il cui fatturato annuo non supera i 200 milioni di euro.**

Beneficiano dell’aiuto le imprese la cui **attività** sia almeno una delle seguenti:

- la produzione di mosto di uve ottenuto dalla trasformazione di uve fresche da esse stesse ottenute, acquistate, o conferite dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- la produzione di vino ottenuto dalla trasformazione di uve fresche o da mosto di uve da esse stesse ottenuti, acquistati o conferiti dai soci, anche ai fini della sua commercializzazione;
- l’elaborazione, l’affinamento e/o il confezionamento del vino conferito dai soci, e/o acquistato anche ai fini della sua commercializzazione. Sono escluse dal contributo le imprese che effettuano la sola attività di commercializzazione dei prodotti oggetto del sostegno;
- la produzione di vino attraverso la lavorazione delle proprie uve da parte di terzi vinificatori qualora la domanda sia rivolta a realizzare ex novo un impianto di trattamento o una infrastruttura vinicola, anche ai fini della commercializzazione.

Beneficiano dell’aiuto anche le organizzazioni interprofessionali, compresi i Consorzi di tutela, per la registrazione dei marchi collettivi delle denominazioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

Il sostegno è diretto a migliorare il rendimento globale dell’impresa, in termini di adeguamento della domanda al mercato, ed aumentare la competitività oltre che il miglioramento in termini di risparmi energetici, efficienza globale nonché trattamenti sostenibili.

#### Entità e forma dell’agevolazione

Il contributo è erogato nella modalità del fondo perduto.



Scadenza

**Il termine per la presentazione delle domande è il 15 novembre 2020.**

---

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO  
TEL. 011/812.18.73  
FAX 011/812.19.58  
EMAIL:  
[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)  
[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)  
[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)  
[gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it)  
[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# ISMEA. BANDO DONNE IN CAMPO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN AGRICOLTURA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: PMI, Micro Impresa

SPESE FINANZIATE: Opere edili e impianti, Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

bando aperto | Fino ad esaurimento fondi

L'obiettivo della misura è quello di favorire l'**imprenditoria femminile** in agricoltura. ISMEA finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo o consolidamento nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Soggetti beneficiari

Le agevolazioni si applicano alle **micro, piccole e medie imprese**, in qualsiasi forma costituite, che presentino progetti per lo sviluppo o il consolidamento delle **aziende agricole**, attraverso investimenti nel settore agricolo e in quello della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli. Alla data di presentazione della domanda, le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese;
2. esercitare esclusivamente l'attività agricola;

3. essere amministrate e condotte da una **donna**, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto come risultate dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola, ovvero, nel caso di società, essere composte, per oltre la metà numerica dei soci e delle quote di partecipazione, ed amministrate, da donne, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo o di coltivatore diretto come risultate dall'iscrizione nella gestione previdenziale agricola.
4. avere sede operativa nel territorio nazionale.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti finanziabili devono perseguire almeno uno dei seguenti obiettivi:

- a) miglioramento del rendimento e della sostenibilita' globale dell'azienda agricola mediante una riduzione dei costi di produzione o un miglioramento e riconversione della produzione e delle attivita' agricole connesse;
- b) miglioramento delle condizioni agronomiche e ambientali, di igiene e benessere degli animali purché non si tratti di investimenti realizzati per conformarsi alle norme dell'Unione europea;
- c) realizzazione e miglioramento delle infrastrutture connesse allo sviluppo, all'adeguamento ed alla modernizzazione dell'agricoltura.

I progetti non possono essere avviati prima della presentazione della domanda e devono concludersi entro ventiquattro mesi dalla data di ammissione alle agevolazioni.

#### Spese ammissibili

Per la realizzazione del progetto sono ammissibili alle agevolazioni le seguenti spese:

- a) studio di fattibilita', comprensivo dell'analisi di mercato;
- b) opere agronomiche e di miglioramento fondiario;
- c) opere edilizie per la costruzione o il miglioramento di beni immobili;
- d) oneri per il rilascio della concessione edilizia;
- e) allacciamenti, impianti, macchinari e attrezzature;
- f) servizi di progettazione;
- g) beni pluriennali;
- h) acquisto di terreni;
- i) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali e commisurati alla realizzazione del progetto.

## Entità e forma dell'agevolazione

Per la realizzazione dei progetti sono concessi **mutui agevolati**, a un tasso pari a zero, della durata minima di cinque anni e massima di quindici anni, comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo non superiore a **300.000 euro** e comunque non superiore al **95%** delle spese ammissibili, nel rispetto dei massimali previsti dalla normativa comunitaria.

L'impresa beneficiaria deve garantire la copertura finanziaria del programma di investimento, comprensivo dell'IVA, apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno pari almeno al 20% delle spese ammissibili complessive.

Il mutuo agevolato deve essere assistito da garanzie per l'intero importo concesso, maggiorato del 20% per accessori e per il rimborso delle spese, acquisibili nell'ambito degli investimenti da realizzare. In particolare, si potrà ricorrere a:

a) iscrizione di ipoteca di primo grado acquisibile sui beni oggetto di finanziamento oppure su altri beni del soggetto beneficiario o di terzi;

b) in alternativa o in aggiunta all'ipoteca, a prestazione di fidejussione bancaria o assicurativa, sino al raggiungimento di un valore delle garanzie prestate pari al 120% del mutuo agevolato concesso.

I soggetti beneficiari si obbligano a stipulare idonee polizze assicurative sui beni oggetto di finanziamento, secondo le modalità ed i termini stabiliti nel contratto di mutuo agevolato.

## Scadenza

### **Fino a esaurimento fondi.**

---

# SACE SIMEST. FINANZIAMENTI PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E TASSO AGEVOLATO PER SOSTENERE LA CRESCITA DELLE IMPRESE SUI MERCATI ESTERI.

**AREA GEOGRAFICA:**Italia

**SETTORI DI ATTIVITÀ:**Turismo, Servizi/No Profit, Industria, Commercio, Artigianato,  
Agroindustria/Agroalimentare

**BENEFICIARI:**Grande Impresa, PMI

**SPESE FINANZIATE:**Promozione/Export

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:**Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

**BANDO APERTO** | Fino ad esaurimento fondi

SACE SIMEST supporta i processi di internazionalizzazione delle imprese attraverso 7 strumenti differenti atti a coprire le seguenti spese:

- Patrimonializzazione
- Partecipare a Fiere Internazionali, Mostre e Missioni di Sistema
- Inserimento Mercati Esteri
- Temporary Export Manager
- E-Commerce

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

- Studi di Fattibilità
- Programmi di Assistenza Tecnica

**Fino al 31 dicembre 2020, sarà inoltre possibile accedere a liquidità a tasso agevolato e senza necessità di presentare garanzie e può essere richiesto un contributo a fondo perduto fino al 50%, nel limite di € 800.000.**

Di seguito vengono sintetizzate i 7 strumenti messi a disposizione.

#### **PATRIMONIALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ESPORTATRICI**

|   |   |
|---|---|
| <b>Cos'è</b>                            | È un finanziamento per rafforzare la solidità patrimoniale delle imprese favorendone la competitività sui mercati esteri  |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | Alle MidCap e alle PMI italiane, costituite in forma di società di capitali, che nell'ultimo biennio abbiano realizzato all'estero almeno il 20% del proprio fatturato o almeno il 35% nell'ultimo anno.  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>Il finanziamento è finalizzato al miglioramento o mantenimento del livello di solidità patrimoniale (rapporto patrimonio netto / attività immobilizzate nette) al momento della richiesta di finanziamento ("livello d'ingresso") rispetto a un "livello soglia" predeterminato.</p> <p>Importo massimo finanziabile: € 800.000, fino al 40% del patrimonio netto della tua impresa.</p> <p>Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di preammortamento.</p> |

## PARTECIPAZIONE A FIERE E MOSTRE

|   |   |
|---|---|
| <b>Cos'è</b>                            | È un finanziamento a tasso agevolato per sostenere la partecipazione a fiere, mostre, missioni imprenditoriali/eventi promozionali e missioni di sistema, anche virtuali, per promuovere la tua attività nei mercati esteri o in Italia (solo per eventi di carattere internazionale).  |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | Tutte le PMI, in forma singola o aggregata, a MidCap e Grandi Aziende.  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | Il finanziamento copre il 100% delle spese con il limite max. di 150.000,00 euro. L'importo del finanziamento agevolato non potrà superare il 15% dei ricavi risultanti dall'ultimo bilancio approvato e depositato della tua impresa. La durata del finanziamento, calcolata a partire dalla data di perfezionamento del contratto, è di 4 anni, di cui 1 di pre-ammortamento, in cui corrisponderai i soli interessi e 3 di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi. Le rate sono semestrali posticipate a capitale costante. |

## PROGRAMMI DI INSERIMENTO SUI MERCATI ESTERI

|   |  |
|---|--|
| <b>Cos'è</b>                            | È un finanziamento a tasso agevolato che favorisce l'ingresso delle imprese nei mercati esteri mediante la realizzazione di strutture commerciali per promuovere beni e/o servizi prodotti in Italia o, comunque, distribuiti con marchio italiano.  |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | Tutte le imprese, in forma singola o aggregata che devono costituire una "Rete Soggetto" e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>finanziamento a tasso agevolato delle spese per la realizzazione di uffici, show room, negozio, corner, centri di assistenza post vendita in un Paese estero e relative attività promozionali.</p> <p>Finanziamento a tasso agevolato di un magazzino e un centro di assistenza post vendita anche in Italia se accessori al programma di internazionalizzazione.</p> <p>L'importo massimo finanziabile può raggiungere il 100% del totale preventivato e non può superare il 25% del fatturato medio</p> |



|  |   |
|--|---|
|  | <p>dell'ultimo biennio, da un minimo di 50 mila euro fino a 4 milioni di euro.</p> <p>In caso di pluralità di domande di finanziamento a valere sulle risorse del Fondo 394/81 e sulla quota delle risorse del Fondo per la Crescita Sostenibile (quando previsto), l'esposizione massima dell'impresa non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci dell'impresa stessa approvati e depositati.</p> <p>Durata del finanziamento: 6 anni, di cui 2 di preammortamento.</p> |
|--|---|

## TEMPORARY EXPORT MANAGER

|   |   |
|---|---|
| <b>Cos'è</b>                            | <p>È un finanziamento a tasso agevolato per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali specializzate (TEM), finalizzato alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un apposito contratto di prestazioni consulenziali erogate esclusivamente da Società di Servizi (società di capitali anche di diritto straniero). A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere considerati TEM anche i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary Innovation Manager, ecc., qualora i loro servizi siano finalizzati a sviluppare processi di internazionalizzazione;</p> |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | <p>Tutte le società di capitali (anche costituite in forma di "Rete Soggetto"). Per poter accedere al finanziamento è necessario aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.</p>  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>Finanziamento a tasso agevolato delle spese per l'inserimento temporaneo in azienda di figure professionali con qualsiasi specializzazione volte a facilitare e sostenere i processi di internazionalizzazione attraverso la sottoscrizione di un contratto di prestazioni consulenziali erogate attraverso Società di Servizi in possesso dei requisiti indicati in Circolare Operativa. A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono essere considerati TEM anche i Temporary Digital Marketing Manager, i Temporary</p>  |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Innovation Manager, ecc., qualora i loro servizi siano finalizzati a sviluppare processi di internazionalizzazione.</p> <p>Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese preventivate, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.</p> <p>Importo massimo finanziabile: € 150.000,00</p> <p>Importo minimo finanziabile: € 25.000,00</p> <p>Durata del finanziamento: 4 anni di cui 2 di pre-ammortamento, in cui si corrispondono i soli interessi e 2 anni di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi; le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.</p> |
|--|--|

## E-COMMERCE

|   |   |
|---|---|
| <b>Cos'è</b>                            | È un finanziamento a tasso agevolato per sostenere il tuo sviluppo di soluzioni di ecommerce in Paesi esteri, attraverso una piattaforma informatica sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in Italia o con marchio italiano.                               |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | Tutte le società di capitali (anche costituite in forma di “Rete Soggetto”). Per poter accedere al finanziamento è necessario aver depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.   |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>Finanziamento a tasso agevolato delle spese relative a soluzioni da realizzare secondo due modalità alternative:</p> <p>a) realizzare direttamente la tua piattaforma informatica finalizzata al commercio elettronico;</p> <p>b) utilizzare un market place finalizzato al commercio elettronico fornito da soggetti terzi.</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>Il finanziamento può coprire fino al 100% delle spese preventivate, fino a un massimo del 15% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati.</p> <p>Importo massimo finanziabile: € 450.000,00 per la realizzazione di una piattaforma propria e di 300.000,00 euro per l'utilizzo di un market place fornito da soggetti terzi</p> <p>Importo minimo finanziabile: € 25.000,00 in entrambi i casi</p> <p>Durata del finanziamento: 4 anni di cui 1 di pre-ammortamento, in cui si corrispondono i soli interessi e 3 anni di ammortamento per il rimborso del capitale e degli interessi; le rate sono semestrali posticipate a capitale costante.</p> |
|--|---|

## STUDI DI FATTIBILITA'

|   |  |
|---|--|
| <b>Cos'è</b>                            | È un finanziamento a tasso agevolato per la verifica preventiva da parte della tua impresa della fattibilità di un investimento commerciale o produttivo.  |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | Tutte le imprese, in forma singola o aggregata che devono costituire una "Rete Soggetto" e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>Finanziamento a tasso agevolato delle spese di personale, viaggi e soggiorni per la redazione di studi di fattibilità collegati a investimenti produttivi o commerciali in Paesi esteri.</p> <p>Per il personale interno sono ammesse spese per viaggi, soggiorni, indennità di trasferta e retribuzioni, queste ultime fino a un massimo del 15% delle spese di personale interno e del personale esterno preventivate; per il personale esterno sono ammesse spese per compensi, viaggi e soggiorni.</p> <p>Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese preventivate, fino al 15% del fatturato medio dell'ultimo biennio.</p> |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Importo massimo finanziabile: € 200.000 per studi collegati a investimenti commerciali e € 350.000 per studi collegati a investimenti produttivi.</p> <p>Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 12 mesi di preammortamento.</p> |
|--|--|

## PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA

|   |   |
|---|---|
| <b>Cos'è</b>                            | <p>È un finanziamento a tasso agevolato che prevede due tipologie di interventi: "assistenza tecnica per la formazione": indica la formazione tecnica del personale in loco successivamente alla realizzazione di un investimento, avviato dalla tua impresa da non più di 12 mesi dalla data di presentazione della domanda; "assistenza tecnica post vendita": indica le iniziative relative all'assistenza post vendita che devono essere previste nel contratto di fornitura collegato a tali iniziative.</p>   |
| <b>Soggetti beneficiari</b>             | <p>Tutte le imprese, in forma singola o aggregata che devono costituire una "Rete Soggetto" e che abbiano depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi.</p>  |
| <b>Entità e forma dell'agevolazione</b> | <p>Finanziamento a tasso agevolato delle spese per personale, viaggi, soggiorni e consulenze, sostenute per l'avviamento di un programma di formazione del personale operativo all'estero. Oppure puoi richiedere il finanziamento per l'assistenza post vendita collegata ad un contratto di fornitura per un importo pari al 5% del valore della fornitura di beni strumentali e/o accessori esportati fino a un massimo di 100mila euro.</p> <p>Il finanziamento può coprire fino al 100% dell'importo delle spese preventivate, fino al 15% dei ricavi medi dell'ultimo biennio.</p> <p>Importo massimo finanziabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• € 300.000, per assistenza tecnica destinata alla formazione del personale in loco;</li> <li>• € 100.000, per assistenza tecnica post vendita collegata a un contratto di fornitura.</li> </ul> |

|  |   |
|--|---|
|  | Durata del finanziamento: 4 anni, di cui 12 mesi di preammortamento |
|--|---|

---

# CASSA FORENSE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DI GIOVANI AVVOCATI UNDER 35.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit

BENEFICIARI: Persona fisica

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 10.000.000

BANDO APERTO < /span> | fino ad esaurimento fondi

cassa forense, nell'ambito delle prestazioni a sostegno della professione previste nel regolamento per l'erogazione dell'assistenza, ha indetto, anche per l'anno 2020, un bando per l'erogazione di prestiti per un importo da € 5.000,00 ad € 15.000,00 con rimborsabilità fino a 5 anni, in favore dei giovani avvocati infratrentacinquenni, iscritti alla cassa.

tale iniziativa è volta a facilitare l'accesso dei giovani avvocati, nei primi anni di esercizio dell'attività professionale, al mercato del credito, al fine di poter far fronte alle spese di avviamento dello studio professionale.

Soggetti beneficiari

hanno titolo per beneficiare dell'iniziativa gli iscritti alla cassa, esclusi i praticanti, che non abbiano compiuto il 35° anno di età alla data di presentazione della domanda e che non

abbiano già beneficiato delle agevolazioni previste in forza dei medesimi bandi indetti negli anni 2017, 2018 e 2019.

#### Entità e forma dell'agevolazione

l'intervento della cassa per i prestiti erogati sulla base del presente bando consiste, fino ad esaurimento del fondo stanziato di seguito indicato, nell'abbattimento del 100% degli interessi passivi in favore di tutti gli iscritti alla cassa e nella garanzia fideiussoria limitatamente ai professionisti con reddito netto professionale dichiarato nell'ultimo inferiore ad € 10.000,00.

le caratteristiche del prestito sono:

- un tasso nominale annuo fisso pari all'irs lettera di periodo corrispondente alla durata del prestito concesso (ovvero uno, due, tre, quattro e cinque anni) maggiorato di uno spread pari al 3,50%;
- un limite minimo di capitale concesso in prestito pari ad € 5.000,00 ed un massimo pari ad € 15.000,00 per iscritto;
- una durata di 12, 24, 36, 48 o 60 mesi;
- la periodicità rata mensile;
- spese di istruttoria una tantum pari ad € 35,00 a carico del richiedente;
- nessuna spesa per incasso rata; - estinzione anticipata possibile in qualsiasi momento senza l'applicazione di alcuna penale;
- delibera a insindacabile giudizio di banca popolare di Sondrio;
- oneri fiscali, all'atto dell'erogazione sarà trattenuta l'imposta sostitutiva pari allo 0,25% del capitale erogato.

per l'attuazione è stato previsto uno stanziamento annuo da parte della cassa, pari, per l'anno 2020, ad € 1.000.000,00 per il pagamento degli interessi passivi relativi all'intera durata del prestito e di € 2.500.000,00 per la garanzia fidejussoria.

#### Scadenza

la domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi e comunque non oltre il 30 ottobre 2020.**

# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT VERDE COMUNE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'EFFICIENZA ENERGETICA TRAMITE FONTI RINNOVABILI NEGLI IMPIANTI SPORTIVI GIÀ ESISTENTI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:pubblico

BENEFICIARI:ente pubblico

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:15.000.000

BANDO APERTO | scadenza il 31/12/2020

l'istituto per il credito sportivo mette in campo il nuovo bando "sport verde comune", il nuovo prodotto che consente a enti locali e regioni di richiedere finanziamenti per investimenti nell'efficienza energetica di impianti sportivi già esistenti, risparmio energetico certificato, produzione di energia termica, interventi che prevedano utilizzo di fonti rinnovabili, relazione di manti in erba sintetica a intaso vegetale al 100% e produzione di energia attraverso sistemi ecocompatibili.





Soggetti beneficiari

enti locali e regioni.

Entità e forma dell'agevolazione

la dotazione finanziaria totale è pari ad euro 15.000.000,00.

importo finanziabile fino a 500.000,00. la forma tecnica dell'aiuto è un mutuo ordinario ipotecario o chirografario. la durata dell'ammortamento è fino ad un massimo di 20 anni

Scadenza

la domanda può essere presentata **entro il 31 dicembre 2020.**

---

# DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA. BANDO EDUCARE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER PROGETTI DI EDUCAZIONE NON FORMALE E INFORMALE E DI ATTIVITÀ LUDICHE PER L'EMPOWERMENT DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit, pubblico

BENEFICIARI:ente pubblico, associazioni/onlus/consorzi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fon do perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:35.000.000

BANDO APERTO | scadenza il 31/12/2020

l'emergenza sanitaria da covid-19 ha limitato fortemente le opportunità ludiche e ricreative dei bambini/e e dei ragazzi/e al di fuori del contesto domestico.

l'obiettivo strategico dell'avviso pubblico è quello di promuovere interventi, anche sperimentali e innovativi, di educazione non formale e informale e di attività ludiche per l'empowerment dell'infanzia e dell'adolescenza, che privilegino attività, anche all'aperto e, nell'ambito di centri e campi estivi a favore dei bambini e dei ragazzi nei seguenti ambiti tematici:

- promozione della cittadinanza attiva, del coinvolgimento nella comunità, e della valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- promozione della non-discriminazione, dell'equità e dell'inclusione sociale e lotta alla povertà educativa;
- promozione della piena partecipazione e del protagonismo dei bambini e dei ragazzi attraverso l'educazione tra pari (peer education) e il sostegno del dialogo intergenerazionale tra bambini, ragazzi, adulti e anziani e le loro famiglie;
- tutela dell'ambiente e della natura e promozione di stili di vita sani.

#### Soggetti beneficiari

i soggetti che potranno partecipare in qualità di soggetto proponente potranno essere:

- enti locali, in forma singola o associata, o altri enti pubblici territoriali;
- scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado;
- servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia, statali e paritari;
- organizzazioni senza scopo di lucro nella forma di enti del terzo settore.

#### Entità e forma dell'agevolazione

alla realizzazione delle linee d'intervento è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 35.000.000,00.

la richiesta di finanziamento per ciascuna iniziativa progettuale, della durata di 6 mesi, deve essere compresa entro il limite massimo di euro 150.000,00. non possono essere considerati ai fini della ammissibilità al finanziamento progetti il cui valore sia inferiore a euro 35.000,00.



## Scadenza

la domanda può essere presentata **entro il 31 dicembre 2020.**

---

# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO COMUNI IN PISTA. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI RELATIVI A PISTE CICLABILI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:pubblico

BENEFICIARI:ente pubblico

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.053.553

BANDO APERTO | scadenza il 05/12/2020

L'istituto per il credito sport, per favorire la diffusione di stili di vita sana, incrementare la pratica sportiva amatoriale a basso costo ed in sicurezza, decongestionare il traffico dei centri urbani favorendo l'utilizzo di mezzi di locomozione non inquinanti con positivi effetti sull'ambiente, stimolare la diffusione di una mobilità lenta in grado di favorire la fruizione del patrimonio culturale ed ambientale del nostro paese con benefici effetti sul turismo e l'occupazione, il tutto in un quadro di intermodalità e di connessione dei vari sistemi di ciclovie di livello europeo, nazionale, regionale e locale nel rispetto delle norme di riferimento, ha stanziato € 4.053.553,25 per la concessione di un contributo in conto interessi sui mutui relativi alla realizzazione di piste ciclabili, piste ciclopedonali, sentieri

ciclabili e ciclodromi (di seguito anche solo “piste ciclabili”), destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul “fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva di cui all’art. 8, 1° comma dello statuto dell’istituto (di seguito per brevità denominato “fondo”). il contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

#### Soggetti beneficiari

possono richiedere la concessione dei contributi i comuni, le unioni dei comuni ed i comuni in forma associata, le città metropolitane, le province e le regioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche per la realizzazione dell’intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto (materiali e relativa mano d’opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- spese per l’acquisto di attrezzature sportive, anche riferite ad altri sport, purché connesse alla “pista ciclabile” es. area sportiva attrezzata per sport all’aria aperta limitrofa alla “pista ciclabile”;
- spese per l’acquisto delle aree, compresi eventuali oneri per l’esproprio, sulle quali dovranno essere realizzate le “piste ciclabili”, a condizione che la realizzazione della “pista ciclabile” faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- spese per l’acquisto di immobili da destinare a servizio della “pista ciclabile”;
- spese per il rilascio dei pareri dei coni relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- i.v.a.

#### Entità e forma dell’agevolazione

l’ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € € 4.053.553,25.

i contributi concessi saranno calcolati in misura pari alla quota interessi del mutuo avente la durata richiesta - anni 15 (quindici) o 20 (venti).

#### Scadenza

la domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

---

# ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. SPORT MISSIONE COMUNE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DELLA QUOTA INTERESSI SUI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA PUBBLICA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:pubblico

BENEFICIARI:ente pubblico

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, risparmio energetico/fonti rinnovabili, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGE VOLAZIONE:contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:25.701.431

BANDO APERTO | scadenza il 05/12/2020

l'istituto per il credito sportivo (di seguito per brevità denominato "ics"), al fine di fornire un impulso all'economia attraverso gli investimenti nel settore dell'impiantistica sportiva pubblica, favorendo inoltre lo sviluppo di forme d'integrazione e coesione sociale e di stili di vita sana attraverso l'attività sportiva, ha stanziato € 25.701.430,92 per la concessione di un contributo in conto interessi sui mutui per impianti sportivi destinato al totale abbattimento degli interessi dei predetti mutui, a valere sul "fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all'impiantistica sportiva di



cui all'art. 8, 1° comma dello statuto dell'istituto (di seguito per brevità denominato "fondo"). il contributo sarà assegnato su mutui da stipulare entro il 31/12/2020.

### Soggetti beneficiari

possono richiedere la concessione dei contributi i comuni, le unioni di comuni, i comuni in forma associata, le città metropolitane, le province e le regioni

### Tipologia di interventi ammissibili

sono ammessi a contributo gli interventi relativi alla costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, ivi compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili a tal fine necessari e comunque di quelli aventi destinazione di impiantistica sportiva. esclusivamente se previsti nell'ambito dei detti interventi sono ammessi a contributi anche gli interventi di efficientamento energetico degli impianti. non sono ammessi a contributi gli interventi che riguardano esclusivamente l'efficientamento energetico degli impianti.

le spese ammesse a contributo sono le seguenti:

- lavori, opere civili ed impiantistiche;
- spese tecniche per la realizzazione dell'intervento (spese di progettazione, direzione lavori, collaudi, diagnosi e certificazione energetica, ecc.);
- spese strettamente correlate alla realizzazione del progetto sportivo (materiali e relativa mano d'opera, ivi compresi i componenti e le strutture già realizzate in fabbrica);
- spese per l'acquisto di attrezzature sportive, purché di stretta pertinenza dell'impianto sportivo;
- spese per l'acquisto delle aree sulle quali dovranno essere realizzati gli impianti sportivi, a condizione che la realizzazione dell'impianto sportivo faccia parte del progetto o del lotto funzionale ammesso a contributo;
- spese per l'acquisto di immobili da destinare ad attività sportive;
- spese per il rilascio dei pareri dei coni relativi al progetto o al lotto funzionale presentato;
- i.v.a.

### Entità e forma dell'agevolazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

l'ammontare complessivo disponibile delle risorse da impiegare ammonta a € 25.701.430,92 di contributi in conto interessi a valere sul “fondo speciale per la concessione di contributi in conto interessi sui finanziamenti all’impiantistica sportiva”. le predette somme potranno essere incrementate a seguito di ulteriori eventuali stanziamenti e saranno utilizzate per il totale 4 abbattimento degli interessi di mutui concessi dall’ics, da stipulare entro il 31/12/2020.

Scadenza

la domanda può essere presentata **entro il 5 dicembre 2020.**

---

# MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI E PER IL TURISMO. CREDITO D'IMPOSTA PER LA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

bando aperto | fino ad esaurimento fondi

a partire dalle ore 12.00 del 16 aprile 2020 è aperta la prima sessione 2020 di presentazione delle richieste preventive di credito d'imposta per la produzione cinematografica e per la produzione audiovisiva.

Soggetti beneficiari

produttori cinematografici e audiovisivi.

Tipologia di interventi ammissibili

possibilità di presentare domanda sia per le opere completate che per quelle non ancora completate.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

### Entità e forma dell'agevolazione

tenuto conto della finalità di cui in premessa, nella presente fase di emergenza e al fine di velocizzare i tempi di istruttoria delle domande, la presentazione delle richieste è consentita in relazione a crediti d'imposta d'importo superiore a euro 300,00 per domanda.

### Scadenza

**fino ad esaurimento fondi.**

---

# INVITALIA. MICROCREDITO CENTRALE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LA RICONVERSIONE AZIENDALE PER PRODURRE DISPOSITIVI MEDICI A CAUSA DELL'EMERGENZA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit,  
turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi, associazioni/onlus/consorzi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

**per richiedere il finanziamento, l'impresa deve aver prima presentato domanda di agevolazione ad invitalia per #curaitalia incentivi.**

mediocredito centrale in prima linea per contrastare l'emergenza epidemica covid-19: sono **attivi i finanziamenti** per le imprese che vogliono convertire o ampliare la propria attività per produrre dispositivi medici e dispositivi di protezione individuale.

i finanziamenti di mediocredito centrale sono complementari agli incentivi **#curaitalia**, gestiti da invitalia: più precisamente **integrano la parte non**

**coperta** da questi ultimi, che è **pari al 25% del programma di spesa**, ammesso all'agevolazione.

#### Soggetti beneficiari

possono richiedere il finanziamento complementare le imprese costituite in forma societaria (società di persone o di capitali), localizzate sull'intero territorio nazionale, che operano in regime di contabilità ordinaria, senza vincoli di dimensione (escluse ditte individuali e le partite iva).

#### Tipologia di interventi ammissibili

sono **ammissibili** le spese per:

- opere murarie strettamente necessarie alla installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- altre spese per l'avvio dell'attività (a titolo esemplificativo materie prime, materiali di consumo, utenze e canoni di locazione dell'immobile adibito alla produzione) nel limite massimo del 20% del totale delle spese di cui ai punti precedenti.

#### Entità e forma dell'agevolazione

il finanziamento è a **tasso variabile**, con durata da 18 mesi a 84 mesi, comprensivi di eventuale periodo di preammortamento. il piano di ammortamento prevede rate mensili/trimestrali/semestrali comprensive di quota capitale crescente e quota interesse variabile in funzione della variabilità del tasso di interesse.

#### Scadenza

fino ad esaurimento risorse.

# INVITALIA. BANDO #CURAITALIA INCENTIVI. CONTRIBUTI PER LA PRODUZIONE E LA FORNITURA DI DISPOSITIVI MEDICI E DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL CONTENIMENTO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

tipo di agevolazione:contributo a fondo perduto, finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:50.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

l'ordinanza, considerata la necessità di contrastare più efficacemente il progredire dell'epidemia covid-19, nonché la situazione attuale di carenza di liquidità di cui soffrono le imprese italiane, fornisce le disposizioni volte a consentire l'attuazione e la gestione ad opera dell'agenzia della misura di incentivazione alla produzione e alla fornitura di dispositivi medici e di dispositivi di protezione individuale.

**in generale, l'ordinanza ha il fine di ampliare e/o riconvertire l'attività finalizzandola alla produzione di dispositivi medici e/o di dispositivi di protezione individuale.**

Soggetti beneficiari

gli incentivi si rivolgono a **tutte le imprese costituite in forma societaria** (anche le società di persone) senza vincoli di dimensione. sono escluse le ditte individuali e le partite iva.

Tipologia di interventi ammissibili

spese ammissibili:

- opere murarie strettamente necessarie all'installazione o al funzionamento dei macchinari o impianti ad uso produttivo;
- macchinari, impianti ed attrezzature varie commisurate alle esigenze del ciclo produttivo;
- programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa.

Entità e forma dell'agevolazione

la misura ha dotazione finanziaria a favore delle imprese di **50 milioni di euro**.

previsto un mutuo agevolato a tasso zero a copertura del **75% del programma di spesa**, rimborsabile in 7 anni. gli incentivi saranno erogati sull'investimento e il capitale circolante.

la massima agevolazione conseguibile (in termini di esl) è **800.000,00 euro**.

sono **agevolabili anche le spese sostenute prima della presentazione della domanda**, ma dopo la pubblicazione del dl cura italia (17 marzo 2020).



il mutuo agevolato **può trasformarsi in fondo perduto** in funzione della velocità di intervento:

- **100% di fondo perduto** SE L'INVESTIMENTO SI COMPLETA ENTRO 15 GIORNI;
- **50% di fondo perduto** SE L'INVESTIMENTO SI COMPLETA ENTRO 30 GIORNI;
- **25% di fondo perduto** SE L'INVESTIMENTO SI COMPLETA ENTRO 60 GIORNI.

Scadenza

la domanda può essere inviata esclusivamente online, attraverso la piattaforma informatica di **invitalia**, a partire **dalle ore 12 del 26 marzo 2020**.

---

# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE GLI INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, innov azione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

supportare e incentivare le imprese che investono in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello stato.

**la misura è cumulabile con la misura bonus macchinari nuova sabatini:**

[HTTPS://WWW.CONTRIBUTIEUROPA.COM/V3/STORE/DETTAGLIOBANDO.ASPID=4600&AFFID=0](https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettaglioBando.asp?id=4600&affid=0)

Soggetti beneficiari

tutte le imprese residenti nel territorio dello stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di

appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali. Il credito d'imposta del 6% per gli investimenti in altri beni strumentali materiali è riconosciuto anche agli esercenti arti e professioni.

#### Tipologia di interventi ammissibili

il credito si applica agli investimenti effettuati a decorrere **dal 1 gennaio 2020** e fino al 31 dicembre 2020, ovvero entro il 30 giugno 2021 a condizione che entro il 2020 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

per i beni tecnologicamente avanzati e immateriali, le imprese sono tenute a produrre una perizia tecnica semplice rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali o un attestato di conformità rilasciato da un ente di certificazione accreditato, da cui risulti che i beni possiedono caratteristiche tecniche tali da includerli rispettivamente negli elenchi di cui ai richiamati allegati a e b e sono interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura. per i beni di costo unitario di acquisizione non superiore a 300.000 euro è sufficiente una dichiarazione resa dal legale rappresentante.

#### Entità e forma dell'agevolazione

per gli investimenti in **beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati** è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 40% del costo per la quota di investimenti fino a 2,5 milioni di euro.
- 20% del costo per la quota di investimenti oltre i 2,5 milioni di euro e fino al limite di costi complessivamente ammissibili pari a 10 milioni di euro.

per gli investimenti in **beni strumentali immateriali** funzionali ai processi di trasformazione 4.0 è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 15% del costo nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 700.000. si considerano agevolabili anche le spese per servizi sostenute mediante soluzioni di cloud computing per la quota imputabile per competenza.

per investimenti in **altri beni strumentali materiali**, diversi da quelli ricompresi nel citato allegato a, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- 6% nel limite massimo dei costi ammissibili pari a 2 milioni di euro.

il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in cinque quote annuali di pari importo, ridotte a tre per gli investimenti in beni immateriali.

il credito d'imposta è cumulabile con altre agevolazioni che abbiano a oggetto i medesimi costi nei limiti massimi del raggiungimento del costo sostenuto.

Scadenza

la domanda può essere presentata **fino ad esaurimento fondi**.

# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA PROMOSSO PER SOSTENERE LA RICERCA, LO SVILUPPO, L'INNOVAZIONE E IL DESIGN.

**AREA GEOGRAFICA:**italia

**SETTORI DI ATTIVITÀ:**agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

**BENEFICIARI:**micro impresa, grande impresa, pmi

**SPESE FINANZIATE:**consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:**contributo a fondo perduto

**BANDO APERTO** | fino ad esaurimento fondi

la misura si pone l'obiettivo di stimolare la spesa privata in ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.

Soggetti beneficiari

possono beneficiare:

- tutti i soggetti titolari di reddito d'impresa (imprese, enti non commerciali, consorzi e reti d'impresa), indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano

- imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di ricerca e sviluppo in proprio o commissionano attività di ricerca e sviluppo
- imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di ricerca e sviluppo su commissione da parte di imprese residenti all'estero

che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019.

#### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili i costi di competenza del periodo d'imposta di riferimento direttamente connessi allo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo ammissibili, quali:

a) i costi relativi al personale altamente qualificato in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico secondo la classificazione unesco isced (international standard classification of education) che sia:

1. dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo con esclusione del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali, ovvero
2. in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo a condizione che svolga la propria attività presso le strutture della medesima impresa;

b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2.000 euro al netto dell'imposta sul valore aggiunto;

c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese, comprese le start-up innovative, diverse da quelle che direttamente o indirettamente controllano l'impresa, ne sono controllate o sono controllate dalla stessa società che controlla l'impresa;

d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale o biotecnologica, a una ografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

per le imprese non soggette a revisione legale dei conti e prive di un collegio sindacale sono ammissibili, entro il limite massimo di euro 5.000, le spese sostenute per l'attività di certificazione contabile.

Entità e forma dell'agevolazione

attività di **ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale** in campo scientifico e tecnologico:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 12% delle spese agevolabili nel limite massimo di 3 milioni di euro.

attività di **innovazione tecnologica** finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro
- IL CREDITO D'IMPOSTA È RICONOSCIUTO IN MISURA PARI AL 10% DELLE SPESE AGEVOLABILI NEL LIMITE MASSIMO DI 1,5 MILIONI DI EURO IN CASO DI ATTIVITÀ DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATE AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO DI **transizione ecologica** O DI **innovazione digitale 4.0**.

attività di **design e ideazione estetica** per la concezione e realizzazione dei nuovi prodotti e campionari nei settori tessile e della moda, calzaturiero, dell'occhialeria, orafa, del mobile e dell'arredo e della ceramica, e altri individuati con successivo decreto ministeriale:

- il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al 6% delle spese agevolabili nel limite massimo di 1,5 milioni di euro.

il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in tre quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione.

la base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

**con le modifiche introdotte dalla legge di bilancio 2017, a partire dal periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2016:**

- **si applicherà un'aliquota unica del credito di imposta, pari al 50 per cento, a prescindere dalla tipologia di investimenti effettuati;**
- **saranno ammissibili le spese relative a tutto il personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo, senza più menzionare il requisito secondo il quale tale personale doveva essere 'altamente qualificato';**
- **salirà a 20 milioni di euro (dagli originari 5 milioni di euro) l'importo massimo annuale del credito di imposta spettante a ciascun beneficiario.**
- **tra i beneficiari sono introdotte anche le imprese residenti che svolgono attività di ricerca e sviluppo per conto di imprese committenti non residenti e sono agevolabili e spese relative a tutto il personale impiegato in r&s, a prescindere dalla qualifica e dal titolo di studio del lavoratore.**
- **si allunga di un anno il periodo di tempo entro il quale i soggetti interessati possono effettuare gli investimenti ammissibili all'agevolazione: per effetto delle modifiche apportate dalla legge di bilancio 2017, i soggetti con periodo di imposta coincidente con l'anno solare possono avvalersi dell'agevolazione, oltre che per gli investimenti effettuati nei periodi di imposta 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, anche per quelli effettuati nel periodo di imposta 2020. analogamente, i soggetti con periodo di imposta non coincidente con l'anno solare possono beneficiare dell'agevolazione per gli investimenti effettuati a decorrere dal periodo di imposta 2015-2016 e fino al periodo di imposta 2020-2021.**

Scadenza

la domanda può essere presentata **fino all'esaurimento delle risorse.**



# MISE. PIANO TRANSIZIONE 4.0. CREDITO D'IMPOSTA FINO AL 50% PROMOSSO PER SOSTENERE LA FORMAZIONE DEL PERSONALE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il bando sostiene gli investimenti effettuati dalle imprese per la formazione del personale negli ambiti funzionali al processo di trasformazione tecnologica e digitale 4.0.

Soggetti beneficiari

possono accedere al credito d'imposta tutte le imprese residenti nel territorio dello stato, ivi incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dall'attività economica esercitata, comprese la pesca, l'acquacoltura e la produzione primaria di prodotti agricoli, dalla natura giuridica, dalle dimensioni, dal regime contabile e dalle modalità di determinazione del reddito ai fini fiscali.

### Tipologia di attività ammissibile

sono ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione finalizzate all'acquisizione o al consolidamento, da parte del personale dipendente dell'impresa, delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la realizzazione del processo di trasformazione tecnologica e digitale delle imprese previsto dal "piano nazionale impresa 4.0". costituiscono in particolare attività ammissibili al credito d'imposta le attività di formazione concernenti le seguenti tecnologie:

- a) big data e analisi dei dati;
- b) cloud e fog computing;
- c) cyber security;
- d) simulazione e sistemi cyber-fisici;
- e) prototipazione rapida;
- f) sistemi di visualizzazione, realtà virtuale (rv) e realtà aumentata (ra);
- g) robotica avanzata e collaborativa;
- h) interfaccia uomo macchina;
- i) manifattura additiva (o stampa tridimensionale);
- l) internet delle cose e delle macchine;
- m) integrazione digitale dei processi aziendali.

### Tipologia di spesa ammissibile

si considerano ammissibili al credito d'imposta le sole spese relative al personale dipendente impegnato come discente nelle attività di formazione ammissibili limitatamente al costo aziendale riferito rispettivamente alle ore o alle giornate di formazione.

si considerano ammissibili al credito d'imposta anche le spese relative al personale dipendente, ordinariamente occupato in uno degli ambiti aziendali che partecipi in veste di docente o tutor alle attività di formazione ammissibili.

### Entità e forma dell'agevolazione

a partire dal 1° gennaio 2019, la percentuale del bonus sulle spese di formazione passa dal 40% al 50% per le piccole imprese, mentre resta fissata al 40% per le medie imprese.

l'importo dell'agevolazione e del credito d'imposta riconosciuto sarà inferiore per le grandi imprese in quanto il bonus formazione 4.0 scende al 30% e per un limite massimo di spese pari a 200.000 euro.

in sintesi

| Bonus formazione 4.0 | Percentuale credito d'imposta | Limite massimo di spesa |
|----------------------|-------------------------------|-------------------------|
| Piccole imprese      | 50%                           | € 300.000               |
| Medie imprese        | 40%                           | € 250.000               |
| Grandi imprese       | 30%                           | € 250.000               |

#### Scadenza

la domanda può essere presentata fino ad esaurimento dei fondi.

---

# INVITALIA. BANDO SMART&START. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO ALL'80% PROMOSSO DA INVITALIA A SOSTEGNO DELLE STARTUP INNOVATIVE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit, industria, commercio, artigianato

BENEFICIARI:micro impresa, pmi, persona fisica

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, avvio attività / startup, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:200.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

smart&start italia è l'incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative. finanzia progetti compresi tra 100.000 euro e 1,5 milioni di euro. la domanda si presenta solo online sulla piattaforma di invitalia.

**dal 20 gennaio 2020 sono stati stabiliti nuovi criteri che prevedono:**

- **LA SEMPLIFICAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E L'INTRODUZIONE DI NUOVE PREMIALITÀ IN CASO DI COLLABORAZIONE CON ORGANISMI DI RICERCA, INCUBATORI E ACCELERATORI D'IMPRESA, COMPRESI I DIGITAL INNOVATION HUB, E DI REALIZZAZIONE DI PIANI DI IMPRESA AL SUD DA PARTE DI START UP GIÀ OPERATIVE AL CENTRO-NORD;**
- **UNA NUOVA DEFINIZIONE DEI PIANI DI IMPRESA E DELLE SPESE AMMISSIBILI, IVI INCLUSO IL RICONOSCIMENTO DI UNA QUOTA DI FINANZIAMENTO PER LA COPERTURA DELLE ESIGENZE DI CAPITALE CIRCOLANTE PER IL PERIODO DI REALIZZAZIONE DEL PIANO;**
- **L'INCREMENTO DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO FINO ALL'80% DELLE SPESE AMMISSIBILI E AL 90% NEL CASO DI SOCIETÀ COSTITUITE DA SOLE DONNE, DA UNDER 36 OPPURE SE UN SOCIO HA IL TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA;**
- **L'AUMENTO DEL FONDO PERDUTO PER LE IMPRESE LOCALIZZATE AL SUD ITALIA FINO AL 30% DELL'IMPORTO CONCESSO PER GLI INVESTIMENTI;**
- **MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE PIÙ SEMPLICI, CON LA POSSIBILITÀ DI OTTENERE LE EROGAZIONI PER STATI DI AVANZAMENTO CON FATTURE NON QUIETANZATE (I CUI PAGAMENTI POSSONO DIMOSTRATI, ENTRO SEI MESI, AL SUCCESSIVO STATO DI AVANZAMENTO) E CONTESTUALE EROGAZIONE DELLA QUOTA PROPORZIONALE DI FINANZIAMENTO INERENTE IL CAPITALE CIRCOLANTE; RENDICONTAZIONE DEI COSTI DI PERSONALE CON LA MODALITÀ DEI COSTI STANDARD;**
- **ESTENSIONE TEMPORALE DEL PERIODO DI AMMORTAMENTO PER LA RESTITUZIONE DEL FINANZIAMENTO FINO A 10 ANNI.**

al fine di promuovere, su tutto il territorio nazionale, le condizioni per la diffusione di nuova imprenditorialità e sostenere le politiche di trasferimento tecnologico e di valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata, è stato riordinato il regime di aiuto denominato smart&start, che è ora finalizzato a sostenere la nascita e lo sviluppo delle start-up innovative ed è applicabile sull'intero territorio nazionale.

il nuovo intervento prevede l'agevolazione di programmi d'investimento e costi d'esercizio realizzati e sostenuti nell'ambito di piani d'impresa:

- caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo;
- mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale;
- finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata.

### Soggetti beneficiari

smart&start italia finanzia le startup innovative costituite da non più di 60 mesi e iscritte alla sezione speciale del registro delle imprese.

chi può chiedere un finanziamento:

- **STARTUP INNOVATIVE DI PICCOLA DIMENSIONE, COSTITUITE DA NON PIÙ DI 60 MESI**
- **TEAM DI PERSONE FISICHE CHE VOGLIONO COSTITUIRE UNA STARTUP INNOVATIVA IN ITALIA, ANCHE SE RESIDENTI ALL'ESTERO, O CITTADINI STRANIERI IN POSSESSO DELLO "STARTUP VISA"**
- **IMPRESE STRANIERE CHE SI IMPEGNANO A ISTITUIRE ALMENO UNA SEDE SUL TERRITORIO ITALIANO.**

I REQUISITI CHE UNA START UP DEVE POSSEDERE PER ESSERE INNOVATIVA SONO I SEGUENTI:

- l'impresa è costituita da non più di 60 mesi dalla data di presentazione della domanda e svolge attività di impresa
- ha la sede principale dei propri interessi in italia
- a partire dal secondo anno di attività della start up innovativa, il totale del valore della produzione annua non è superiore a 5 milioni di euro
- non distribuisce e non ha ancora distribuito utili
- avere come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico;
- non essere costituita da fusione, scissione societaria o a seguito di cessione di azienda o di ramo di azienda;

### Tipologia di interventi ammissibili

il progetto imprenditoriale deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

- avere un significativo contenuto tecnologico e innovativo

- essere orientato allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, dell'intelligenza artificiale, della blockchain e dell'internet of things
- essere finalizzato alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica e privata

#### **alcuni esempi di spese del piano d'impresa:**

- impianti, macchinari e attrezzature nuove di fabbrica
- componenti hardware e software
- brevetti, marchi e licenze
- certificazioni, know-how e conoscenze tecniche direttamente correlate alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa
- licenze e diritti relativi all'utilizzo di titoli della proprietà industriale
- licenze relative all'utilizzo di software
- progettazione, sviluppo, personalizzazione, collaudo di soluzioni architetture informatiche e di impianti tecnologici produttivi
- consulenze specialistiche tecnologiche
- costi salariali relativi al personale dipendente, nonché costi relativi a collaboratori
- servizi di incubazione e di accelerazione di impresa
- investimenti in marketing e web marketing

#### **alcuni esempi di costi di funzionamento aziendale:**

- materie prime
- servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa
- hosting e housing
- GODIMENTO BENI DI TERZI

le spese del piano d'impresa devono essere sostenute **nei 24 mesi successivi** alla firma del contratto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

smart&start italia offre un finanziamento a tasso zero, senza alcuna garanzia, a copertura dell'80% delle spese ammissibili.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

questa percentuale può salire al 90% se la startup è costituita interamente da donne e/o da giovani sotto i 36 anni, oppure se tra i soci è presente un esperto col titolo di dottore di ricerca italiano (o equivalente) che lavora all'estero e vuole rientrare in Italia.

le startup con sede in **abruzzo, basilicata, calabria, campania, molise, puglia, sardegna e sicilia** possono godere di un contributo a fondo perduto pari al 30% del mutuo e restituire così solo il 70% del finanziamento ricevuto.

il "**decreto rilancio**" del 20/05/2020 estende il contributo a fondo perduto anche alle **startup innovative localizzate nel cratere sismico del centro Italia**.

il finanziamento va restituito in 10 anni a partire dal 12° mese successivo all'ultima quota di finanziamento ricevuto.

## LE PREMIALITÀ

è previsto un punteggio aggiuntivo in fase di valutazione per le iniziative che:

- ATTIVANO COLLABORAZIONI CON INCUBATORI, ACCELERATORI D'IMPRESA, COMPRESI GLI *INNOVATION HUB* E GLI ORGANISMI DI RICERCA
- operano al centro-nord e realizzano piani di impresa al sud
- dispongono di un accordo di investimento con un investitore qualificato
- dispongono del rating di legalità.

le startup costituite da meno di un anno possono inoltre contare su servizi di **tutoring tecnico-gestionale** nella fase di avvio (pianificazione finanziaria, marketing, organizzazione, ecc.).

Scadenza





le domande possono essere inviate esclusivamente online attraverso la piattaforma web di **invitalia dal 20 gennaio 2020.**

non ci sono scadenze né graduatorie. **invitalia** valuta le domande in base all'ordine di arrivo, **fino ad esaurimento dei fondi.**

---

## MISE. VOUCHER 3I - INVESTIRE IN INNOVAZIONE. CONTRIBUTO A FONDO

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# PERDUTO SOTTO FORMA DI VOUCHER PER SOSTENERE LE STARTUP INNOVATIVE NELLA BREVETTABILITÀ DELLE INVENZIONI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:turismo, servizi/no profit, industria, commercio, artigianato, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, innovazione ri cerca e sviluppo

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

in data 03/12/2019 è stato pubblicato in gazzetta ufficiale il decreto attuativo relativo alla misura **“voucher 3i – investire in innovazione”** che ha l’obiettivo di sostenere le start up innovative nel percorso di brevettabilità e di valorizzazione dei loro investimenti tecnologici e digitali.

Soggetti beneficiari

le imprese che possono beneficiare del voucher 3i sono le start-up innovative per la valorizzazione del proprio processo di innovazione.

Tipologia di interventi ammissibili

tramite il voucher 3i e' possibile acquisire i seguenti possibili servizi:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

a) servizi di consulenza relativi all'effettuazione delle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;

b) servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'ufficio italiano brevetti e marchi;

c) servizi di consulenza relativi al deposito all'estero di una domanda che rivendica la priorità di una precedente domanda nazionale di brevetto.

ciascuna impresa può richiedere la concessione del voucher 3i anche disgiuntamente, fermo restando che, per la richiesta del voucher l'impresa deve essere in possesso della domanda di brevetto nazionale.

l'impresa procede al pagamento dei servizi fruiti utilizzando il voucher 3i in suo possesso, consegnandolo al soggetto fornitore del servizio richiesto.

i servizi di per l'acquisizione dei quali è possibile utilizzare il voucher 3i, possono essere forniti esclusivamente dai consulenti in proprietà industriale e avvocati, iscritti in appositi elenchi predisposti rispettivamente dall'ordine dei consulenti in proprietà industriale e dal consiglio nazionale forense.

#### Entità e forma dell'agevolazione

l'importo del voucher 3i è concesso nelle seguenti misure:

- 2.000 euro + iva per i servizi di consulenza relativi alle ricerche di anteriorità preventive e alla verifica della brevettabilità dell'invenzione;
- 4.000 euro + iva per i servizi di consulenza relativi alla stesura della domanda di brevetto e di deposito presso l'uibm;
- 6.000 euro + iva per i servizi di consulenza relativi al deposito all'estero della domanda nazionale di brevetto.

#### Scadenza

**le domande potranno essere presentate a partire dal 15 giugno 2020 fino ad esaurimento risorse.**

# MISE. BANDO SPACE ECONOMY. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 55% PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NEL CAMPO DELLA SPACE ECONOMY.

AREA GEOGRAFICA: italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: servizi/no profit, industria, commercio, artigianato

BENEFICIARI: micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE: consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA: 100.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

L'economia dello spazio è uno dei settori più promettenti di sviluppo dell'economia mondiale dei prossimi decenni che può offrire molte opportunità di business e nel quale l'Italia ha una posizione di eccellenza. L'Italia vanta una lunga tradizione nelle attività spaziali: tra le prime nazioni al mondo a lanciare ed operare in orbita satelliti, è tra i membri fondatori dell'agenzia spaziale europea, di cui è oggi terzo paese contributore. Per questo motivo l'Italia ha definito un "piano strategico space economy", che prevede un investimento aggiuntivo rispetto a quelli ordinariamente destinate alle politiche spaziali.

## Soggetti beneficiari

possono beneficiare delle agevolazioni i soggetti che realizzano i progetti di ricerca e sviluppo, definiti nel progetto di massima complessivo sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del partenariato per l'innovazione «per lo sviluppo e messa in operazione di sistema satellitare, denominato ital-govsatcom, per l'erogazione di servizi istituzionali innovativi di telecomunicazioni ovvero, in subordine, di elementi innovativi di tale sistema».

le agevolazioni possono essere richieste da:

- imprese che esercitano le attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi;
- imprese che esercitano un'attività di trasporto per terra, per acqua o per aria;
- imprese artigiane;
- imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- centri di ricerca.

tali soggetti possono presentare progetti anche congiuntamente tra loro o con organismi di ricerca fino a un massimo di cinque soggetti co-proponenti. in tali casi, i progetti devono essere realizzati mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione, quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.

## Tipologia di interventi ammissibili

sono ammissibili i progetti che prevedono la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal programma mirror govsatcom, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.

spese ammissibili:

- il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca,

dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

- le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25% dei costi diretti ammissibili del progetto;
- i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

la percentuale dei costi e delle spese ammissibili al contributo a fondo perduto varia in base ai beneficiari:

- 35% per le imprese di grande dimensione e per gli organismi di ricerca;
- 45% per le imprese di media dimensione;
- 55% per le imprese di piccola dimensione.

#### Scadenza

**domande dal 15/10/19**

---

# BANDO GRANDI PROGETTI R&S. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE E GLI INVESTIMENTI IN RICERCA – FRI

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit, industria, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | FINO AD ESAURIMENTO FONDI

con decreto del 2 ottobre 2019, è stata disposta la riapertura della misura a far data dal 26 novembre 2019on possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

il ministero dello sviluppo economico ha promosso due interventi del fondo per la crescita sostenibile, per la promozione di grandi progetti di ricerca e sviluppo nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione elettroniche (ict), coerenti con l'agenda digitale italiana, e nel settore della cosiddetta industria sostenibile.

la dotazione finanziaria, a valere sul fondo per la crescita sostenibile, inizialmente di 150 milioni di euro per il bando ict-agenda digitale e di 250 milioni di euro per il bando industria sostenibile, è stata incrementata di 26 milioni di euro il bando ict agenda digitale,

la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 176 milioni di euro, e di 48 milioni di euro il bando industria sostenibile, la cui dotazione finanziaria complessiva è conseguentemente rideterminata in 298 milioni di euro.

i bandi dei due interventi denominati [AGENDA DIGITALE](#) e [INDUSTRIA SOSTENIBILE](#), riguardano progetti finalizzati a perseguire un obiettivo di crescita sostenibile, per promuovere un'economia efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva, che, utilizzando le tecnologie abilitanti fondamentali, anch'esse definite nel programma "orizzonte 2020", si sviluppano nell'ambito di specifiche tematiche rilevanti, caratterizzate da maggiore contenuto tecnologico, più rapido impatto sulla competitività e più immediate applicazioni industriali.

#### Soggetti beneficiari

- a) le imprese che esercitano un'attività industriale diretta alla produzione di beni o di servizi, un'attività di trasporto per terra, o per acqua o per aria, ivi comprese le imprese artigiane
- b) le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;
- c) le imprese che esercitano le attività ausiliarie alle precedenti;
- d) i centri di ricerca con personalità giuridica.

limitatamente ai progetti proposti congiuntamente con uno o più soggetti, possono beneficiare delle agevolazioni anche:

- a) i liberi professionisti;
- b) gli spin-off;
- c) imprese start-up innovative.

i soggetti beneficiari sono le imprese singole o aggregate stabilmente fino a un massimo di cinque co-proponenti, in cui ciascun proponente dovrà sostenere almeno il 10% dei costi complessivi se grande impresa o il 5% negli altri casi; ai progetti congiunti possono aggregarsi spin-off, liberi professionisti (novità) e start-up innovative.



### Tipologia di progetti ammissibili

i progetti di ricerca e sviluppo oggetto degli interventi devono, infatti, prevedere spese ammissibili comprese tra i 5 milioni di euro e i 40 milioni di euro e devono essere relativi a specifici ambiti di intervento

- per **industria sostenibile**: le tecnologie abilitanti fondamentali (micro-nanoelettronica, fotonica, materiali avanzati, sistemi avanzati di produzione e biotecnologia industriale) e alcune specifiche tematiche rilevanti (processi e impianti industriali, trasporti, aerospazio, tlc, tecnologie energetiche, costruzioni eco-sostenibili e tecnologie ambientali)
- per **agenda digitale**: le tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione coerenti con le finalità dell'agenda digitale italiana e alcuni specifici settori applicativi (salute, formazione e inclusione sociale, cultura e turismo, mobilità e trasporti, energia e ambiente, monitoraggio e sicurezza del territorio, modernizzazione della pa, telecomunicazioni e fabbrica intelligente).

i progetti devono prevedere spese ammissibili non inferiori a euro 5.000.000,00 e non superiori a euro 40.000.000,00 e rispettare gli ulteriori criteri rispettivamente stabiliti per l'intervento agenda digitale e per l'intervento industria sostenibile.

in caso di presentazione del progetto congiuntamente da parte di più soggetti, ciascun partecipante deve concorrere con una quota della predetta spesa non inferiore a euro 3.000.000,00.

i progetti per i quali è stata presentata domanda di agevolazioni non agevolati per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per il relativo bando, possono essere oggetto di domanda ripresentata a valere sull'analogo intervento previsto nel rispetto delle relative condizioni, entro e non oltre tre mesi dal correlato termine iniziale di presentazione delle domande.

### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente decreto le spese e i costi relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo.
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei

brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;

d) le spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo, imputate con calcolo pro-rata sulla base del rapporto tra il valore complessivo delle spese generali e il valore complessivo delle spese del personale dell'impresa.

e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

le agevolazioni sono concesse, nei limiti del 100 per cento della spesa ammissibile, nella forma del finanziamento agevolato per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:

a) 60 per cento per le imprese di piccola e media dimensione;

b) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.

#### Scadenza

domande dal 26 novembre 2019 con possibilità di precaricare la documentazione prevista dal bando a partire dal 10 ottobre 2019.

---

# MISE. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO IN FAVORE DEI PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO NELL'AMBITO DELLE AREE TECNOLOGICHE FABBRICA INTELLIGENTE, AGRIFOOD E SCIENZE DELLA VITA. BANDO 2019.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit, industria, artigianato,  
agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, opere ed ili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto, finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:190.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

***CHIUSO IN DATA 12 NOVEMBRE 2019 LO SPORTELLO DEL BANDO PER LE  
AGEVOLAZIONI AGLI INTERVENTI PER RICERCA E SVILUPPO.***

## ***RIMANE, INVECE, APERTO LO SPORTELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE AL SETTORE “CALCOLO AD ALTE PRESTAZIONI”***

con decreto del 2 agosto 2019 è stato definito il nuovo intervento agevolativo in favore dei progetti di ricerca e sviluppo promossi nell'ambito delle aree tecnologiche:

- fabbrica intelligente
- agrifood
- scienze della vita
- calcolo ad alte prestazioni

l'intervento costituisce la prosecuzione della strategia attuata attraverso lo strumento degli accordi per l'innovazione di cui al decreto ministeriale 5 marzo 2018 e introduce un nuovo intervento agevolativo, di natura negoziale, a favore di progetti di ricerca e sviluppo, realizzati nell'ambito di accordi (denominati “accordi per l'innovazione”) sottoscritti dal ministero con le regioni, le province autonome e le altre amministrazioni pubbliche interessate, nei settori applicativi della strategia nazionale di specializzazione intelligente che costituiscono gli assi portanti del tessuto produttivo del paese e relativi a “fabbrica intelligente”, “agrifood”, “scienze della vita” e “calcolo ad alte prestazioni”.

### Soggetti beneficiari

i soggetti ammissibili sono le imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i centri di ricerca.

per i soli progetti congiunti (fino a cinque), anche gli organismi di ricerca e, per i progetti del settore applicativo “agrifood”, anche le imprese agricole.

i progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali.

### Tipologia di spesa ammissibile

le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso e sono quelli relativi a:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto;
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del venticinque per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

#### Entità e forma dell'agevolazione

le agevolazioni sono concedibili nella forma del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato

#### Scadenza

**CHIUSO IN DATA 12 NOVEMBRE 2019 LO SPORTELLO DEL BANDO PER LE AGEVOLAZIONI AGLI INTERVENTI PER RICERCA E SVILUPPO.**

**RIMANE, INVECE, APERTO LO SPORTELLO PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE RELATIVE AL SETTORE "CALCOLO AD ALTE PRESTAZIONI"**

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DEL COMMERCIO ELETTRONICO.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit,  
turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, promozione/export

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il finanziamento agevolato è finalizzato a sostenere l'attività realizzata attraverso una piattaforma informatica, sviluppata in proprio o tramite soggetti terzi (market place), per la distribuzione di beni o servizi prodotti in italia o con marchio italiano. il programma deve riguardare un solo paese di destinazione extra-ue, nel quale registrare un dominio di primo livello nazionale.

Soggetti beneficiari

tutte le imprese con sede legale in italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il registro imprese.

### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 12 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

spese ammissibili:

- spese relative alla creazione e sviluppo di una propria piattaforma informatica;
- spese relative alla gestione/funzionamento della propria piattaforma informatica/market place;
- spese relative alle attività promozionali e alla formazione connesse allo sviluppo del programma.

### Entità e forma dell'agevolazione

il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 200.000 importo massimo per l'utilizzo di un marketplace fornito da terzi;
- € 300.000 importo massimo per la realizzazione di una piattaforma propria.

l'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

il finanziamento, della durata di 4 anni, di cui 3 di ammortamento, è concesso secondo le seguenti modalità:

- la prima erogazione, a titolo di anticipo, pari al 50% dell'importo deliberato, entro 30 gg dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive del contratto;
- la seconda erogazione a saldo della rendicontazione delle spese sostenute dall'impresa.

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MISE PER L'INSERIMENTO TEMPORANEO IN AZIENDA DI TEMPORARY EXPORT MANAGER (TEM) PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE IN PAESI EXTRA-UE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit,  
turismo, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, promozione/export

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi



Le società di capitali in forma singola o rete d'impresa, potranno accedere a finanziamenti a tassi agevolati per l'inserimento temporaneo in azienda di un temporary export manager (tem).

### Soggetti beneficiari

tutte le imprese con sede legale in Italia costituite in forma di società di capitali, con almeno 2 bilanci depositati presso il registro imprese.

### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute dalla data di presentazione della domanda sino a 24 mesi dopo la data di ricevimento dell'accettazione del contratto di finanziamento.

spese ammissibili:

#### **spese per le prestazioni professionali del tem**

- spese relative alle prestazioni di figure professionali specializzate (tem) risultanti dal contratto tra l'impresa richiedente e la società di servizi.

#### **spese strettamente connesse alla realizzazione del progetto elaborato con l'assistenza del tem**

- spese per attività promozionali;
- spese per le certificazioni di prodotti e/o servizi, deposito di marchi o altre forme di tutela del made in Italy;
- spese per attività di supporto:
  - spese per la formazione interna/esterna del personale amministrativo o tecnico;
  - spese di viaggio e soggiorno da parte degli amministratori e/o titolari dell'impresa richiedente;

- spese di viaggio e soggiorno (incoming) di potenziali partner locali (esclusa la clientela);
- spese legali per la costituzione di società controllate locali o filiali gestite direttamente.

#### Entità e forma dell'agevolazione

il finanziamento copre il 100% delle spese preventivate, con i seguenti limiti:

- € 25.000 importo minimo;
- € 150.000 importo massimo finanziabile.

l'importo del finanziamento non potrà comunque superare il 12,5% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi 2 bilanci depositati.

il tasso agevolato è pari al 10% del tasso di riferimento di cui alla normativa comunitaria vigente alla data della delibera di concessione del finanziamento.

---

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE A FAVORE DEI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI RELATIVI A INVESTIMENTI NEL CAMPO DELL'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE SOSTENIBILE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:pubblico

BENEFICIARI:ente pubblico

SPESE FINANZIATE:risparmio energetico/fonti rinnovabili, opere edili e impianti

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:500.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il ministero dello sviluppo economico ha approvato il decreto di assegnazione di contributi a favore delle amministrazioni comunali, in proporzione del numero di abitanti, da un minimo di 50.000,00 euro per comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti ad un massimo di 250.000,00 euro per comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti.

### Tipologia di interventi ammissibili

le amministrazioni comunali dovranno realizzare interventi di:

- efficientamento energetico (efficientamento dell'illuminazione pubblica; risparmio energetico degli edifici pubblici; installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili)
- e sviluppo territoriale sostenibile (mobilità sostenibile; adeguamento e messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale; abbattimento delle barriere architettoniche).

il comune beneficiario è tenuto ad iniziare i lavori **entro il 31 ottobre 2019**, pena la decadenza automatica dall'assegnazione del contributo.

### Entità e forma dell'agevolazione

il contributo è attribuito a ciascun comune sulla base della popolazione residente alla data del 1° gennaio 2018, secondo i dati pubblicati dall'istituto nazionale di statistica (istat), come di seguito indicato:

- a) ai comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 50.000,00;
- b) ai comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 70.000,00;
- c) ai comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 90.000,00;
- d) ai comuni con popolazione compresa tra 20.001 e 50.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 130.000,00;
- e) ai comuni con popolazione compresa tra 50.001 e 100.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 170.000,00;
- f) ai comuni con popolazione superiore compresa tra 100.001 e 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 210.000,00;
- g) ai comuni con popolazione superiore a 250.000 abitanti è assegnato un contributo pari ad euro 250.000,00;

# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% E CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 35% PROMOSSO DA ISMEA IN FAVORE DELL'AUTOIMPREDITORIALITÀ IN AGRICOLTURA E DEL RICAMBIO GENERAZIONALE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:pmi, micro impresa

SPESE FINANZIATE:attrezzature e macchinari, opere edili e impianti, consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto, finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:1.500.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

l'obiettivo della misura è quello di favorire il ricambio generazionale in agricoltura e l'ampliamento di aziende agricole esistenti.

ISMEA finanzia la realizzazione di progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo.

### Soggetti beneficiari

possono accedere al finanziamento: le micro, piccole e medie imprese agricole organizzate sotto forma di ditta individuale o di società, composte da giovani di età compresa tra i 18 e i 40 anni non compiuti, con i seguenti requisiti:

- subentro: imprese agricole regolarmente costituite da non più di 6 mesi con sede operativa sul territorio nazionale, con azienda cedente attiva da almeno due anni, economicamente e finanziariamente sana;
- ampliamento: imprese agricole attive e regolarmente costituite da almeno due anni, con sede operativa sul territorio nazionale, economicamente e finanziariamente sane.

### Tipologia di spese ammissibili

sono finanziabili i progetti di sviluppo o consolidamento nei settori della produzione agricola, della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli e della diversificazione del reddito agricolo, in particolare:

- la spesa per lo studio di fattibilità è ammissibile nella misura del 2% del valore complessivo dell'investimento da realizzare; inoltre la somma delle spese relative allo studio di fattibilità, ai servizi di progettazione sono ammissibili complessivamente entro il limite del 12% dell'investimento da realizzare;
- le spese relative alle opere agronomiche sono ammissibili per i soli progetti nel settore della produzione agricola primaria;
- la somma delle spese relative alle opere agronomiche, opere edilizie e oneri per il rilascio della concessione, ai fini dell'ammissibilità non deve superare il 40% dell'investimento da realizzare;
- per le spese di investimento relative al settore della produzione agricola primaria, della trasformazione e della commercializzazione dei prodotti agricoli, l'acquisto di terreni è ammissibile solo in misura non superiore al 10% dei costi ammissibili totali dell'intervento;
- la potenzialità dei nuovi impianti di trasformazione non deve essere superiore al 100% della capacità produttiva, stimata a regime, dell'azienda agricola oggetto dell'intervento.

### Entità dell'agevolazione

l'agevolazione è concessa nelle seguenti modalità:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

-mutuo agevolato, a tasso zero, per un importo non superiore al 75% delle spese ammissibili;

- nelle regioni abruzzo, basilicata, calabria, campania, molise, puglia, sardegna e sicilia, in alternativa ai mutui agevolati, è concesso, un contributo a fondo perduto fino al 35% della spesa ammissibile nonché un mutuo agevolato, a tasso zero, di importo non superiore al 60 % della spesa ammissibile.

---

# FONDO NAZIONALE PER L'EFFICIENZA ENERGETICA. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E GARANZIA PER INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:artigianato, commercio, pubblico, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

beneficiari:ente pubblico, pmi, grande impresa, micro impresa

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, risparmio energetico/fonti rinnovabili, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato, garanzia

DOTAZIONE FINANZIARIA:150.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il fondo nazionale per l'efficienza energetica favorisce gli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi nazionali di efficienza energetica, promuovendo il coinvolgimento di istituti finanziari, nazionali e comunitari, e investitori privati sulla base di un'adeguata condivisione dei rischi.

il fondo si articola in due sezioni che operano per:

1. la concessione di garanzie su singole operazioni di finanziamento, cui è destinato il 30% delle risorse che annualmente confluiscono nel fondo;
2. l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato cui è destinato il 70% delle risorse che annualmente confluiscono nel fondo



### Soggetti beneficiari

le agevolazioni possono essere concesse:

- alle imprese di tutti i settori, in forma singola o in forma aggregata o associata;
- esco (in forma singola o associata/aggregata quali consorzi, contratti di rete e ati)
- alle pubbliche amministrazioni, in forma singola o in forma aggregata o associata.

### Tipologia di interventi ammissibili

le agevolazioni previste per le imprese:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei processi e dei servizi, ivi inclusi gli edifici in cui viene esercitata l'attività economica;
- installazione o potenziamento di reti o impianti per il teleriscaldamento e per il teleraffrescamento efficienti;
- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della pubblica amministrazione.

le agevolazioni per la pubblica amministrazione:

- miglioramento dell'efficienza energetica dei servizi e/o delle infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici di proprietà della pubblica amministrazione;
- miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici destinati ad uso residenziale, con particolare riguardo all'edilizia popolare.

### Tipologia di spesa ammissibile

a) consulenze connesse al progetto di investimento con riferimento in particolare alle spese per progettazioni ingegneristiche relative alle strutture dei fabbricati e degli impianti, direzione lavori, collaudi di legge, progettazione e implementazione di sistemi di gestione energetica, studi di fattibilità nonché la predisposizione dell'attestato di prestazione

energetica degli edifici e della diagnosi energetica degli edifici pubblici, nella misura massima complessiva del 10 per cento del totale dei costi ammissibili;

b) le apparecchiature, gli impianti nonché macchinari e attrezzature varie (inclusi i sistemi di telegestione, telecontrollo e monitoraggio per la raccolta dei dati riguardanti i risparmi conseguiti) comprensivi delle forniture di materiali e dei componenti previsti per la realizzazione dell'intervento;

c) interventi sull'involucro edilizio (opaco e trasparente) comprensivi di opere murarie e assimilate, ivi inclusi i costi per gli interventi di mitigazione del rischio sismico, qualora riguardanti elementi edilizi interessati dagli interventi di efficientamento energetico;

d) infrastrutture specifiche (comprese le opere civili, i supporti, le linee di adduzione dell'acqua, dell'energia elettrica - comprensivo dell'allacciamento alla rete - del gas e/o del combustibile biomassa necessari per il funzionamento dell'impianto, nonché i sistemi di misura dei vari parametri di funzionamento dell'impianto).

#### Entità e forma dell'agevolazione

- forma dell'agevolazione per imprese e le esco:

per gli interventi sono concesse alle imprese le seguenti agevolazioni:

a) garanzia su singole operazioni di finanziamento (comprehensive di capitale ed interessi) e copre fino all'80% dei costi agevolabili per importi da 150.000 a 2.500.000 euro. durata massima di 15 anni;

b) finanziamento agevolato per gli investimenti, di importo non superiore al 70% dei costi agevolabili, a un tasso fisso pari a 0,25%, per importi compresi tra 250.000 e 4.000.000 euro. durata massima 10 anni.

- forma dell'agevolazione per la pubblica amministrazione:

per le pa a copertura di un massimo del 60% dei costi agevolabili (80% in caso di interventi su infrastrutture pubbliche, compresa l'illuminazione pubblica) per importi compresi tra 150.000 e 2.000.000 euro. durata massima 15 anni.

per l'avvio della fase operativa, il fondo potrà contare su 150 milioni di euro.

#### Scadenza

### **DOMANDE A PARTIRE DAL 20 MAGGIO 2019**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

# MISE. MICROCREDITO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 25.000 PER FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA MICROIMPRESORITORIALITÀ.

**AREA GEOGRAFICA:**italia

**SETTORI DI ATTIVITÀ:**artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

**BENEFICIARI:**micro impresa

**SPESE FINANZIATE:**attrezzature e macchinari, consulenze /servizi

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:**finanziamento a tasso agevolato

**BANDO APERTO** | fino ad esaurimento fondi

l'intervento del fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.

**Soggetti beneficiari**

i soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita iva, in entrambi i casi da non più di 5 anni. professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di società di persone, srl semplificate, cooperative. ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 €), i ricavi lordi (fino a 200.000 €) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 €). per essere ammissibili al fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni

professionali iscritte nell'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico ai sensi della legge 4/2013. professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle disposizioni operative del fondo.

#### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili alla garanzia del fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

#### Entità e forma dell'agevolazione

i finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di €25.000 per ciascun beneficiario. tale limite può essere aumentato di €10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto.

e' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 € o, nei casi previsti, di 35.000 €.

#### Scadenza

L'intervento del Fondo sulle operazioni di microcredito è disponibile fino ad esaurimento fondi.

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO FINO AL 40% E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 50% PROMOSSO DAL MIPAAF PER LO SVILUPPO DI CONTRATTI DI FILIERA E DI DISTRETTO.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:commercio, agroindustria/agroalimentare, agricoltura

BENEFICIARI:micro impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, promozione/export, innovazione ricerca e sviluppo, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto, finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:260.000.000

BANDO CHIUSO | fino ad esaurimento fondi

il presente avviso si applica ai contratti di filiera e ai contratti di distretto.

Soggetti beneficiari

i soggetti beneficiari sono le pmi e le grandi imprese.

devono possedere i seguenti requisiti:

a) avere una stabile organizzazione in italia;

b) essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese.

#### Tipologia di interventi ammissibili

- investimenti nella produzione agricola primaria
- trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli
- partecipazione dei produttori ai regimi di qualità e misure promozionali
- aiuti alla ricerca e allo sviluppo nel settore agricolo

#### Tipologia di spese ammissibili

- AIUTI AGLI INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI E ATTIVI IMMATERIALI NELLE AZIENDE AGRICOLE CONNESSI ALLA PRODUZIONE AGRICOLA PRIMARIA:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici, e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali
- costi generali come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica brevetti, compresi gli studi di fattibilità
- acquisto di animali da riproduzione

- AIUTI AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE DELLA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI:

- costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili
- acquisto o noleggio con patto di acquisto di macchinari e attrezzature
- costi generali collegati alle spese come onorari di architetti, ingegneri e consulenti, onorari per consulenze sulla sostenibilità ambientale ed economica, compresi studi di fattibilità
- acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore e marchi commerciali.

- AIUTI PER LA PARTECIPAZIONE DEI PRODUTTORI DI PRODOTTI AGRICOLI AI REGIMI DI QUALITÀ E PER LE MISURE PROMOZIONALI A FAVORE DEI PRODOTTI AGRICOLI:

- costi per le ricerche di mercato, l'ideazione e la progettazione del prodotto nonché la preparazione delle domande di riconoscimento dei regimi di qualità
- organizzazione e la partecipazione a concorsi, fiere o mostre; spese di iscrizione; spese di viaggio e costi per il trasporto degli animali; spese per pubblicazioni e siti web che annunciano l'evento; affitto dei locali e degli stand e i costi del loro montaggio e smontaggio
- costi delle pubblicazioni su mezzi cartacei ed elettronici, siti web e annunci pubblicitari nei mezzi di comunicazione elettronica, radiofonici o televisivi, destinati a presentare informazioni fattuali sui produttori di una data regione o di un dato prodotto
- costi relativi alla divulgazione di conoscenze scientifiche e dati fattuali su i) regimi di qualità aperti a prodotti agricoli di altri stati membri e di paesi terzi; ii) prodotti agricoli generici e i loro benefici nutrizionali, nonché sugli utilizzi proposti per essi
- costi delle campagne promozionali destinate ai consumatori e organizzate nei mezzi di comunicazione o presso i punti di vendita al dettaglio, nonché di tutto il materiale promozionale distribuito direttamente ai consumatori

#### - AIUTI ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO NEL SETTORE AGRICOLO:

- spese di personale relative a ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono impiegati nel progetto
- costi relativi a strumentazione e attrezzature
- costi relativi agli immobili e ai terreni. per quanto riguarda gli immobili, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati. per quanto riguarda i terreni, sono ammissibili i costi delle cessioni a condizioni commerciali o le spese di capitale effettivamente sostenute
- costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e i servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto;
- spese generali supplementari e altri costi di esercizio, compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto

#### Entità e forma agevolazione

sono ammessi alle agevolazioni i contratti di filiera e contratti di distretto il cui importo complessivo degli investimenti ammissibili sia compreso tra € 4.000.000,00 e € 50.000.000,00.

l'importo del progetto di ogni singolo soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di € 400.000,00.

per investimenti effettuati da pmi l'importo del progetto per soggetto beneficiario è fissato a un valore minimo della spesa ammissibile di € 100.000,00.

le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale e di finanziamento agevolato.

nell'ambito del finanziamento, la quota di finanziamento bancario è fissata in misura non inferiore al 50%.

il finanziamento agevolato è concesso a un tasso di interesse dello 0,50%.

l'entità dell'agevolazione varia in base all'intervento, alla tipologia della spesa ammissibile, all'ammontare della spesa ammissibile e alla localizzazione e va da un minimo del 10% fino ad un massimo del 40%.

Scadenza

**a partire dal 29/01/2018 è DISPONIBILE IL SERVIZIO PER IL CARICAMENTO DELLA DOCUMENTAZIONE** necessaria ai fini della partecipazione al bando.

---



# FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DAL MINISTERO PER LO SVILUPPO ECONOMICO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE SOCIALI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:turismo, servizi/no profit, industria, cultura, commercio,  
agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:grande impresa, pmi, associazioni/onlus/consorzi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:223.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

per promuovere la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale è stato istituito un regime di aiuto volto a sostenere la nascita e la crescita delle imprese operanti, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento delle finalità di utilità sociale e degli interessi generali.

Soggetti beneficiari

i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono le seguenti tipologie di imprese:

- imprese sociali costituite in forma di società;
- cooperative sociali e relativi consorzi;

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- società cooperative aventi qualifica di onlus

#### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento, sostenute dall'impresa beneficiaria a partire dalla data di presentazione della domanda e relative all'acquisto di beni e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale e sue sistemazioni;
- b) fabbricati, opere edili / murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti dell'impresa beneficiaria, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche, quali studi di fattibilità economico-finanziaria, progettazione e direzione lavori, studi di valutazione di impatto ambientale;
- h) oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge;
- i) spese per l'ottenimento di certificazioni ambientali o di qualità;
- l) spese generali inerenti allo svolgimento dell'attività d'impresa.

#### Entità e forma dell'agevolazione

le agevolazioni sono concesse nella forma di finanziamenti a tasso agevolato, aventi le seguenti caratteristiche:

- a) il tasso d'interesse da applicare al finanziamento agevolato, è pari almeno allo 0,50 per cento annuo;
- b) la durata del finanziamento non può essere superiore a 15 anni, comprensiva di un periodo di preammortamento commisurato alla durata in anni interi del programma e,

comunque, non superiore a 4 anni decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento;

c) il finanziamento agevolato può essere assistito da idonea garanzia;

d) il contratto di finanziamento prevede che il rimborso avvenga secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate, scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno. gli interessi di preammortamento sono corrisposti alle medesime scadenze.

Scadenza

**le domande potranno essere presentate a partire dal 7 novembre 2017.**

---

# PON IMPRESE E COMPETITIVITÀ 2014-2020. ASSE IV. CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PROMOSSO DA INVITALIA PER SOSTENERE INVESTIMENTI PER LA TUTELA AMBIENTALE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:risparmio energetico/fonti rinnovabili

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:100.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il contratto di sviluppo per i programmi di tutela ambientale nasce per favorire le imprese che vogliono realizzare investimenti per ridurre i consumi energetici e le emissioni di gas che alterano il clima (asse iv pon imprese e competitività 2014-2020). l'investimento può essere realizzato nelle regioni basilicata, campania, calabria, puglia e sicilia.

Soggetti beneficiari

è rivolto a tutte le imprese che:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- vogliano realizzare programmi di sviluppo nei settori energivori

oppure

- risultino qualificabili come a forte consumo di energia e siano presenti nell'elenco della cassa per i servizi energetici e ambientali (csea), alla data di presentazione della richiesta e fino alla concessione delle agevolazioni.

Entità e forma dell'agevolazione

l'entità degli incentivi dipende dalla tipologia di progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa.

il contratto di sviluppo prevede le seguenti agevolazioni finanziarie:

- contributo a fondo perduto in conto impianti
- contributo a fondo perduto alla spesa
- finanziamento agevolato
- contributo in conto interessi.

le risorse disponibili sono pari a 100 milioni di euro.

l'investimento minimo è di 20 milioni di euro.

Scadenza

**e' possibile presentare domanda a partire dalle ore 12.00 del 26 aprile 2017.**

# MISE. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER LE IMPRESE GIÀ CONFISCATE O SEQUESTRATE ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, grande impresa, pmi, associazioni/onlus/consorzi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:30.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

la legge di stabilità 2016 ha stanziato 30 milioni di euro per triennio 2016-2018 per la concessione di agevolazioni alle imprese oggetto di sequestro o confisca alla criminalità organizzata, alle imprese che acquistano o affittano imprese sequestrate o confiscate, alle cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati e alle cooperative di lavoratori dipendenti locatarie di beni aziendali confiscati.

dei 10 milioni di euro annui, 3 milioni sono destinati alla concessione di garanzie e sono pertanto allocati in un'apposita sezione del fondo di garanzia per le piccole e medie imprese; i restanti 7 milioni sono utilizzati per l'erogazione di finanziamenti agevolati e sono allocati in un'apposita sezione del fondo per la crescita sostenibile.

il decreto disciplina i limiti, i criteri, le modalità e le procedure per:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- la concessione alle imprese beneficiarie di garanzie dirette e controgaranzie a valere sulla sezione del fondo di garanzia
- la concessione e l'erogazione alle imprese beneficiarie di finanziamenti agevolati a tasso zero a valere sulla sezione del fondo crescita

### Soggetti beneficiari

i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono rappresentati da:

- imprese che sono state sequestrate o confiscate alla criminalità organizzata
- imprese che hanno acquistato o affittato imprese sequestrate o confiscate o loro rami di azienda
- cooperative sociali assegnatarie di beni immobili confiscati
- cooperative di lavoratori dipendenti dell'impresa confiscata affittuarie di beni aziendali confiscati

### Tipologia di interventi ammissibili

gli interventi sono finalizzati a sostenere le imprese beneficiarie a fronte di programmi di sviluppo di durata biennale relativi a una o più delle seguenti attività:

- investimenti produttivi
- investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro
- interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale
- tutela e incremento dei livelli occupazionali ed emersione del lavoro irregolare
- fabbisogno finanziario aggiuntivo, determinato da un insufficiente accesso al credito bancario o dalla sua contrazione

### Entità e forma dell'agevolazione

l'agevolazione consiste in un finanziamento a tasso zero di importo non inferiore a euro 50.000 e non superiore a euro 700.000, per una copertura fino al totale dell'ammontare del programma di sviluppo presentato. la durata deve essere non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

sono stati stanziati 3 milioni di euro annui, per tre anni, destinati alle agevolazioni in forma di garanzia e 7 milioni di euro annui, sempre per tre anni, sono destinati alle agevolazioni sotto forma di finanziamento agevolato.

una quota pari al dieci per cento delle risorse annualmente disponibili nella sezione del fondo crescita è riservata, per un periodo di dodici mesi dalla data di avvio della

presentazione delle domande, alle domande di finanziamento agevolato presentate da imprese beneficiarie che, alternativamente o congiuntamente:

- a) prevedono nel biennio successivo alla erogazione del finanziamento agevolato la realizzazione di investimenti produttivi o di investimenti per la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- b) sono in possesso del rating di legalità

Scadenza

**e' possibile presentare domanda a far data dal 11.04.2017.**

---



# FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI PER LE PMI VITTIME DI MANCATI PAGAMENTI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit,  
turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:30.0 00.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti da parte di imprese debentrici.

Soggetti beneficiari

piccole e medie imprese (pmi) che risultino in una situazione di potenziale crisi di liquidità per i mancati pagamenti da parte di imprese debentrici imputate, in un procedimento penale in corso al 1° gennaio 2016.

in particolare, si considerano in potenziale crisi di liquidità le pmi che presentano un rapporto non inferiore al venti per cento tra l'ammontare dei crediti non incassati nei confronti delle imprese debentrici imputate e il totale dei "crediti verso clienti".

i soggetti beneficiari devono essere regolarmente costituiti e iscritti nel registro delle imprese e risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti (non risultare in stato di scioglimento o liquidazione - non essere sottosti a procedure concorsuali per insolvenza o ad accordi stragiudiziali o piani asseverati o ad accordi di ristrutturazione dei debiti).

#### Entità e forma dell'agevolazione

sono stati stanziati 10 milioni di € per ognuno degli anni 2016/2017/2018 per complessivi 30 milioni di €.

il 10% delle risorse complessive è destinato esclusivamente alle imprese in possesso del rating di legalità.

l'agevolazione consiste in un finanziamento agevolato di importo non superiore a euro 500.000 e non superiore alla somma dei crediti documentati e non pagati vantati dall'impresa beneficiaria nei confronti delle imprese debentrici alla data di presentazione della domanda, in ogni caso nei limiti massimali di importo previsti, a seconda del settore di appartenenza dell'impresa beneficiaria, dai regolamenti "de minimis".

la durata deve essere non inferiore a tre anni e non superiore a dieci anni, comprensivi di un periodo di preammortamento massimo di due anni.

#### Scadenza

compilazione della domanda di finanziamento agevolato, a partire dalle ore 10.00 del 3 marzo 2017;

invio della domanda di finanziamento agevolato, a partire dalle ore 10.00 del 3 aprile 2017.

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO PROMOSSO DAL MISE PER SOSTENERE LA VALORIZZAZIONE DEI MARCHI DELLE IMPRESE LA CUI DOMANDA DI DEPOSITO SIA ANTECEDENTE AL 1 GENNAIO 1967.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria , servizi/no profit, turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, risparmio energetico/fonti rinnovabili, promozione/export, innovazione ricerca e sviluppo, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

DOTAZIONE FINANZIARIA:4.500.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il ministero dello sviluppo economico (mise), attraverso la direzione generale per la lotta alla contraffazione (dglc) – ufficio italiano brevetti e marchi (uibm), prosegue nel suo impegno finalizzato a diffondere la cultura brevettuale e la lotta alla contraffazione ed a sostenere le pmi attraverso misure agevolative per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale, asset di valore strategico del capitale intangibile d'impresa.

oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, la cui domanda di primo deposito presso l'uibm sia antecedente il 01/01/1967.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it)

[sicurezza lavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezza lavoro@odcec.torino.it)

## Soggetti beneficiari

sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente bando le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a. avere una dimensione di micro, piccola o media impresa;
- b. avere sede legale e operativa in Italia;
- c. essere regolarmente costituite, iscritte nel registro delle imprese e attive;
- d. non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottose a procedure concorsuali;
- e. non avere nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione.

## Tipologia di spese ammissibili

oggetto dell'agevolazione è la realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un marchio in corso di validità, registrato presso l'uibm o presso l'euipo con rivendicazione della preesistenza del marchio registrato presso l'uibm, non estinto per mancato rinnovo o decadenza, la cui domanda di primo deposito presso l'uibm sia antecedente il 01/01/1967.

l'impresa potrà richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni e di beni strumentali ad uso produttivo correlati alla realizzazione del progetto, suddivisi nelle fasi di seguito descritte.

saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di pubblicazione nella gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana (g.u.r.i.) del comunicato relativo al presente bando.

la fase 1 – valorizzazione produttiva e commerciale del marchio è obbligatoria, la fase 2 – servizi di supporto è facoltativa.

fase 1 - valorizzazione produttiva e commerciale del marchio

la fase 1 prevede agevolazioni per attività volte alla valorizzazione produttiva e commerciale del marchio, e dei prodotti/servizi ad esso correlati.

sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. realizzazione di prototipi e stampi.
- b. acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali funzionali all'ammodernamento e all'efficientamento produttivo, strettamente connessi allo sviluppo del progetto.
- c. consulenza tecnica finalizzata all'ammodernamento e all'efficientamento della catena produttiva, strettamente connessa allo sviluppo del progetto, anche dal punto di vista energetico – ambientale.
- d. consulenza specializzata nell'approccio al mercato: progettazione di strategia commerciale, progettazione di azioni di marketing e di comunicazione, strettamente connessa allo sviluppo del progetto.

il progetto di valorizzazione deve riguardare prodotti/servizi afferenti l'ambito di

protezione del marchio, con riferimento alle classi di appartenenza dei prodotti/servizi per le quali il marchio risulta registrato.

fase 2 – servizi di supporto

la fase 2 prevede agevolazioni per attività volte al rafforzamento del marchio, alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale nonché all'ampliamento della sua protezione mediante la registrazione dello stesso marchio in ulteriori classi di prodotti/servizi, coerentemente con l'oggetto sociale della pmi richiedente l'agevolazione. sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- a. consulenza per l'attività di sorveglianza mondiale del marchio, effettuata nel corso della durata del progetto per monitorare e prevenire azioni di contraffazione.
- b. consulenza legale per la tutela da azioni di contraffazione del marchio.
- c. consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, finalizzate alla sua estensione a livello comunitario e/o internazionale.
- d. consulenza per la realizzazione di ricerche di anteriorità del marchio, in ulteriori classi di prodotti/servizi in coerenza con l'oggetto sociale della pmi.
- e. tasse di deposito presso uibm o presso euipo.
- f. tasse sostenute presso uibm o euipo e presso ompi per la registrazione internazionale.
- g. assistenza per il deposito.

le spese relative alle precedenti lettere “c”, “d”, “e”, “f” e “g” possono essere riconosciute solo a fronte dell'avvenuto deposito della domanda di registrazione del marchio e della sua successiva pubblicazione nei bollettini uibm o euipo e/o nel registro ompi al momento della presentazione della domanda di agevolazione.

le spese di cui alla fase 2 possono essere riconosciute solo se accompagnate dalla richiesta di almeno un altro servizio di cui alla fase 1.

#### Entità e forma dell'agevolazione

le risorse disponibili per l'attuazione del presente bando ammontano complessivamente a euro 4.500.000,00 (quattro milioni e cinquecentomila).

le agevolazioni sono concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80% delle spese ammissibili - e comunque nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate - ad eccezione delle spese relative all'acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ad uso produttivo nonché hardware, software e tecnologie digitali per le quali è previsto un contributo in conto capitale in misura massima pari al 50% delle spese ammissibili e fino ad un ammontare massimo di € 30.000,00 (importo agevolazione).

#### Scadenza

e' possibile presentare domanda **dalle ore 9:00 del 4 aprile 2017.**

# CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SOTTO FORMA DI BONUS PARI AD 8.000,00 PER L'ACQUISTO DI AUTOCARAVAN NUOVI.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:servizi/no profit

BENEFICIARI:persona fisica

SPESE FINANZIATE:attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

e' riconosciuto un contributo di 5.000 euro a coloro che, nell'anno 2016, acquistano ed immatricolano ad uso proprio in italia, anche in locazione finanziaria, un autocaravan nuovo, conforme alle norme sulle emissioni inquinanti corrispondenti alla classe «euro 5» o a classi successive, in sostituzione di un autocaravan conforme alle norme sulle emissioni «euro 0», «euro 1» o «euro 2», mediante demolizione.

1. il contributo e' concesso a condizione che:

- a) che gli autocaravan siano stati acquistati nel periodo 1° gennaio - 31 dicembre 2016 e immatricolati non oltre il 31 marzo 2017;
- b) nell'atto di acquisto e' chiaramente indicato il contributo statale.
- c) il veicolo acquistato non e' stato gia' immatricolato in precedenza, neanche temporaneamente, sia in italia che all'estero;

d) contestualmente all'acquisto del veicolo nuovo deve essere consegnato al venditore un autocaravan che risulti già immatricolato in Italia alla data del 31 dicembre 2015 e che sia appartenente ad una delle seguenti classi di emissioni: «euro 0», «euro 1» o «euro2»;

e) il veicolo consegnato per la rottamazione deve essere intestato, da almeno un anno dalla data di immatricolazione del veicolo nuovo, allo stesso soggetto intestatario di quest'ultimo o ad uno dei familiari conviventi alla stessa data, ovvero, in caso di locazione finanziaria del veicolo nuovo, deve essere intestato, da almeno un anno, al soggetto utilizzatore del suddetto veicolo o a uno dei predetti familiari;

f) nell'atto di acquisto deve essere espressamente dichiarato che il veicolo consegnato è destinato alla rottamazione.

2. il contributo è anticipato dal venditore mediante sconto sul prezzo di vendita del veicolo nuovo, come risultante dall'atto di vendita, al lordo delle imposte.

Il venditori degli autocaravan nuovi che hanno concluso con esito positivo le operazioni del presente decreto, secondo le modalità ed alle condizioni ivi previste, recuperano il contributo concesso sotto forma di credito d'imposta di pari importo.

Con decreto del 16 novembre 2016 dei due ministeri è stato aumentato fino a 8 mila euro il contributo massimo precedentemente fissato a 5 mila euro.

---

# INDUSTRIA 4.0. FONDO DI GARANZIA PMI. GARANZIA SUL CREDITO DELLE PMI ITALIANE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:agricoltura, artigianato, commercio, industria, servizi/no profit,  
turismo, cultura, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:consulenze/servizi, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:garanzia

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il fondo di garanzia per le pmi è uno strumento operativo dal 2000.

la sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese.

grazie al fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal fondo, che non offre comunque contributi in denaro.

## **intervento del fondo sulle operazioni di microcredito**

l'intervento del fondo mediante la concessione di una garanzia pubblica sulle operazioni di microcredito ha lo scopo di sostenere l'avvio e lo sviluppo della microimprenditorialità favorendone l'accesso alle fonti finanziarie.



### Soggetti beneficiari

i soggetti beneficiari che possono ottenere la garanzia sono esclusivamente le imprese già costituite o i professionisti già titolari di partita iva, in entrambi i casi da non più di 5 anni. professionisti e imprese non possono avere più di 5 dipendenti, ovvero 10 nel caso di società di persone, srl semplificate, cooperative. ulteriori limitazioni riguardano l'attivo patrimoniale (massimo 300.000 euro), i ricavi lordi (fino a 200.000 euro) e livello di indebitamento (non superiore a 100.000 euro).

per essere ammissibili al fondo i professionisti, inoltre, devono essere iscritti agli ordini professionali o aderire alle associazioni professionali iscritte nell'elenco tenuto dal ministero dello sviluppo economico. professionisti e imprese devono operare nei settori ammissibili in base alle disposizioni operative del fondo.

### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili alla garanzia del fondo i finanziamenti finalizzati all'acquisto di beni e servizi direttamente connessi all'attività svolta (compreso il pagamento dei canoni del leasing, il microleasing finanziario e il pagamento delle spese connesse alla sottoscrizione di polizze assicurative), al pagamento di retribuzioni di nuovi dipendenti o soci lavoratori e al sostenimento dei costi per corsi di formazione.

### Entità e forma dell'agevolazione

i finanziamenti possono avere una durata massima di 7 anni, non possono essere assistiti da garanzie reali e non possono eccedere il limite di euro 25.000 per ciascun beneficiario. tale limite può essere aumentato di euro 10.000 qualora il finanziamento preveda l'erogazione frazionata, subordinando i versamenti al pagamento puntuale di almeno le ultime sei rate pregresse e al raggiungimento di risultati intermedi stabiliti dal contratto. e' possibile concedere allo stesso soggetto un nuovo finanziamento per un ammontare, che sommato al debito residuo di altre operazioni di microcredito, non superi il limite di 25.000 euro o, nei casi previsti, di 35.000 euro.

## **sezione speciale presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento per l'informazione e l'editoria**

### Soggetti beneficiari

nel dettaglio, per piccole e medie imprese editoriali si intendono, sulla base della classificazione ateco 2007, i soggetti che svolgono le seguenti attività:

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

- edizione di libri (j.58.11)
- edizione di quotidiani (j.58.13)
- edizione di riviste e periodici (j.58.14)
- trasmissioni radiofoniche (j.60.10)
- attività di programmazione e trasmissioni televisive (j.60.20)
- attività delle agenzie di stampa (j.63.91)

#### Tipologia di investimenti ammissibili

nell'ambito della sezione speciale, garanzia diretta, controgaranzia e cogaranzia possono essere concesse per la copertura di operazioni finanziarie finalizzate alla realizzazione di investimenti in innovazione tecnologica e digitale.

#### Entità e forma dell'agevolazione

la dotazione iniziale è pari a € 7.418.394. le risorse sono utilizzate per la copertura del rischio sulle operazioni di garanzia ammissibili, in compartecipazione al 50% con le risorse ordinarie del fondo. di conseguenza la sezione speciale può contare di fatto su una dotazione finanziaria complessiva di € 14.836.788,00.

#### **sezione speciale presidenza del consiglio dei ministri dipartimento per le pari opportunità**

**a partire dal 10 novembre 2016, a seguito dello stanziamento di nuove risorse, è stata riattivata l'operatività della sezione speciale "presidenza del consiglio dei ministri - dipartimento per le pari opportunità"**

la sezione speciale "presidenza del consiglio dei ministri – dipartimento per le pari opportunità" è riservata alle imprese a prevalente partecipazione femminile e alle professioniste.

le risorse della sezione sono dedicate alla compartecipazione della copertura del rischio sulle operazioni di garanzia concesse a favore delle imprese femminili e delle professioniste, esclusivamente nel caso di richiesta di prenotazione della garanzia effettuata dai medesimi soggetti beneficiari finali.

#### Soggetti beneficiari

le imprese femminili sono le micro, piccole e medie imprese con le seguenti caratteristiche

1. società cooperative e le società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne
2. società di capitali le cui quote di partecipazione spettano in misura non inferiore ai due terzi a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne
3. imprese individuali gestite da donne.

#### Entità e forma dell'agevolazione

alle imprese femminili sono riservate condizioni vantaggiose per la concessione della garanzia e in particolare

1. possibilità di prenotare direttamente la garanzia
  2. priorità di istruttoria e di delibera
  3. esenzione dal versamento della commissione una tantum al fondo
  4. copertura della garanzia fino all'80% sulla maggior parte delle operazioni
-



# INDUSTRIA 4.0. BONUS MACCHINARI - NUOVA SABATINI. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER L'ACQUISTO DI NUOVI MACCHINARI, IMPIANTI ED ATTREZZATURE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:turismo, servizi/no profit, industria, commercio, artigianato,  
agroindustria/agroalimentare, agricoltura

BENEFICIARI:micro impresa, pmi

SPESE FINANZIATE:opere edili e impianti, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

dotazione finanziaria:480.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

**la misura è cumulabile con il credito d'imposta 4.0. per investimenti in beni  
strumentali:**

[HTTPS://WWW.CONTRIBUTIEUROPA.COM/V3/STORE/DETTAGLIOBANDO.ASPID=  
8971&AFFID=0](https://www.contributieuropa.com/v3/store/dettaglioBando.aspx?id=8971&affid=0)

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

la misura **beni strumentali ("nuova sabatini")** è l'agevolazione messa a disposizione dal ministero dello sviluppo economico con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del paese.

la misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.

#### Soggetti beneficiari

possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le pmi che, alla data di presentazione della domanda:

a) sono regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese ovvero nel registro delle imprese di pesca. le imprese non residenti nel territorio italiano devono avere personalità giuridica riconosciuta nello stato di residenza risultante dall'iscrizione nell'omologo registro delle imprese;

b) sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoste a procedure concorsuali;

c) non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla commissione europea;

d) non si trovano in condizioni tali da risultare impresa in difficoltà

non sono ammesse alle agevolazioni di cui al presente decreto le imprese operanti nel settore delle attività finanziarie e assicurative (sezione k della classificazione delle attività economiche ateco 2007).

per beneficiare delle agevolazioni previste dal presente decreto, le imprese devono avere una sede operativa in italia. qualora le imprese beneficiarie non dispongano della predetta sede alla data di presentazione della domanda di agevolazione, esse devono provvedere alla

relativa apertura entro il termine previsto per l'ultimazione dell'investimento, pena la revoca delle agevolazioni concesse.

#### Tipologie di investimento ammissibili

il finanziamento deve essere interamente utilizzato per l'acquisto, o l'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa, attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo e hardware, classificabili, nell'attivo dello stato patrimoniale, alle voci b.ii.2, b.ii.3 e b.ii.4, nonché di software e tecnologie digitali, destinati a strutture produttive già esistenti o da impiantare, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

gli investimenti ammissibili sono destinati a:

- a) creazione di un nuovo stabilimento;
- b) ampliamento di uno stabilimento esistente;
- c) diversificazione della produzione di uno stabilimento mediante prodotti nuovi aggiuntivi;
- d) trasformazione radicale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente;
- e) acquisizione di attivi di uno stabilimento, se sono soddisfatte le seguenti condizioni:
  - 1) LO STABILIMENTO È STATO CHIUSO O SAREBBE STATO CHIUSO SE NON FOSSE STATO ACQUISTATO;
  - 2) GLI ATTIVI VENGONO ACQUISTATI DA TERZI CHE NON HANNO RELAZIONI CON L'ACQUIRENTE;
  - 3) L'OPERAZIONE AVVIENE A CONDIZIONI DI MERCATO.

#### Entità e forma dell'agevolazione

a fronte del finanziamento è concessa un'agevolazione nella forma di un contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati in via convenzionale su un

finanziamento al tasso d'interesse del 2,75 (duevirgolasettantacinque) per cento, della durata di cinque anni e d'importo equivalente al predetto finanziamento.

con decreto direttoriale del 02/09/2016 è stata disposta, a partire dal 03/09/2016, la chiusura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, a causa dell'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. da tale data, pertanto, le domande presentate dalle imprese sono considerate irricevibili.

con decreto del 22 dicembre 2016 viene disposta, a partire dal 2 gennaio 2017, la riapertura dello sportello per la presentazione delle domande di accesso ai contributi, grazie allo stanziamento delle nuove risorse finanziarie disponibili.

la legge 11 dicembre 2016 n. 232 ha previsto, oltre al nuovo stanziamento finanziario pari a 560 milioni di euro per la proroga dell'apertura dello sportello, anche la possibilità di accedere ad un contributo maggiorato del 30% per l'acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica aventi come finalità la realizzazione di investimenti in tecnologie compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4d, radio frequency identification (rfid e sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti).

**a partire dal 1° marzo 2017 le imprese potranno presentare domanda di agevolazione per usufruire del contributo maggiorato, calcolato su un tasso di interesse annuo del 3,575%, a fronte di investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.**

**importo massimo dei finanziamenti concedibili per singola impresa 4.000.000,00.**

# BANDO SELFIEMPLOYMENT. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO A 50.000,00 PROMOSSO DAL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI A FAVORE DI GIOVANI ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI PER L'AVVIO DI IMPRESA.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:turismo, servizi/no profit, industria, commercio, artigianato

BENEFICIARI:micro impresa, persona fisica

SPESE FINANZIATE:avvio attività / startup

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

dotazione finanziaria:124.000.000

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

**MODIFICATO L'AVVISO PUBBLICO SELFIEMPLOYMENT DEL 19 FEBBRAIO 2016 CON UN INCREMENTO DELLA DOTAZIONE PON IOG DI 13,6 MILIONI DI EURO, A SEGUITO DEI CONFERIMENTI DELLE REGIONI LOMBARDIA, CAMPANIA, FRIULI VENEZIA GIULIA E ABRUZZO E DELLA RIDUZIONE DEL CONFERIMENTO DA PARTE DELLA REGIONE SICILIANA. LE RISORSE AGGIUNTIVE SARANNO DESTINATE A FINANZIARE I**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[anticiclaggio@odcec.torino.it](mailto:anticiclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)



**GIOVANI NEET RESIDENTI NELLE QUATTRO NUOVE REGIONI  
CONFERENTI. NON SONO PREVISTE VARIAZIONI PER LE DIRETTIVE DI  
ATTUAZIONE E PER LA MODULISTICA DI PRESENTAZIONE DELLE  
DOMANDE.**

**IL FONDO SELFEMPLOYMENT, IL CUI SPORTELLO È ATTIVO DAL 1°  
MARZO 2016 ALLE 12.00, SOSTIENE L'AVVIO DI NUOVE PICCOLE  
INIZIATIVE IMPRENDITORIALI E DI LAVORO AUTONOMO PROMOSSE DA  
NEET, ATTRAVERSO LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI  
SENZA INTERESSI E NON ASSISTITI DA ALCUNA FORMA DI GARANZIA  
REALE E/O DI FIRMA.**

**PUBBLICATO IL BANDO SELFEMPLOYMENT, IL FONDO ROTATIVO  
ISTITUITO DAL MINISTERO DEL LAVORO RISERVATO AI GIOVANI  
ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI CHE INTRAPRENDONO INIZIATIVE DI  
LAVORO AUTONOMO E ATTIVITÀ DI IMPRESA.**

sostenere l'avvio di nuove iniziative di autoimpiego e autoimprenditorialità: microimpresa, lavoro autonomo e società di professionisti. è questo l'obiettivo del fondo di rotazione selfemployment, il nuovo strumento del ministero del lavoro gestito da invitalia, riservato ai giovani iscritti a garanzia giovani. il fondo prevede prestiti a tasso zero, di importo compreso tra 5.000 e 50.000 euro e di durata massima di 7 anni.

il nuovo strumento sarà gestito dall'agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e sviluppo d'impresa (invitalia), che provvederà, di concerto con il ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla predisposizione dei dispositivi attuativi, all'istruttoria dei business plan, all'erogazione del credito agevolato, alla gestione, controllo e monitoraggio della misura. l'agenzia renderà inoltre disponibili servizi di tutoraggio per le nuove iniziative ammesse al finanziamento.

il fondo avrà una dotazione finanziaria iniziale di 124 milioni di euro, di cui:

- 50 milioni conferiti dal ministero del lavoro;
- 74 milioni dalle regioni veneto, emilia-romagna, lazio, molise, basilicata, calabria, sicilia.

#### Soggetti beneficiari

potranno richiedere le agevolazioni i giovani iscritti al programma garanzia giovani che hanno completato con successo i percorsi di accompagnamento all'avvio di impresa e supporto allo start-up.

possono aderire a garanzia giovani i giovani residenti in italia che, al momento della registrazione al portale nazionale o regionale, abbiano un'età compresa tra i 15 e i 29 anni che non siano impegnati in un'attività lavorativa né inseriti in un corso scolastico o formativo (giovani neet).

### Tipologia di iniziative ammissibili

i giovani potranno presentare domanda di finanziamento al fondo per la concessione di prestiti, finalizzati all'avvio di nuove iniziative di lavoro autonomo o attività di impresa o microimpresa o franchising, comprese le associazioni e società di professionisti.  
le iniziative in forma societaria dovranno essere presentate da compagini composte totalmente o prevalentemente (soci e capitale) da neet, che dovranno avere la maggioranza assoluta numerica e di quote di partecipazione.

### Entità e forma dell'agevolazione

i prestiti saranno concessi a tasso zero, di importo variabile da un minimo di 5.000 a un massimo di 50.000 euro e della durata massima di 7 anni. i finanziamenti saranno erogati senza garanzie personali.

### Scadenza

la domanda ed il relativo business plan possono essere presentati a partire **dalle ore 12.00 del 1° marzo 2016.**

---

# NUOVE IMPRESE A TASSO ZERO. MISURA AUTOIMPREDITORIALITÀ. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO FINO AL 75% PROMOSSO DA INVITALIA PER LA CREAZIONE DI IMPRESE A PREVALENTE O TOTALE PARTECIPAZIONE GIOVANILE O FEMMINILE.

AREA GEOGRAFICA:italia

SETTORI DI ATTIVITÀ:turismo, servizi/no profit, industria, cultura, commercio, artigianato, agroindustria/agroalimentare

BENEFICIARI:micro impresa, pmi, persona fisica

SPESE FINANZIATE:cons ulenze/servizi, innovazione ricerca e sviluppo, opere edili e impianti, avvio attività / startup, attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE:finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA:236.526.753

BANDO APERTO | fino ad esaurimento fondi

il ministero dello sviluppo economico, ha pubblicato, sulla gazzetta ufficiale n. 206 del 5 settembre 2015, il decreto 30 luglio 2015 n. 140 con il regolamento – ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24 del decreto legislativo n. 185/2000– contenente i criteri e le modalità per la concessione delle agevolazioni volte a sostenere nuova

imprenditorialità, in tutto il territorio nazionale, attraverso la creazione di micro e piccole imprese competitive, a prevalente o totale partecipazione giovanile o femminile, e a sostenerne lo sviluppo attraverso migliori condizioni per l'accesso al credito.

### Soggetti beneficiari

possono beneficiare delle agevolazioni le imprese:

1. costituite in forma societaria, ivi incluse le società cooperative;
2. la cui compagine societaria è composta, per oltre la metà numerica dei soci e di quote di partecipazione, da soggetti di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni ovvero da donne;
3. costituite da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione;  
di micro e piccola dimensione, secondo la classificazione contenuta nel regolamento gber nonché nel decreto del ministro delle attività produttive 18 aprile 2005.

ai fini dell'accesso alle agevolazioni le imprese devono:

1. essere regolarmente costituite ed essere iscritte nel registro delle imprese;
2. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoste a procedure concorsuali;
3. non rientrare tra le imprese che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato,  
gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla commissione europea.

il possesso dei requisiti deve essere dimostrato alla data di presentazione della domanda di agevolazione, nel caso di imprese già costituite alla predetta data, oppure entro 45 giorni dalla data della comunicazione nel caso in cui la domanda sia presentata da persone fisiche che intendano costituire una nuova società.

non sono ammesse agli aiuti le imprese controllate da soci controllanti imprese che abbiano cessato, nei dodici mesi precedenti la data di presentazione della richiesta, un'attività analoga a quella cui si riferisce la domanda di agevolazione.

### Tipologia di spese ammissibili

sono ammissibili alle agevolazioni le spese necessarie alle finalità del programma di investimento sostenute dall'impresa a decorrere dalla data di presentazione della domanda oppure dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda sia presentata da

persone fisiche. sono agevolabili, fatti salvi i divieti e le limitazioni stabiliti dal regolamento de minimis, le iniziative che prevedono programmi di investimento non superiori a 1.500.000,00 euro.

le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di beni materiali e immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) suolo aziendale;
- b) fabbricati, opere edili/murarie, comprese le ristrutturazioni;
- c) macchinari, impianti ed attrezzature varie nuovi di fabbrica;
- d) programmi informatici e servizi per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (tic) commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- e) brevetti, licenze e marchi;
- f) formazione specialistica dei soci e dei dipendenti del soggetto beneficiario, funzionali alla realizzazione del progetto;
- g) consulenze specialistiche.

#### Entità e forma dell'agevolazione

le agevolazioni sono concesse nei limiti del regolamento *DE MINIMIS* e assumono la forma di un finanziamento agevolato per gli investimenti, a un tasso pari a zero, della durata massima di 8 anni e di importo non superiore al 75% della spesa ammissibile.

il finanziamento agevolato è restituito dall'impresa beneficiaria, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti posticipate scadenti il 31 maggio e il 30 novembre di ogni anno, a decorrere dalla prima delle precitate date successiva a quella di erogazione dell'ultima quota a saldo del finanziamento concesso.

# MISE. BANDO DIGITAL TRANSFORMATION. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E A TASSO AGEVOLATO PER SOSTENERE LA TRASFORMAZIONE TECNOLOGICA E DIGITALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Digitalizzazione

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

DOTAZIONE FINANZIARIA: 100.000.000

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il Decreto direttoriale 9 giugno 2020 disciplina l'intervento agevolativo sulla **Digital Transformation**, finalizzato a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle **micro, piccole e medie imprese** attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 nonché di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente decreto le **micro, piccole e medie imprese** che, alla data di presentazione della domanda:

- a) sono iscritte e risultano attive nel Registro delle imprese;
- b) operano in via prevalente o primaria nel settore manifatturiero e/o in quello dei servizi diretti alle imprese manifatturiere e/o nel settore turistico e/o nel settore del commercio;
- c) hanno conseguito, nell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio approvato e depositato, un importo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni pari almeno a euro 100.000;
- d) dispongono di almeno due bilanci approvati e depositati presso il Registro delle imprese.

### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono essere diretti alla **trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi** mediante l'implementazione di

1. tecnologie abilitanti individuate dal Piano nazionale impresa 4.0. (advanced manufacturing solutions, additive manufacturing, realtà aumentata, simulation, integrazione orizzontale e verticale, industrial internet, cloud, cybersecurity, big data e analytics) e/o;
2. tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera, finalizzate:
  - 1) all'ottimizzazione della gestione della catena di distribuzione e della gestione delle relazioni con i diversi attori;
  - 2) al software;
  - 3) alle piattaforme e applicazioni digitali per la gestione e il coordinamento della logistica con elevate caratteristiche di integrazione delle attività di servizio;
  - 4) ad altre tecnologie, quali sistemi di e-commerce, sistemi di pagamento mobile e via internet, fintech, sistemi elettronici per lo scambio di dati (electronic data interchange-EDI), geolocalizzazione, tecnologie per l'in-store customer experience, system integration applicata all'automazione dei processi, blockchain, intelligenza artificiale, internet of things.

A tal fine i progetti devono prevedere la realizzazione di:

1.
  1. attività di innovazione di processo o di innovazione dell'organizzazione, ovvero;
  2. investimenti.

I progetti di spesa devono, inoltre, essere realizzati nell'ambito di una unità produttiva dell'impresa proponente ubicata su tutto il territorio nazionale.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Per entrambe le tipologie di progetto ammissibili a beneficio le agevolazioni sono concesse sulla base di una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili pari al 50%, articolata come segue:

- 10% sotto forma di contributo;
- 40% come finanziamento agevolato.

I progetti devono prevedere un importo di spesa non inferiore a **euro 50.000** e non superiore a **500.000 euro**.

#### Scadenza

**Domande a partire dalle ore 12.00 del 15 dicembre 2020.**

---



# CREDITO DI IMPOSTA PER IL RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE DELLE PMI CHE HANNO SUBITO PERDITE A CAUSA DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Agroindustria/Agroalimentare

BENEFICIARI: PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Bonus fiscale

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 agosto 2020 è stato pubblicato il decreto attuativo che rende operativi i due crediti d'imposta previsti dal dl Rilancio a sostegno della patrimonializzazione delle piccole e medie imprese.

Nello specifico i crediti di imposta prevedono:

- **Credito d'imposta sui conferimenti in denaro per aumenti di capitale**
- **Credito d'imposta sulle perdite registrate nel 2020**

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

[segreteria@odcec.torino.it](mailto:segreteria@odcec.torino.it)

[antiriciclaggio@odcec.torino.it](mailto:antiriciclaggio@odcec.torino.it)

[sportelloprevidenziale@odcec.torino.it](mailto:sportelloprevidenziale@odcec.torino.it)

[gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it](mailto:gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it)

[sicurezzaalavoro@odcec.torino.it](mailto:sicurezzaalavoro@odcec.torino.it)

**Il primo credito di imposta** è riconosciuto ai soggetti che effettuano tra il 20 maggio 2020 e il 31 dicembre 2020 conferimenti in denaro in una o più società e' riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 20 per cento dell'ammontare del conferimento medesimo. Il conferimento massimo su cui calcolare il credito d'imposta non può eccedere l'importo di euro 2.000.000.

Per beneficiare del credito di imposta l'impresa, con riferimento al periodo di imposta 2019, deve presentare un ammontare dei ricavi superiore a 5 milioni di euro e fino a 50 milioni di euro e che abbia subito, a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, nei mesi di marzo e aprile 2020, una riduzione complessiva dell'ammontare dei ricavi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, in misura non inferiore al 33%.

L'agevolazione è riconosciuta in relazione a conferimenti effettuati in società per azioni, in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, anche semplificata, società cooperative europee aventi sede legale in Italia, regolarmente costituite e iscritte nel registro delle imprese.

**Il secondo credito di imposta** è pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto, al lordo delle perdite stesse, fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale stesso.

L'Agenzia delle entrate comunicherà termini e le modalità per la presentazione delle domande.

# FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO E FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO PER L'ECONOMIA CIRCOLARE.

**AREA GEOGRAFICA:** Italia

**SETTORI DI ATTIVITÀ:** Agroindustria/Agroalimentare, Artigianato, Industria, Servizi/No Profit

**BENEFICIARI:** PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

**SPESE FINANZIATE:** Attrezzature e macchinari, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Consulenze/Servizi

**TIPO DI AGEVOLAZIONE:** Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

**PROSSIMA APERTURA |** In fase di attivazione

L'intervento del Fondo per la crescita sostenibile per i progetti di ricerca e sviluppo nell'ambito dell'economia circolare, sostiene la ricerca, lo sviluppo e la sperimentazione di soluzioni innovative per l'utilizzo efficiente e sostenibile delle risorse, con la finalità di promuovere la riconversione delle attività produttive verso un modello di economia circolare in cui il valore dei prodotti, dei materiali e delle risorse è mantenuto quanto più a lungo possibile, e la produzione di rifiuti è ridotta al minimo.

**Soggetti beneficiari**

Imprese di qualsiasi dimensione che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

Per i soli progetti congiunti, sono ammessi anche gli organismi di ricerca, pubblici e privati, in qualità di co-proponenti.

#### Tipologia di interventi ammissibili

I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, strettamente connesse tra di loro in relazione all'obiettivo previsto dal progetto, finalizzate alla riconversione produttiva delle attività economiche attraverso la realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali relative a:

- a) innovazioni di prodotto e di processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse e di trattamento e trasformazione dei rifiuti, compreso il riuso dei materiali in un'ottica di economia circolare o a «rifiuto zero» e di compatibilità ambientale (innovazioni eco-compatibili);
- b) progettazione e sperimentazione prototipale di modelli tecnologici integrati finalizzati al rafforzamento dei percorsi di simbiosi industriale, attraverso, ad esempio, la definizione di un approccio sistemico alla riduzione, riciclo e riuso degli scarti alimentari, allo sviluppo di sistemi di ciclo integrato delle acque e al riciclo delle materie prime;
- c) sistemi, strumenti e metodologie per lo sviluppo delle tecnologie per la fornitura, l'uso razionale e la sanificazione dell'acqua;
- d) strumenti tecnologici innovativi in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo;
- e) sperimentazione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging) che prevedano anche l'utilizzo di materiali recuperati;
- f) sistemi di selezione del materiale multileggero, al fine di aumentare le quote di recupero e di riciclo di materiali piccoli e leggeri.

I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili non inferiori a euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) e non superiori a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Le spese e i costi ammissibili devono essere sostenuti direttamente dal soggetto beneficiario e pagati dallo stesso, e sono quelli relativi a:

- a) il personale dipendente del soggetto proponente o in rapporto di collaborazione o di somministrazione lavoro ovvero titolare di specifico assegno di ricerca, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto. Sono escluse le spese del personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali.
- b) gli strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;
- c) i servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how, tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato;
- d) le spese generali calcolate su base forfettaria nella misura del 25 per cento dei costi diretti ammissibili del progetto;
- e) i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto, di nuova fabbricazione. Nel caso di utilizzo di materiali esistenti in magazzino, il costo ammissibile è quello di inventario di magazzino, con esclusione di qualsiasi ricarico per spese generali.

#### Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni concedibili sono articolate nella forma del Finanziamento agevolato e del contributo alla spesa.

Il contributo alla spesa è concesso per una percentuale nominale dei costi e delle spese ammissibili articolata come segue:

- a) 20 (venti) per cento per le imprese di micro e piccola dimensione;
- b) 15 (quindici) per cento per le imprese di media dimensione;
- c) 10 (dieci) per cento per le imprese di grande dimensione.



Il Finanziamento agevolato è concesso alle imprese e ai centri di ricerca, copre una percentuale nominale delle spese ammissibili pari al 50 (cinquanta) per cento ed è concedibile in presenza di un Finanziamento bancario associato concesso da una Banca finanziatrice. Il Finanziamento bancario è concesso a tasso di mercato e copre una percentuale nominale pari ad almeno il 20 (venti) delle spese ammissibili.

Scadenza

Sarà possibile presentare domanda **a partire dal 5 novembre 2020.**